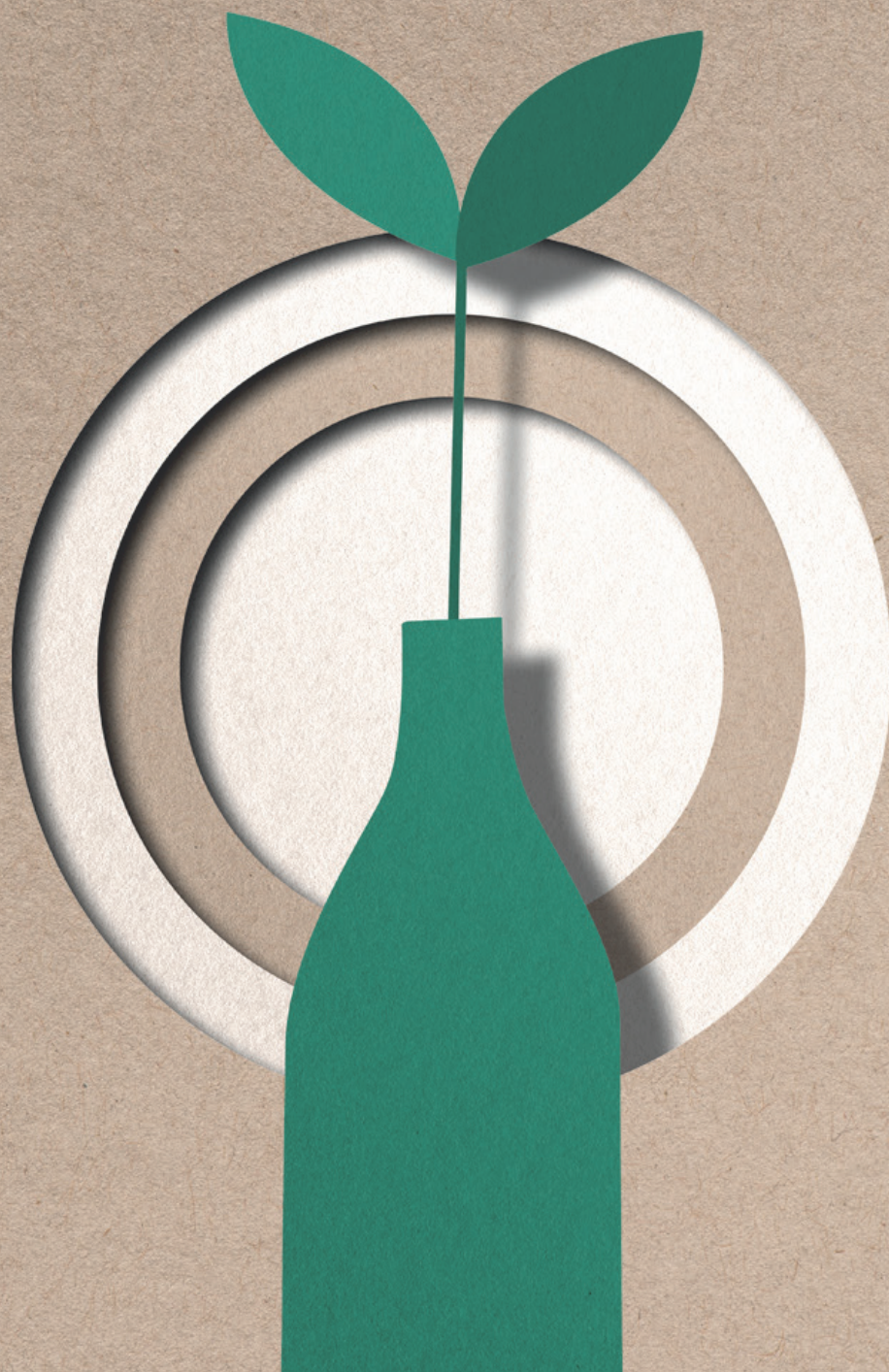


2022 Bilancio di Sostenibilità





Indice

Highlights	04
Le nostre sedi	05
Lettera del Presidente	06
Agenda 2030 e gli SDGs per Savno	08
01. SAVNO: un percorso di piena sostenibilità	10
1.1 Chi siamo	12
1.2 La nostra storia	13
1.3 Proprietà	14
1.4 Governance	15
i. Consiglio di Amministrazione	15
ii. Collegio Sindacale	16
iii. Organismo di Vigilanza	16
iv. Assetto organizzativo	17
v. Trasparenza	18
1.5 Stakeholder e materialità	19
i. Il concetto di doppia materialità	19
ii. Dialogo con gli stakeholder	19
iii. Matrice di materialità	21
1.6 Missione e valori	24
1.7 Lotta alla corruzione	25
1.8 Risk management della sostenibilità e sistemi di gestione certificati	27
1.9 Modello di business	28
i. Modello di business	28
ii. Territori servizi	28
02. Sostenibilità ambientale: SAVNO per la transizione verso un'economia circolare	30
2.1 Rifiuti raccolti per i cittadini	32
i. Descrizione del sistema di raccolta: porta a porta	32
ii. Descrizione del sistema di raccolta: ecocentri e piazzole di raccolta	35
iii. Risultati della raccolta differenziata	35
iv. Raccolta dei rifiuti generati dalle imprese	38
v. Rifiuti raccolti nella pulizia del territorio	38
vi. Pulizia delle caditoie stradali	40
vii. Promozione del compostaggio	40
2.2 Destinazione dei rifiuti raccolti per un'economia più circolare	41
2.3 Innovazione tecnologica di processo e di sviluppo dei servizi	42
03. Rapporto con gli utenti	44
3.1 Gestione e riscossione della tariffa relativa ai servizi offerti	46
3.2 Attenzioni per gli utenti	49
3.3 Digitalizzazione dei servizi	51
i. Social Networks	51
ii. Sviluppo dell'applicazione	52

3.4	Soddisfazione degli utenti	53
04.	Rapporto con la comunità	54
4.1	Iniziative di educazione ambientale	56
	i. Educazione ambientale nelle scuole	56
	ii. Iniziative organizzate nelle scuole	58
4.2	Iniziative ed eventi per la collettività	61
	i. Sponsorizzazioni, donazioni e manifestazioni	61
	ii. Giornate Ecologiche	61
	iii. Riunioni informative per la comunità	62
	iv. Materiali informativi distribuiti	63
	v. Progetto "Etico"	63
	vi. Progetto "Stappa...la vita!"	64
	vii. Raccogli l'olio e doni un tesoro	64
05.	Fornitori	66
5.1	Fornitori	68
	i. Catena di fornitura	68
	ii. Acquisti sostenibili	70
06.	Le risorse umane al centro del sistema	72
6.1	Sistemi di reclutamento	74
6.2	Occupazione	75
6.3	Turnover	78
6.4	Pari opportunità e genere	79
6.5	Politiche contrattuali e di welfare aziendale	80
6.6	Attenzioni per garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro	81
6.7	Formazione	83
6.8	Relazioni sindacali	85
6.9	Assenteismo	86
07.	I consumi di SAVNO: verso impatti zero	88
7.1	Consumi	90
7.2	Misure per la riduzione dei consumi	97
7.3	Emissioni generate	99
08.	L'efficienza economica: un perno attorno il quale assicurare il nostro futuro	100
8.1	Valore economico generato	102
8.2	Investimenti	107
09.	Obiettivi	108
9.1	Obiettivi	110
	Nota metodologica	112
	Indice GRI Standards	114

Highlights



44

Comuni serviti



1116,986 kmq

di territorio servito



300.000 ca

Abitanti



32

Ecosportelli



36

Ecocentri



139

dipendenti



73.545 t

di rifiuti dalla raccolta porta a porta avviati a riciclo



44,3 kg

di secco riciclabile pro-capite medio

CO₂

656,52 t

di CO₂ evitate grazie a scelte sostenibili



1.690 ore

di formazione per numero di partecipanti



133

manifestazioni ed eventi con la comunità



15

bandi di gara presentati



39.041.530 €

Valore Aggiunto Globale Lordo per tutti gli stakeholder



6.600.000 €

di investimenti effettuati



Certificazioni

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 45001:2018

Elenco delle sedi

Sede legale ed Ecosportello: Conegliano, Via Maggior G. Piovesana n. 158/B

Sede operativa: San Vendemiano, Via Italia 133

Sede operativa: Vittorio Veneto, Via Schiapparelli n.34

Ecosportelli

Cappella Maggiore – Via F. Crispi n.11/A

Cessalto – Via Leopardi n.1

Cimadolmo – Via Roma n.24/B

Codognè c/o Uffici Piave Servizi Spa – Via F. Petrarca n.3

Colle Umberto – Via Modena n.39

Cordignano – Piazza San Rocco n.2

Farra di Soligo c/o Municipio – Via Patrioti n.52

Follina – Via Jacopo Bernardi n.12

Fontanelle – Via Papa Giovanni XXIII n.16

Gaiarine c/o Municipio – Piazza Vittorio Emanuele II n.9

Godega – Via Roma n.75

Gorgo al Monticano – via Roma n.60

Mansuè – Via Roma n.36

Moriago della Battaglia c/o Municipio – Piazza della Vittoria n.14

Motta di Livenza – Via Madre Clelia Merloni n.4

Oderzo – Via Mons. Paride Artico n.14

Ormelle Centro civico – Via Capitello della Salute n.2

Orsago – Via G. Mazzini n.66

Pieve di Soligo c/o Ascotrade Spa – Via Verizzo n.1030

Ponte di Piave – Piazza Sarajevo n.12

Refrontolo c/o Municipio – Piazza Vittorio Emanuele n.1

San Polo di Piave – Via De Gasperi n.4

Santa Lucia di Piave – Via Aldo Moro n.1

Salgareda – Via Roma n.115

San Fior c/o Municipio – Piazza Guglielmo Marconi n.2

San Pietro di Feletto c/o Municipio – Via Marconi n.3

San Vendemiano – Via Padania n.79

Tarzo – Via Trevisani nel Mondo n.17

Valdobbiadene – Via San Venanzio n.19

Vazzola – Via San Rocco n.16

Vidor c/o Municipio – Piazza F. Zadra n.1

Vittorio Veneto c/o Unione Montana delle Prealpi Trevigiane – Via Vittorio Emanuele II n.67

Magazzini e impianti

San Fior – Via del Lavoro, n.14, magazzino

Godega di Sant'Urbano – Via degli olmi, n.11-15, impianto selezione rifiuti

Vittorio Veneto – Via Cal Larga, travaso

Vittorio Veneto – Via delle Industrie, n.24 officina



Lettera del Presidente

Redigere per il secondo anno consecutivo questo documento testimonia per SAVNO l'impegno a rendere sempre più trasparente, sistematico e condiviso l'approccio alla sostenibilità.

Ogni volta che riceviamo un premio come azienda o lo ritiriamo assieme al sindaco di un comune che si è particolarmente distinto per i risultati nel virtuoso conferimento dei rifiuti sappiamo che nulla sarebbe possibile senza un lavoro di squadra di tutto il territorio.

Amministrazioni e sindaci, cittadini, famiglie, aziende, associazioni, agenzie educative: l'attenzione nei confronti dell'ambiente è in costante crescita e noi sentiamo un dovere di responsabilità per essere da una parte all'altezza delle sensibilità diffuse, dall'altra per accompagnare la comunità verso le nuove sfide con processi sempre più innovativi, efficienti, lungimiranti.

Non basta voltarsi indietro e pensare alla strada fatta dal 2002, quando vent'anni fa, alla nascita di SAVNO, i comuni in cui operavamo erano 6 e la percentuale di rifiuti differenziati superava di poco il 52%. Vogliamo guardare avanti per migliorarci giorno per giorno facendo sistema assieme ai 44 comuni che serviamo.

Il report di quest'anno ci consegna ad esempio una formazione per dipendente quasi triplicata, 6.600.000 euro di nuovi investimenti (circa due milioni di euro in più rispetto all'annualità precedente), la partecipazione a quindici bandi, 656,52 tonnellate di CO2 evitate grazie a scelte sostenibili contro le 216,33 t del 2021.

Leggendo questi dati siamo consapevoli che i risultati raggiunti nel presente sono frutto di una strategia di lungo periodo e che dobbiamo continuare a seminare investendo su cultura ambientale e innovazione tecnologica.

L'aumento dei distributori di erogazione automatica dei sacchetti, la riduzione del tasso di infortuni per gli operatori e l'efficientamento energetico di mezzi e strutture, unitamente alle continue e capillari attività di educazione e informazione sono parte di una stessa politica che concorre al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030, stella polare di chiunque senta un obbligo verso le prossime generazioni.

Buona lettura e un ringraziamento a tutte le persone che, con il loro lavoro e con le loro scelte, contribuiscono alla crescita di SAVNO e di conseguenza a una gestione più consapevole del territorio e delle sue risorse ambientali.

Giacomo De Luca

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità per Savno

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma introdotto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel settembre 2015. Sono 193 gli Stati (inclusa l'Italia) che l'hanno sottoscritta, impegnandosi così a perseguire uno sviluppo sostenibile, ovvero che sia rispettoso del pianeta, delle sue risorse e di tutti i suoi abitanti. Il programma si articola in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*), da cui si traggono 169 traguardi specifici da raggiungere entro il 2030. Tali traguardi, tra loro interconnessi, mirano a bilanciare e diffondere consapevolezza riguardo le tre dimensioni della sostenibilità: la crescita economica, l'inclusione sociale ed il rispetto per l'ambiente. Enti pubblici e privati, organizzazioni e cittadini sono chiamati ad aderire all'Agenda, impegnandosi concretamente, nella loro quotidianità, a realizzare la transizione verso uno sviluppo effettivamente sostenibile.

SAV.NO SPA intende contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi riconosciuti come imprescindibili dalle Nazioni Unite. Sono stati individuati quegli SDGs che le attività della Società possono aiutare a raggiungere, coerentemente con la *mission* aziendale e con il settore di attività. Nel seguente Bilancio di Sostenibilità verranno quindi inseriti i loghi che rappresentano tali SDGs, per evidenziare la correlazione tra le strategie adottate e gli Obiettivi a cui la comunità internazionale e Savno stessa aspirano.

01

**SAVNO: un
percorso di piena
sostenibilità**

1.1 Chi siamo

1.2 La nostra storia

1.3 Proprietà

1.4 Governance

- i. Consiglio di Amministrazione
 - ii. Collegio Sindacale
 - iii. Organismo di Vigilanza
 - iv. Assetto organizzativo
 - v. Trasparenza
-

1.5 Stakeholder e materialità

- i. Il concetto di doppia materialità
 - ii. Dialogo con gli stakeholder
 - iii. Matrice di materialità
-

1.6 Missione e valori

1.7 Lotta alla corruzione

1.8 Risk management della sostenibilità e sistemi di gestione certificati

1.9 Modello di business

- i. Modello di business
 - ii. Territori servizi
-

1.1

Chi siamo

SAV.NO SPA – Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale – è l'azienda che gestisce il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani per 44 comuni della Provincia di Treviso, territorio che si è assicurato il primato nella classifica delle province italiane per prestazioni nel riciclaggio nel 2021 con una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari all'88,6% sul totale dei rifiuti prodotti (fonte: ISPRA, Rapporto Rifiuti Urbani, edizione 2022).

SAV.NO si occupa del servizio di raccolta delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti, del loro trattamento e/o smaltimento e del servizio di fatturazione della Tariffa Rifiuti ai cittadini e alle aziende. Il territorio servito si estende per oltre 1000 km² e comprende 300.000 abitanti, corrispondenti a 145.000 utenze distribuite su un territorio notevolmente eterogeneo: montano e collinare a nord, pianeggiante a sud.

I servizi di Savno vengono assicurati nei centri storici, nei nuclei commerciali–direzionali, ma anche nelle aree prevalentemente agricole che sono scarsamente abitate o dalla morfologia complessa in cui le utenze sono distribuite poco omogeneamente.

Pianificazione e attenzione costante sono pertanto fondamentali per una gestione efficiente della raccolta dei rifiuti, in linea con le esigenze dei cittadini.

Estensione territoriale dei 44 Comuni serviti (in kmq)	1.116,986	Abitanti dei 44 Comuni serviti	299.603
Estensione dei 44 comuni rispetto alla provincia di Treviso complessivamente (kmq)	45,73%	Popolazione dei 44 comuni rispetto alla provincia di Treviso complessivamente	34,20%



1.2

La nostra storia

SAV.NO nasce nel 2002 e riceve il proprio mandato dal CIT, il Consorzio di Igiene del Territorio, Autorità di Bacino TV1 ora Consiglio di Bacino Sinistra Piave. Fondata per risolvere le criticità di raccolta e smaltimento presenti sul territorio, Savno è riuscita a superare in breve tempo le problematiche logistiche che da sempre hanno caratterizzato l'area in cui opera.

Dal 2002 alla fine del 2006, SAV.NO si configura come società a capitale misto pubblico/privato coordinando, con risorse proprie ed in partecipazione con società collegate, l'intero ciclo integrato dei rifiuti, dagli aspetti operativi a quelli finanziari.

A seguito dell'acquisizione da parte dell'Autorità d'Ambito del Territorio / CIT Consorzio Igiene Territori nel gennaio 2007, SAV.NO si configura come società totalmente pubblica.

Dal 2009 Savno ha ceduto il 10% delle quote al socio operativo SESA Este SpA, mantenendo il restante 90% in capo al Consorzio CIT e pertanto alle Amministrazioni Comunali.

Dal 1° gennaio 2015, tramite gara indetta dal CIT nel 2014, il socio operativo composto dall'ATI SESA SpA, Bioman SpA e Ing.Am. Srl ha conseguito il 40% delle quote di Savno, mentre il restante 60% rimane in capo al Consorzio CIT.

Ciascun Comune si caratterizza dagli altri per diversa dimensione, tipologia, densità abitativa ed assetto geologico e socioeconomico, rendendo assai complessa ed impegnativa l'esecuzione quotidiana dei principali servizi di igiene ambientale. Il territorio servito da SAV.NO si estende infatti dalla montagna alla bassa pianura passando per la collina, e contempla aree prevalentemente agricole e scarsamente abitate cui si affiancano zone fortemente industrializzate, centri storici e nuclei commerciali-direzionali densamente popolati.

Per far fronte alla necessità di fornire un servizio efficiente di raccolta e smaltimento dei rifiuti che tenesse conto delle peculiarità geografiche ed urbanistiche del territorio gestito, Savno ha sviluppato un sistema di raccolta porta a porta spinto flessibile e personalizzato in base alle specificità del territorio (sistema standard, cassette, Savno point, sacchetti, contenitori condominiali...).

Grazie all'introduzione del sistema di raccolta porta a porta spinto, a partire dal 2015 si è potuto applicare una tariffa unica per tutti i comuni del bacino, con conseguente semplificazione di molti aspetti. In un ventennio di attività Savno ha raggiunto risultati che pongono l'azienda e i Comuni gestiti tra i primi in Italia per la raccolta differenziata. Infatti, dal 2002 al 2022: **la produzione di rifiuto secco non recuperabile è scesa da una media pro capite di 143,94 kg a 44,3 kg, mentre la percentuale media di rifiuto differenziato è salita dal 52% al 84,2%.**

Con questi risultati SAV.NO si pone all'avanguardia nell'applicazione del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ii., operando in una Regione, il Veneto, e in una Provincia, Treviso, che a loro volta rappresentano la punta di diamante a livello nazionale.

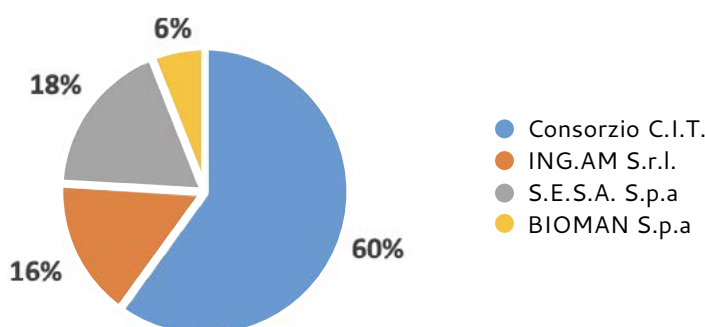
1.3 Proprietà

Savno è una società che svolge i servizi ambientali puntando alla qualità dei servizi e all'ottimizzazione dei costi. Lo scopo è quello di creare valore per il territorio non trascurando il lato ambientale.

Il capitale sociale, interamente versato, è stato portato nel 2022 a € 10.000.000,00 e risulta così ripartito:

- quota di partecipazione del 60%, pari ad € 6.000.000,00 in capo al Consorzio C.I.T.;
- quota di partecipazione del 18%, pari ad € 1.800.000,00 in capo a S.E.S.A. S.p.A.;
- quota di partecipazione del 16%, pari ad € 1.600.000,00 in capo a ING. AM. S.r.l.;
- quota di partecipazione del 6%, pari ad € 600.000,00 in capo a BIOMAN S.p.A.

Compagine societaria



Il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (C.I.T.), in ragione delle quote possedute, esercita attività di coordinamento e controllo sulla Società. Questo ente ha come finalità:

- la salvaguardia dell'ambiente, in tutti i suoi aspetti, in funzione di un miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti
- l'educazione dei cittadini, finalizzata a diffondere un uso più coscienzioso delle risorse e un grado di differenziazione dei rifiuti sempre più alto
- la promozione di iniziative e progetti, campagne di comunicazione e informazione nel medesimo settore.

Savno mantiene dal 2017 il 1,57% delle quote di partecipazione della società Ecoprogetto Venezia S.r.l., al fine di rendere stabile ed autonoma la gestione dei rifiuti del Bacino Sinistra Piave. Tale società opera nella trasformazione della frazione secca residua (derivante dalla raccolta differenziata realizzata dai cittadini e gestita da Savno) in CSS, ovvero Combustibile Solido Secondario. Questa materia prima seconda può essere utilizzata per la produzione di energia e l'alimentazione di diversi impianti, quali centrali termoelettriche, cementifici o termovalorizzatori.

Nel mese di settembre 2022, con atto di fusione per incorporazione, è stata incorporata la società ECO-RICICLI VERITAS SRL, cambiando la denominazione in "ECO + ECO SRL" con conseguente modifica della quota di partecipazione all'1,29%.

1.4 Governance



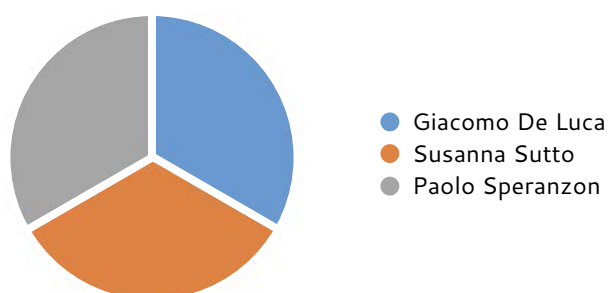
1.4.1

Consiglio di amministrazione

L'organo di governo principale di Savno, il suo Consiglio di Amministrazione, conta tre membri, nominati il 24 aprile 2021 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Come richiesto dalla legge 120/2011 (nota anche come legge Golfo-Mosca), il genere meno rappresentato nei consigli d'amministrazione e nei collegi sindacali delle società quotate in borsa e delle società a controllo pubblico, tra cui Savno, ottenga almeno il 30% dei membri eletti.

Ruolo	Membri del CdA
Presidente e Amministratore Delegato	Giacomo De Luca
Amministratore Delegato	Susanna Sutto
Amministratore	Paolo Speranzon

Composizione del CdA



La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, le cui operazioni sono finalizzate all'attuazione dell'oggetto sociale e della *mission* aziendale, oltre che compiere tutti quei doveri stabiliti dalla normativa e dallo statuto vigenti. Il CdA rappresenta la Società nei confronti dei terzi e sul mercato, ed è il responsabile del buon andamento dei processi interni. Tra i membri del Consiglio, il Presidente ha un ruolo di primaria importanza, che include compiti quali la convocazione del Consiglio stesso e il coordinamento dei lavori. Egli viene in genere scelto in base alle competenze economiche, tecniche e operative maturate nel settore dei rifiuti, dei trasporti e della logistica. Per portare avanti le sue funzioni strategiche e di controllo, il CdA di Savno si riunisce tipicamente con frequenza mensile o bimestrale, a seconda delle necessità della Società. Nel corso dell'anno 2022, in particolare, si è riunito 9 volte.

1.4.2

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Savno, composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, ha il compito di vigilare sull'amministrazione della Società, affinché essa operi sempre nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Questo organo di controllo – rinnovato il 22 aprile 2022 e con durata fino all'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2024 – si riunisce con frequenza trimestrale.

Ruolo	Membri del collegio sindacale
Presidente	Maurizio Venica
Sindaco effettivo	Dino Stocco
Sindaco effettivo	Valentina Sanna
Sindaco supplente	Alessandra Baggio
Sindaco supplente	Massimo Ottini

1.4.3

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è l'organo preposto al controllo della corretta applicazione del Modello Organizzazione e di Gestione. Si tratta di un organismo indipendente, a cui devono essere inviate segnalazioni in merito ad eventuali non conformità riferite all'applicazione del D.lgs. 231/2001 tramite l'indirizzo e-mail odv@savnoservizi.it.

Dal 2012, Savno è infatti conforme alle disposizioni proprie del decreto legislativo n. 231/2001, che ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni derivanti dall'adempimento, a proprio interesse o vantaggio, di reati da parte di persone fisiche che gestiscono, rappresentano la società o dipendono da essa. Dopo aver condotto un'attenta analisi e tracciato tutti i rischi, Savno ha identificato in questo Modello lo strumento per prevenire i rischi di reato contemplati dal suddetto decreto. Per effettuare i relativi controlli, l'OdV si riunisce in via telematica con frequenza mensile, mentre si reca presso gli uffici di Savno per i controlli periodici sulla società con cadenza trimestrale.

Oltre al modello, la Società si è dotata di un "Codice etico e di condotta" che tutti i dipendenti Savno e chiunque lavori, collabori o rappresenti la Società deve rispettare, compresi i fornitori.

Ruolo	Membri del OdV
Presidente	Roberta Gallana
Membro	Maurizio Venica
Membro	Davide Moscon

1.4.4

Assetto organizzativo



L'organigramma riporta la struttura aziendale di Savno, in vigore dal 1 novembre 2022. La Società si articola in cinque settori principali e ognuno di essi è coordinato dai vertici aziendali, quali la direzione, la presidenza ed il Consiglio di Amministrazione.

- Settore amministrativo
- Servizi clienti tariffa
- Sistemi informativi e CED
- Servizi commerciali RSA e agricoli
- Settore tecnico-operativo

Tutti gli uffici in cui si articola la Società contribuiscono e collaborano per il raggiungimento della mission aziendale e la soddisfazione delle legittime aspettative di tutti gli stakeholder di Savno. È anche presente la figura del Coordinatore dei Servizi, trasversale rispetto agli Uffici e per questo dotato di una visione d'insieme che condivide con la dirigenza aziendale.

Le attività aziendali si svolgono nella sede amministrativa-direzionale di Conegliano, con attività di supporto anche nei quattro Ecosportelli zionali di Pieve di Soligo, Oderzo, Valdobbiadene e Vittorio Veneto, che costituiscono un punto di riferimento per gli altri sportelli distribuiti sul territorio. La parte Operativa e i mezzi operativi sono situati nella sede in Vittorio Veneto da cui partono tutti i servizi principali all'utenza.

1.4.5

Trasparenza



La Società, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa e di rendere effettivo il controllo sul perseguimento delle sue funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, è fortemente sensibile al rispetto della disciplina in materia di diritto di accesso civico e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dalla stessa detenute, come indicato al Decreto Legislativo n. 33 del 2013.

In particolare, l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalla Società viene garantita tramite la redazione del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.33/2013, in cui sono indicati quali sono e come si intendono realizzare gli obiettivi di trasparenza nel corso di ogni anno.

In tale contesto la Società si impegna ad aggiornare costantemente la sezione "Amministrazione trasparente", presente nel sito web ufficiale, appositamente dedicata alla pubblicazione dei dati più rilevanti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento della stessa. La sezione, a titolo esemplificativo, riporta le disposizioni generali fondamentali a cui è sottoposta la Società, la descrizione dell'assetto organizzativo, l'elenco dei consulenti e dei collaboratori, ma anche informazioni basilari sul personale e sulle procedure seguite per la sua selezione. Altre informazioni riportate riguardano le performance, le attività ed i procedimenti, i bandi di gara, le sovvenzioni ed i sussidi ricevuti, dati sulla gestione del patrimonio, gli esiti dei controlli effettuati sull'amministrazione ed altro ancora.

Ulteriori strumenti a disposizione dei cittadini e regolamentati nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono l'accesso civico semplice e generalizzato: nel primo caso il cittadino può richiedere documenti, informazioni o dati che, pur obbligatori, non sono stati oggetto di pubblicazione; il secondo, diversamente, è il diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalla Società ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

Nel perseguire la trasparenza la Società è costantemente attenta a contemperare e non ledere un altro rilevante interesse avente natura privatistica: la riservatezza dei dati personali.

1.5

Stakeholder e materialità

1.5.1

Il concetto di doppia materialità

Per la stesura del suo Bilancio di Sostenibilità, SAV.NO SPA ha adottato le linee guida introdotte dal *Global Reporting Initiative* (GRI), organizzazione internazionale che assiste enti pubblici e privati nella rendicontazione delle loro performance economiche, ma anche sociali e ambientali.

Dal 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore i nuovi standard, aggiornati e rivisti nel 2021, i cosiddetti Universal Standard 2021 del GRI – Global Reporting Initiative (GRI). La nuova versione si applica a tutte le organizzazioni che annualmente rendicontano le proprie performance di sostenibilità secondo gli standard GRI e che dal 1° gennaio 2023 intendono pubblicare il proprio Report, relativo alla rendicontazione dell'esercizio 2022.

Per la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, Savno ha voluto considerare anche le disposizioni della Direttiva UE 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, nota come Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD).

Sia la CSRD che la nuova edizione del GRI 2021 ampliano il concetto di materialità per le tematiche da rendicontare, portando alla ribalta il concetto di doppia materialità secondo cui le questioni ESG creano rischi e opportunità materiali da un doppio punto di vista: infatti si dà risalto sia agli impatti che l'organizzazione, tramite le proprie attività, genera su società e ambiente (inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo; consumo di risorse; impatti negativi sul proprio personale ecc.) che i potenziali effetti che l'organizzazione deve subire derivanti dalle dimensioni ESG (catastrofi naturali, guerre, nuove regolamentazioni ecc.). Quindi questo approccio viene adottato considerando i fattori di sostenibilità che influenzano l'azienda e come l'azienda impatta sulla società e sull'ambiente. Non è quindi più sufficiente identificare e gestire i temi materiali che risultano rilevanti per l'azienda e per i principali stakeholder, ma è necessario effettuare una valutazione appunto "doppia" per identificare due direzioni nelle quali inquadrare le questioni ESG: come queste influenzano le prestazioni finanziarie di un'azienda e il suo valore nel tempo (impatti subiti) e quali sono gli effetti che l'azienda provoca sulla società e l'ambiente circostante (impatti generati).

1.5.2

Dialogo con gli stakeholder

Per l'edizione 2022 del Bilancio di Sostenibilità Savno conferma l'analisi di materialità svolta lo scorso anno, che ha visto in primis l'individuazione degli stakeholder principali della Società e dei temi ritenuti più rilevanti sia per i portatori di interesse che per Savno stessa. Mediante interviste ai vertici aziendali, infatti, è stata realizzata la mappatura degli stakeholder che determinano o subiscono un impatto, diretto o indiretto, rispetto all'operato della Società. I più rilevanti sono risultati essere:

- Soci CTI
- Soci ATI
- Consiglio di Bacino
- Organi di governance aziendale
- Cittadini e utenti
- Aziende

- Fornitori e partner tecnologici
- Dipendenti
- Centri di ricerca, università e scuole
- Associazioni di settore
- Associazioni territoriali
- Sindacati
- Istituzioni finanziarie
- Enti di controllo

Savno mantiene la comunicazione con gli stakeholder tramite diversi canali di dialogo. Si effettuano riunioni e scambi diretti con i soci e tra gli organi di governo aziendale, mentre si ricevono delibere dal Consiglio di Bacino. Sono posti in essere una serie di strumenti dedicati agli utenti e alle imprese, quali gli Ecosportelli sul territorio, il call center, l'indirizzo e-mail di riferimento, il sito web e i social network. Nel corso dell'anno sono anche organizzati eventi formativi e riunioni di aggiornamento, che permettono il coinvolgimento della cittadinanza e degli istituti di cui si compone il sistema scolastico, nei suoi diversi livelli. Gli utenti, inoltre, ricevono annualmente il giornale *Savno Informa*, che riassume le attività principali che sono state realizzate per la comunità e il territorio. L'incontro con le associazioni di settore avviene invece nei tavoli permanenti e nelle riunioni che si svolgono almeno ogni sei mesi.

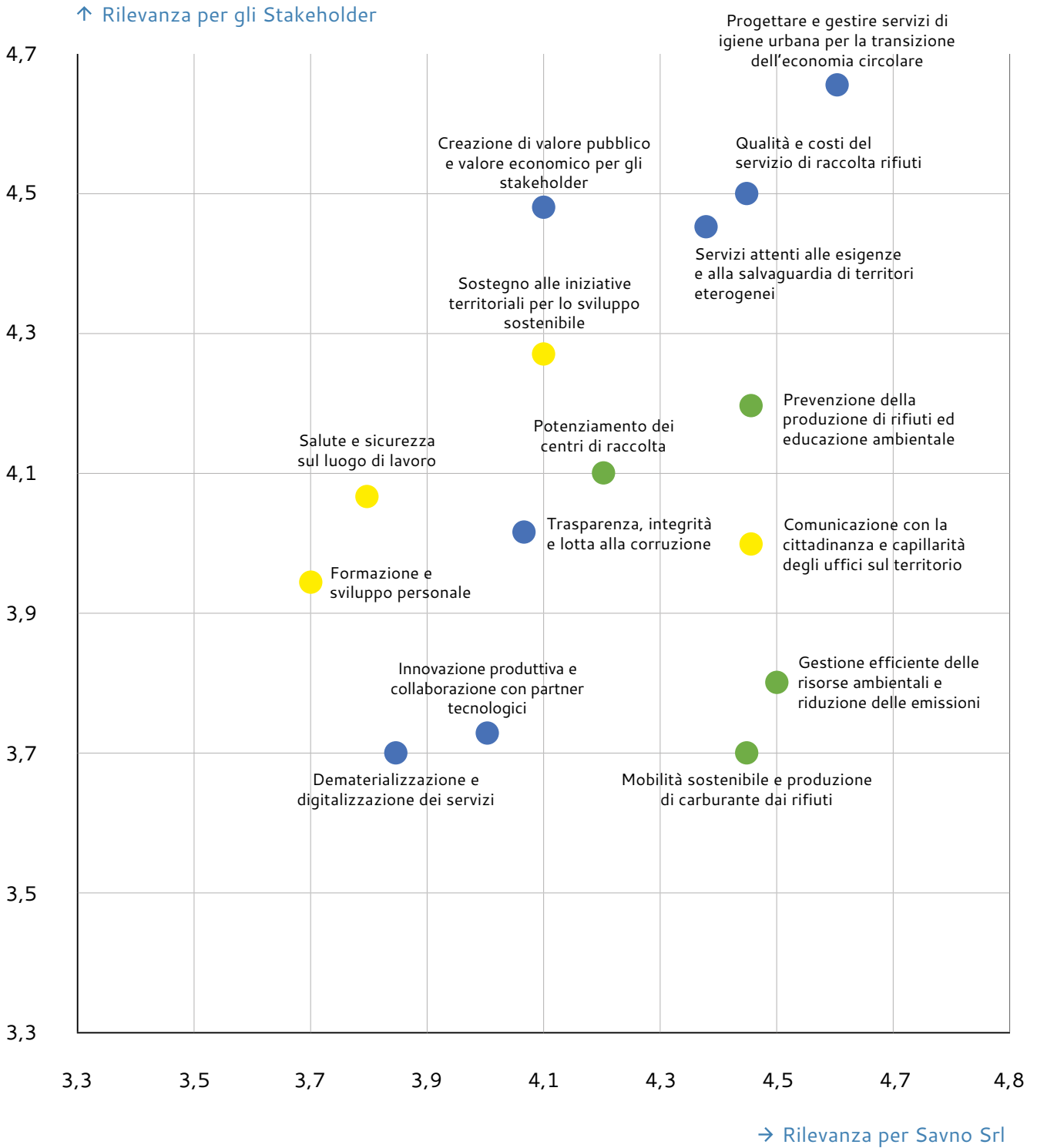
Inoltre, la costante collaborazione con tutti gli organi di informazione del territorio consente di raggiungere quotidianamente tutti gli stakeholder.

Per individuare i temi materiali, poi, sono stati intervistati i vertici aziendali, con l'obiettivo di individuare le aspettative degli stakeholder, ed è stata svolta un'attività di benchmarking. In aggiunta è stata anche condotta un'analisi delle rassegne stampa pubblicate da enti terzi relative a Savno e alle sue attività; oltre 500 articoli e contenuti digitali sono stati considerati per comprendere le necessità informative degli stakeholder.

Argomenti di rassegne stampa con protagonista SAVNO Spa	
Progetti per la comunità	51%
Agevolazioni rispetto alla TARIC	19%
Innovazione tecnologica	12%
Potenziamento degli Ecocentri	12%
Pulizia delle caditoie, altri servizi ai Comuni e servizi commerciali	6%

Le tematiche e l'ordine di priorità così determinati e approvati dal gruppo dirigente, sono rappresentate dalla seguente matrice di materialità. Questo strumento riporta graficamente il livello di rilevanza delle tematiche per l'azienda (asse orizzontale) e per tutti i suoi stakeholder (asse verticale).

1.5.3 Matrice di materialità



	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
Progettare e gestire servizi di igiene urbana per la transizione dell'economia circolare					
Creazione di valore pubblico e valore economico per gli stakeholder					●
Prevenzione della produzione di rifiuti ed educazione ambientale		●			
Qualità e costi del servizio di raccolta rifiuti					●
Servizi attenti alle esigenze e alla salvaguardia di territori eterogenei					●
Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi					
Comunicazione con la cittadinanza e capillarità degli uffici sul territorio					●
Potenziamento dei centri di raccolta					●
Innovazione produttiva e collaborazione con partner tecnologici					●
Formazione e sviluppo professionale		●	●		
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	●				
Mobilità sostenibile e produzione di carburante dai rifiuti					
Gestione efficiente delle risorse ambientali e riduzione delle emissioni				●	
Sostegno alle iniziative territoriali per lo sviluppo sostenibile					
Trasparenza, integrità e lotta alla corruzione					

1.6

Mission e valori

Mission

- Cura dei servizi pubblici d'igiene urbana
- Sensibilizzazione dei cittadini
- Salvaguardia del territorio

Vision

- Efficienza
- Economicità
- Trasparenza
- Innovazione
- Tutela ambientale
- Sicurezza dei lavoratori

I principi fondamentali e gli obiettivi di crescita su cui Savno impronta i suoi servizi determinano la *mission* ed i valori aziendali.

La mission è una dichiarazione di intenti, che riassume non solo gli scopi per il breve e lungo periodo, ma anche quelle caratteristiche uniche della Società, che la distinguono dagli altri operatori nel mercato e che esplicitano la ragione stessa dell'esistenza di Savno. In stretta collaborazione con la Pubblica Amministrazione – in particolare con le Amministrazioni Comunali – la Società progetta, organizza e gestisce cruciali servizi di igiene urbana. La sua efficacia è garantita dalla cooperazione dei cittadini, ai quali Savno dedica ogni anno una pluralità di iniziative per promuovere l'educazione ambientale. È mediante la collaborazione tra Savno, i Comuni e gli utenti che vengono tutelati la comunità e l'ambiente del Bacino territoriale di Sinistra Piave. L'attenta differenziazione dei rifiuti è al centro della strategia aziendale, che mira ad essere efficace, rispettosa dei cicli ecologici, ed in linea con le normative sui diritti dei lavoratori e della cittadinanza. L'obiettivo di Savno è quindi quello di stimolare una riduzione dei rifiuti prodotti e la crescita delle frazioni riciclabili, le quali apportano benefici quali la creazione di materia prima seconda e il calo della domanda di materie prime vergini, ma anche l'emissione di minori quantità di CO₂ ed altri gas ad effetto serra mediante l'utilizzo di combustibili alternativi.

Per garantire i migliori servizi e l'avvio dei rifiuti alle operazioni di riciclaggio, le operazioni di Savno si basano su quasi vent'anni di esperienza, l'adozione di tecnologie all'avanguardia, e, soprattutto, l'ascolto delle diverse esigenze dei suoi utenti tramite i canali che assicurano un dialogo costante e trasparente.

Sei valori sono riconosciuti come fondamentali da Savno, che si adopera per applicarli in tutte le sue operazioni:

- Efficienza delle operazioni
- Economicità del servizio ed equa tariffazione
- Trasparenza, rispetto a tutte le attività a cui Savno prende parte
- Innovazione tecnologica dei processi e dei servizi
- Tutela dell'ambiente e del territorio
- Sicurezza di tutti i lavoratori

1.7

Lotta alla corruzione



Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. La Legge, nel complesso, reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione introducendo nel Codice Penale modifiche alla relativa disciplina dei reati. L'art. 1 ha inoltre introdotto nell'ordinamento la nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che, in precisi ambiti organizzativo/gestionali, possano verificarsi comportamenti corruttivi. Precisamente, come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, la corruzione consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Tali concetti sono stati ripresi dal D.lgs. n. 97 del 2016 che ha apportato modifiche sia alla L. n. 190 del 2012 sia al D.lgs. n. 33 del 2013.

Il tema della prevenzione alla corruzione non è peraltro nuovo in SAVNO, che già a partire dal 28 novembre 2012 si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, basato su una specifica analisi dei rischi di reato presupposto su tutti i processi e le attività aziendali, e dei codici applicativi ad esso collegati, in particolare:

- Codice etico
- Sistema disciplinare

Anche i regolamenti e le procedure presenti in SAVNO sono stati revisionati al fine di introdurre e migliorare i controlli utili a prevenire comportamenti che potessero far incorrere nei "reati presupposti" presenti nel D.Lgs. n. 231 del 2001 e in quelli riportati dalla L. n. 190 del 2012.

In tale frangente, ad integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione, viene annualmente aggiornato e adottato dalla Società il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), come disposto all'art. 1, co. 2-bis e 8 della L. n. 190 del 2012, in linea con la documentazione prodotta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in primo luogo ed a titolo esemplificativo il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e gli Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022 del 2 febbraio 2022.

Il Piano, ai sensi dell'art. 1 co. 9 della L. n. 190 del 2012, secondo le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste;
- prevedere, per le attività individuate al punto precedente, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate al punto precedente, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra Savno e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o

o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Con la definizione e attuazione del Piano, SAVNO intende inoltre:

- assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti il proprio Ente;
- consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il miglioramento continuo nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi ai clienti. Il processo di contrasto alla corruzione coinvolge, a vari livelli, tutta l'organizzazione di SAVNO.

Le operazioni di risk management ed il monitoraggio vengono condotte in modo costante, su tutte le attività della Società ed il processo di contrasto alla corruzione coinvolge, a vari livelli, tutta l'organizzazione di SAVNO. Nel dettaglio, tali operazioni si articolano in cinque fasi:

1. Identificazione e valutazione dei rischi nelle differenti attività aziendali
2. Individuazione del livello di rischio
3. Individuazione delle funzioni coinvolte
4. Definizione del piano d'azione per la risposta al rischio
5. Follow-up del piano d'azione

È significativo notare che nel 2022 non sono state effettuate denunce per eventi corruttivi, né sono stati avviati provvedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi.



1.8

Risk management della sostenibilit  e sistemi di gestione certificati

Savno ha qualificato la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, per poter esercitare le attivit  di raccolta, trasporto ed intermediazione dei rifiuti urbani speciali pericolosi e non pericolosi. Tale iscrizione certifica che la Societ    in possesso dei requisiti tecnici, morali e della capacit  finanziaria necessari allo svolgimento ottimale delle attivit  tipiche di Savno. In particolare, la Societ  necessita dell'iscrizione:

- alla Categoria 1 classe B (da 100.000 a 500.000 abitanti)
- alla Categoria 4 classe E
- alla Categoria 5 classe F
- alla Categoria 8 intermediazione classe B (da 60.000 a 200.000 ton/a)

Le operazioni nel Bacino Territoriale di Sinistra Piave sono inoltre condotte grazie all'iscrizione all'Albo Autotrasportatori di Treviso per il trasporto di merci su strada. La normativa vigente, infatti, richiede a tutte le persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di beni per conto terzi di iscriversi per ottenere l'apposita autorizzazione dagli enti nazionali e/o locali. Oltre ad aver conseguito l'iscrizione ai due Albi, in funzione della legittima esecuzione delle sue attivit , Savno ha anche ottenuto una serie di certificazioni che testimoniano i suoi sforzi per assicurare la qualit  dei servizi per i cittadini, la tutela dell'ambiente e la sicurezza sul luogo di lavoro per tutti gli operatori. Si tratta rispettivamente delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, Sistemi di Gestione per la Qualit 
- UNI EN ISO 14001:2015, Sistemi di Gestione Ambientale
- UNI EN ISO 45001:2018, Sistemi di Gestione a Tutela della Sicurezza e Salute dei Lavoratori.

Tali certificazioni non sono relative semplicemente alla sede legale e operativa di Conegliano, ma riguardano anche l'impianto di trattamento e recupero rifiuti di Godega di Sant'Urbano, il reparto operativo e la stazione di travaso dei rifiuti nel comune di Vittorio Veneto, nonch  il magazzino a San Fior e gli ecosportelli. Il loro periodico rinnovo avviene a seguito di *audit* condotti da terze parti, che valutano un campionamento di evidenze per assicurare che gli standard richiesti vengano soddisfatti anno dopo anno.

L'amministrazione congiunta dei tre sistemi di gestione (qualit , ambiente e sicurezza) avviene mediante il Sistema di Gestione Integrato (SGI), che consente di utilizzare un approccio olistico nel valutare i processi produttivi. Oltre a fornire una visione d'insieme, il Sistema di Gestione Integrato permette di evitare le duplicazioni o la sovrapposizione delle procedure tra due o pi  sistemi, creare sinergie tra le diverse aree operative della Societ  ed elaborare una valutazione dei rischi pi  completa. I risultati di efficienza raggiunti dal SGI di Savno riguardano principalmente:

- Progettazione e coordinamento tecnico-amministrativo del servizio di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati;
- Erogazione di servizi di informazione e sensibilizzazione ambientale;
- Gestione della tariffa di Igiene Ambientale e servizio di ecosportello;
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani, assimilati, speciali pericolosi e speciali non pericolosi;
- Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione;
- Servizi di spazzamento delle strade e delle aree pubbliche;
- Servizi di pulizia caditoie stradali;
- Gestione, attraverso terzi, di impianti di selezione, trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi;
- Gestione, attraverso terzi, di stazione di travaso rifiuti;
- Gestione, attraverso terzi, di centri di raccolta rifiuti.

1.9

Modello di business



1.9.1

Modello di business

In alternativa al tradizionale modello economico lineare, da anni le istituzioni nazionali ed europee stanno promuovendo la transizione verso un'economia circolare, che estenda il ciclo di vita dei prodotti e generi nuovo valore dai rifiuti.

Il Piano d'azione per l'economia circolare introdotto dall'Unione Europea nel 2020 mette in luce come strategie efficienti di differenziazione e raccolta dei rifiuti siano cruciali per assicurare il riciclaggio dei diversi materiali. Il Piano introduce inoltre obiettivi molto ambiziosi: dimezzare la quantità di rifiuti prodotti entro il 2030, mentre entro il 2035 solo il 10% del totale degli RSU potrà essere smaltito in discarica. Sarà quindi necessario estendere i processi di progettazione ecocompatibile ad una gamma più ampia di beni ed introdurre sistemi di etichettatura più chiari ed armonizzati tra i Paesi europei, per assicurarsi che i cittadini ricevano tutte le informazioni necessarie per la differenziazione.

L'obiettivo – la transizione all'economia circolare – richiede l'attuazione di tre principi fondamentali, strettamente interconnessi:

- ridurre i consumi di materie prime
- progettare prodotti tenendo in considerazione il loro intero ciclo di vita
- riciclare
- riusare

I rifiuti non sono più solo qualcosa di cui liberarsi, e il ruolo di Savno nella differenziazione e raccolta assume una sempre maggiore importanza. Le azioni messe in campo per stimolare il passaggio all'economia circolare sono molte, dalle iniziative per diffondere consapevolezza tra i cittadini agli acquisti della Società stessa, che prediligono, ove possibile, prodotti in materiali riciclati alla promozione del riuso. Certo è che questa transizione, anche culturale, richiede la collaborazione di utenti, imprese ed istituzioni. Savno diventa quindi un intermediario e mediatore tra gli interessi e le preoccupazioni molto diversi, erogando un servizio necessario e sempre innovativo.

1.9.2

Territori serviti

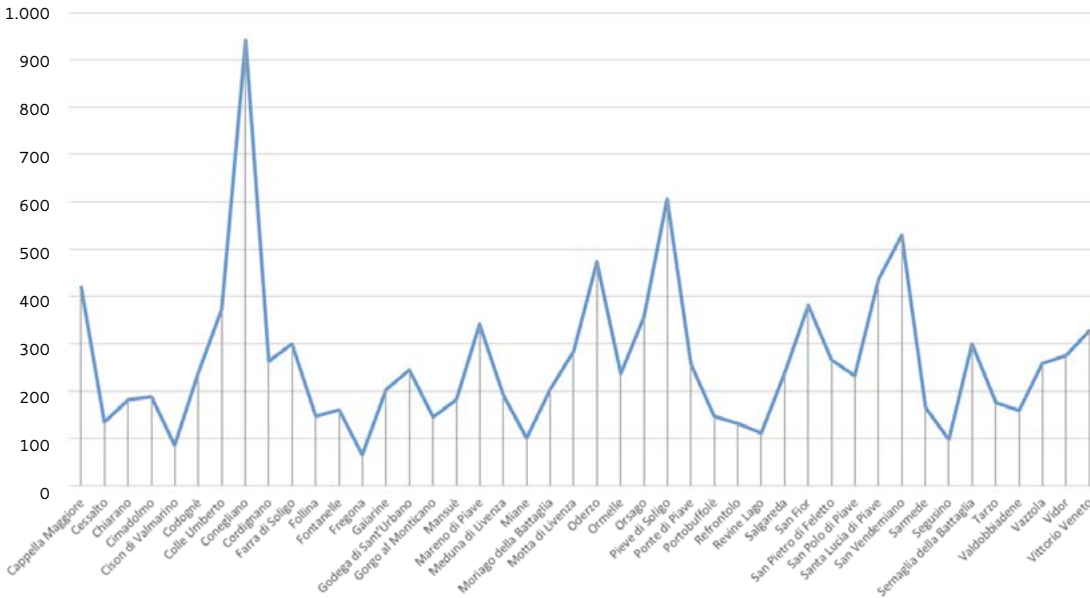
Il Bacino territoriale di Sinistra Piave conta 44 comuni con caratteristiche morfologiche e urbanistiche notevolmente diverse. Per questo Savno rivolge un'attenzione particolare alla pianificazione di servizi adeguati alle rispettive peculiarità.

Mediamente, la densità abitativa registrata nel 2022 è di 262,60 abitanti/km², con significative differenze registrabili. Il comune più densamente abitato, Conegliano, conta 942,09 abitanti per chilometro quadrato, mentre Fregona solo 64,79. Secondo la classificazione proposta da ISTAT ed Eurostat, basata sul grado di urbanizzazione, Savno offre i suoi servizi a 19 piccole città e 25 zone rurali o scarsamente abitate.

Dal punto di vista morfologico, l'altitudine media del centro dei comuni è pari a 96,68 metri, ma il territorio offre notevole diversità. Secondo i criteri stabiliti da UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), in accordo con la normativa italiana, 6 sono i comuni montani e 4 i parzialmente montani, mentre in 11 casi i centri sono su territori collinari e in 23 su territori pianeggianti.

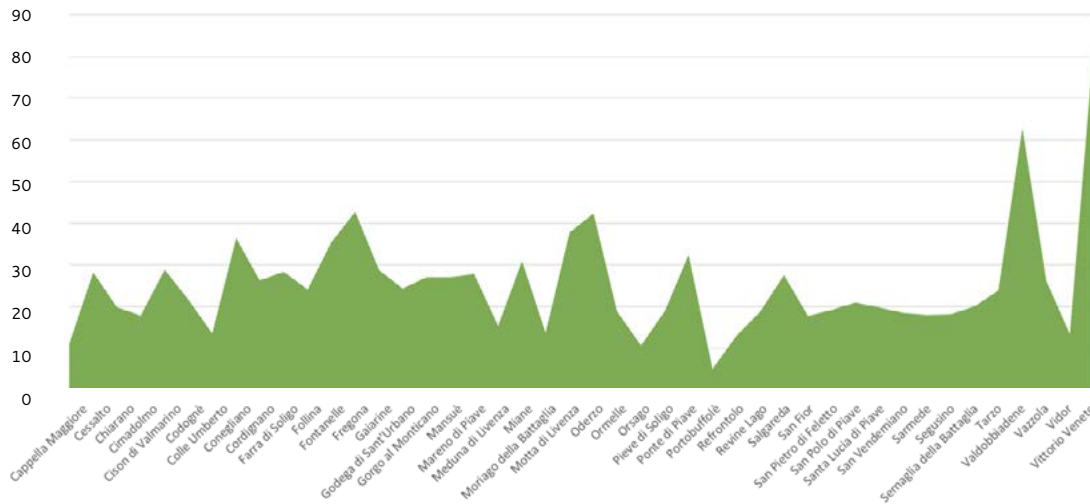
Densità abitativa

↑ Abitanti/kmq



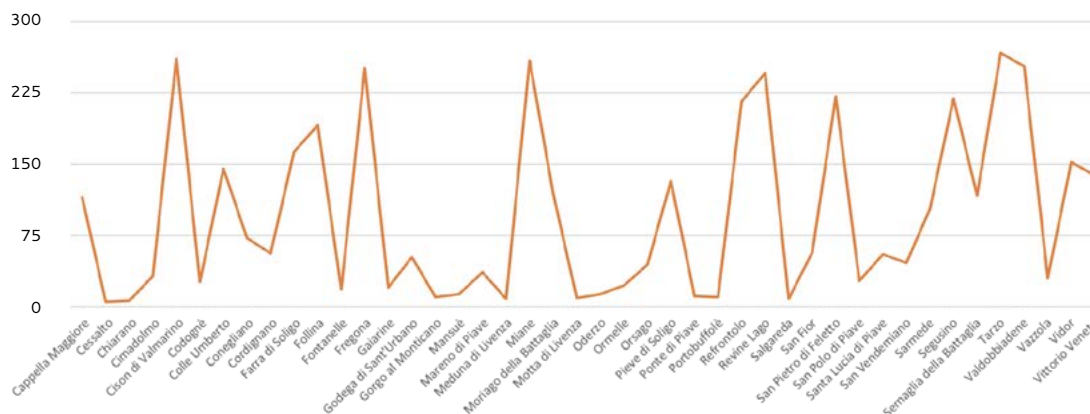
Estensione Territoriale

↑ kmq



Altitudine dei centri

↑ m



02

Sostenibilità ambientale:
Savno per la transizione
verso un'economia circolare

2.1 Rifiuti raccolti per i cittadini

- i. Descrizione del sistema di raccolta: porta a porta
 - ii. Descrizione del sistema di raccolta: ecocentri e piazzole di raccolta
 - iii. Risultati della raccolta differenziata
 - iv. Raccolta dei rifiuti generati dalle imprese
 - v. Rifiuti raccolti nella pulizia del territorio
 - vi. Pulizia delle caditoie stradali
 - vii. Promozione del compostaggio
-

2.2 Destinazione dei rifiuti raccolti per un'economia più circolare

- i. Destinazione dei rifiuti
 - ii. Descrizione delle attività e progetti per l'avviamento al riciclo
-

2.3 Innovazione tecnologica di processo e di sviluppo dei servizi

2.1 Rifiuti raccolti per i cittadini

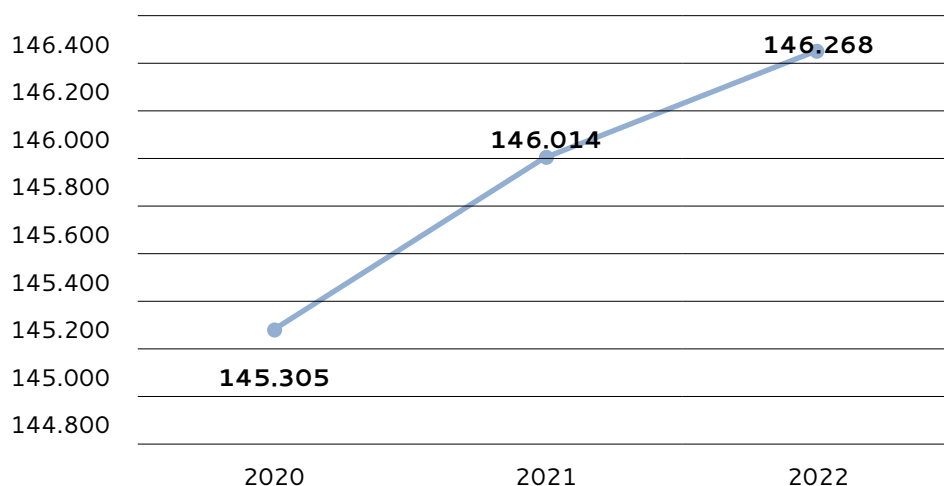


2.1.1

Descrizione del sistema di raccolta: porta a porta

In tutti i 44 Comuni serviti è stato adottato un sistema uniforme di raccolta porta a porta di tipo "spinto" per le principali frazioni merceologiche: secco non riciclabile; rifiuto organico; carta/cartone/tetrapak; vetro, plastica e lattine. La raccolta differenziata a domicilio rappresenta uno degli strumenti più efficaci per una significativa riduzione della produzione di rifiuti da smaltire e la massimizzazione della quota di materiale da avviare a recupero.

Numero di utenze servite



Il sistema di raccolta "porta a porta" permette di approntare forme di controllo puntuali da parte del soggetto gestore, sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla quantità con conseguente responsabilizzazione della singola utenza: infatti la percentuale di raccolta differenziata avviata a recupero si attesta all'84,2%.

La produzione media pro-capite di rifiuto secco non recuperabile conferita nel 2022 è stata di 44,3 kg/abitate/anno a fronte di una produzione di Rifiuti Urbani media pro-capite di 368 kg/abitate/anno.

La raccolta ha specifiche frequenze: annualmente alle utenze viene inviato un calendario con indicate le giornate nelle quali esporre i contenitori. Nello specifico:

- Raccolta quindicinale per le frazioni della carta/cartone/tetrapak, plastica/lattine e secco non riciclabile;
- Raccolta mensile per il vetro;
- Raccolta bisettimanale per il rifiuto organico.

L'utente ha il compito di esporre i contenitori in suolo pubblico, la sera prima del giorno previsto. In certe zone a causa della peculiarità del territorio, il servizio viene garantito tramite piazzole mobili

o fisse con frequenza settimanale (tale sistema viene utilizzato soprattutto nelle zone montane di difficile raggiungimento da parte dei mezzi o nei centri storici).

Attraverso la raccolta domiciliare è possibile fare la lettura del microchip sui bidoni del secco non riciclabile al fine di rilevare gli svuotamenti per il calcolo della tariffa puntuale e corrispettiva applicata in fattura.

Oltre al servizio dedicato alle 5 frazioni di rifiuto principali, vengono utilizzati i Centri di Raccolta per consentire i conferimenti dei materiali che solitamente a causa della loro tipologia o della volumetria, non possono essere raccolti nei contenitori domiciliari. Inoltre per i Comuni che ne hanno fatto richiesta viene svolto il servizio porta a porta dedicato agli ingombranti, al verde e ramaglie e ai cartoni commerciali (quest'ultimo viene usufruito solo dalle attività).

Savno ad integrazione della gestione dei rifiuti urbani offre la possibilità ai cittadini di attivare un servizio RSA: quest'ultimo è rivolto ad attività produttive e ad utenze domestiche che hanno necessità di conferire particolari tipologie di rifiuti che non possono essere portati c/o i centri di raccolta o che necessitano di frequenze specifiche, previa quantificazione economica a parte.

Infine ad integrazione della pulizia del territorio viene svolta la pulizia delle strade e aree pubbliche con una frequenza concordata con le Amministrazioni Comunali, attraverso lo spazzamento manuale (l'attività viene concentrata nei centri storici, lungo i marciapiedi, nelle aree inaccessibili alle autopazzatrici e nei luoghi di maggior interesse) e quello meccanizzato con appositi mezzi.

In alcuni Comuni, il servizio prevede anche lo svuotamento dei cestini stradali posizionati sul territorio.

Per quanto riguarda i sacchetti, invece, Savno ha iniziato a posizionare sul territorio dei distributori di sacchetti automatici, per agevolare gli utenti che potranno ritirarli senza recarsi all'ecosportello di riferimento. Dopo il primo distributore posizionato a Conegliano nel 2020, nell'ambito di un progetto pilota, e dato il suo successo, altri 4 sono stati aggiunti nel corso del 2021 e altrettanti nel 2022, arrivando così a 9 distributori in totale. Complessivamente sono stati distribuiti:

- 17.788 sacchetti nel 2020
- 54.642 sacchetti nel 2021
- 109.272 sacchetti nel 2022

Nel corso degli anni, Savno ha concentrato i suoi sforzi sulla qualità dei servizi e sull'identificazione di continue opportunità di miglioramento. Con il 2018, grazie al passaggio al sistema Savno del comune di Oderzo si è arrivati finalmente ad uniformare la modalità di raccolta su tutti 44 servizi, attuando su tutti il cosiddetto modello "porta a porta spinto Savno". Già nel 2016 era stata avviata la definizione ed estensione di un medesimo servizio, aumentando così l'efficienza delle operazioni di raccolta. Tra le modifiche più significative si ricordano:

- l'adozione di bidoni per la raccolta della carta con bidone, invece di sacchetti a perdere
- l'utilizzo di bidoni carrellati per il vetro, al posto delle campane stradali
- la raccolta dei pannolini e pannoloni con bidone dedicato solo alle persone che ne hanno necessità, in luogo di sistemi a cassonetto stradale.

A fine 2020 è stato raggiunto l'obiettivo di uniformare i servizi di raccolta di carta e vetro su 44 Comuni, mentre nel corso del 2022 sono stati 38 i comuni a cui è stato esteso il sistema di gestione dei pannolini e pannoloni.

Oltre alle dotazioni fornite alle singole utenze a domicilio per la raccolta porta a porta (contenitori e rotoli di sacchetti), sono state posizionate nel centro storico di Conegliano 13 campane per la raccolta del vetro e 11 piazzole multiutenti nell'area montana per gli immobili quali seconde case per la villeggiatura e difficilmente raggiungibili dai mezzi a causa della peculiarità del territorio. Nella zona pedemontana e montana sono anche a disposizione degli utenti 11 cassette ovvero

piazzole multiutenze. La scelta di utilizzare questi sistemi di raccolta alternativi è stata dettata dalla specifica peculiarità del territorio. Essendo inoltre tali zone soggette a tutela, sono state individuate particolari strutture a basso impatto ambientale che permettono ai cittadini autorizzati di conferire i propri rifiuti in qualsiasi momento della giornata attraverso un'apposita chiave con la quale vengono conteggiati gli svuotamenti effettuati. Attraverso l'utilizzo dell'energia solare, per esempio la struttura di Pian del Cansiglio (Fregona) è completamente autonoma e invia periodicamente al Gestore notifiche sullo stato di riempimento dei contenitori in essa presenti.

Nei centri storici di Ceneda e Vittorio Veneto, e nell'insediamento urbano di Borgo Olarigo, è in funzione un'altra particolare modalità di raccolta: l'ecomozzo "Igenio". Trattasi di una ecopiazzola mobile stazionante in punti prestabiliti, in specifiche giornate e fasce orarie con frequenza bisettimanale. Presso "Igenio" possono essere conferiti secco non riciclabile, rifiuti organici, carta e cartone, plastica e lattine, vetro, olio vegetale. Il servizio è accessibile dagli utenti che sono in possesso dell'apposita chiave necessaria all'apertura dei vari scomparti attraverso i quali, vengono anche conteggiati il numero dei conferimenti della frazione secca.

Negli anni, Savno si è impegnata a potenziare la sua offerta, sia per le utenze domestiche che non, registrando un aumento nel numero di contenitori che gestisce sul territorio dei 44 Comuni per cui eroga i suoi servizi. Dal 2021, Savno ha adottato le modifiche imposte dalla normativa, riguardo gli imballaggi in materiali misti, la cui raccolta è stata inserita nella normale tariffazione invece che essere parte del servizio RSA, ovvero con offerte specifiche richieste dall'utenza.

Complessivamente, nel 2022 Savno ha gestito 471.951 contenitori.



2.1.2

Descrizione del sistema di raccolta ecocentri e piazzole di raccolta

Come accennato poco sopra, oltre al servizio dedicato alle 5 frazioni di rifiuto principali, vengono utilizzati i Centri di Raccolta per consentire i conferimenti dei materiali che solitamente a causa della loro tipologia o della volumetria, non possono essere raccolti nei contenitori domiciliari. Savno ha acquisito le autorizzazioni degli centri di raccolta comunali distribuiti sul territorio del Consorzio di Bacino Sinistra Piave; questo ha consentito di iniziare un processo di adeguamento, modernizzazione ed uniformazione di tali strutture al fine di fornire il miglior servizio ai cittadini. Gli svuotamenti dei contenitori ivi presenti sono poi eseguiti da ditte esterne che accedono al centro di raccolta al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, in modo da evitare l'interferenza con le utenze. Nel territorio di competenza sono presenti 36 centri di raccolta, ovvero mediamente 1 ogni 1,2 Comuni per offrire un servizio capillare agli utenti. Nel 2022, in particolare, grazie a tali Centri è stato possibile differenziare una media di 886.171 chili di rifiuti per ogni ecocentro.

Centri di raccolta: rifiuti raccolti (kg)

Rifiuto	ANNI		
	2020	2021	2022
carta e cartone	2.983.580	3.039.020	2.749.690
plastica	1.563.820	1.623.860	1.542.140
vetro	1.255.720	1.367.790	1.276.280
legno	5.629.740	6.336.450	5.402.780
ferro	2.008.880	1.967.650	1.662.737
verde	8.341.870	8.508.630	7.576.870
ingombranti	4.567.570	4.625.620	4.042.600
inerti	4.813.960	5.007.300	4.644.006
RAEE	1.911.738	1.839.974	1.665.844
oli (vegetale, minerale, emulsioni)	222.475	253.325	265.710
pile e accumulatori al Pb	75.305	89.940	75.165
pneumatici	159.120	142.760	132.660
abbigliamento	206.828	240.631	245.081
spazzamento	511.070	309.160	409.180
altro (imballaggi T/F, vernici, farmaci, bombolette spray, toner)	252.867	245.151	211.413
	34.504.543	35.597.261	31.902.156

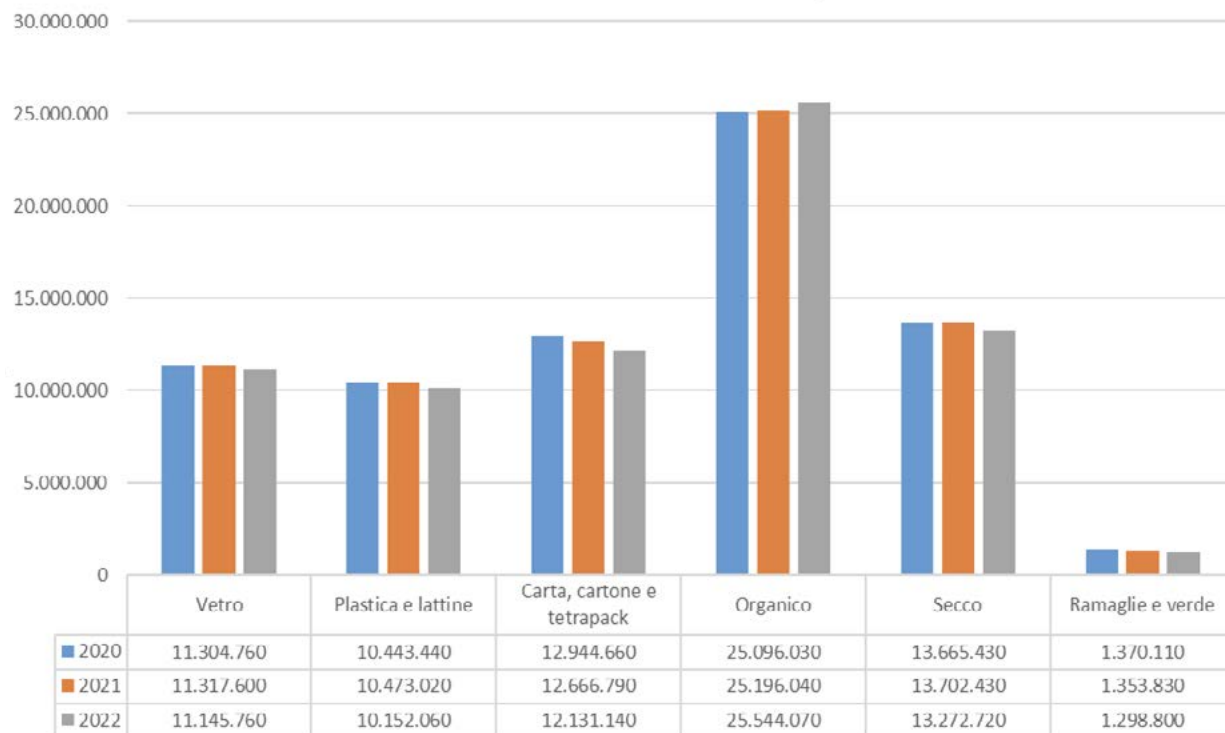
2.1.3

Risultati della raccolta differenziata

Grazie al sistema di raccolta porta a porta spinto vengono differenziati, raccolti e avviati a riciclo importanti quantità di rifiuto. Nell'ultimo triennio i quantitativi di materiale raccolto sono rimasti pressoché invariati come evidenziato dal grafico.

Risultati della raccolta porta a porta, per anno

↑ kg

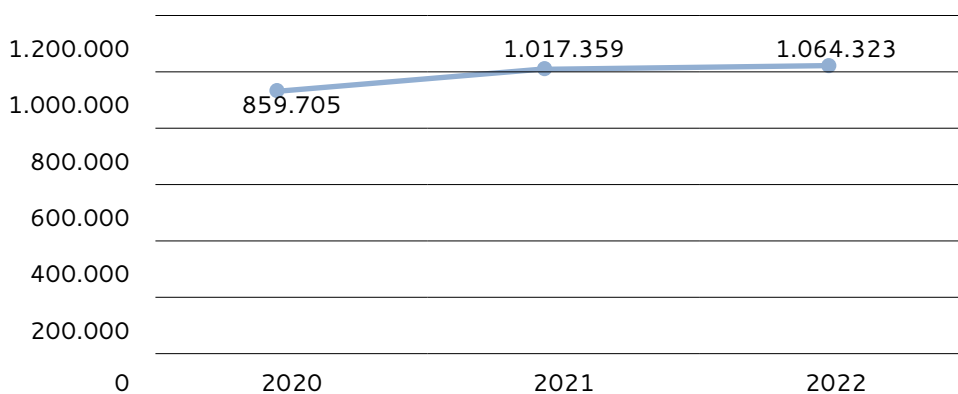


Savno collabora inoltre con HUMANA People to People, usufruendo di più di 100 contenitori per la raccolta di indumenti usati, in particolare:

- abiti
- scarpe e sandali
- borse e zaini
- accessori d'abbigliamento (cappelli, cinture in pelle, stoffa, plastica o cuoio, foulard, sciarpe, mantelle)
- biancheria e tessuti per la casa.

Negli ultimi 3 anni l'incremento nella quantità di indumenti raccolti mediante questi contenitori è in lento ma costante aumento: il 2020 è stato condizionato dai periodi di lockdown imposti a causa del Covid-19 facendo registrare il dato più basso nel triennio mentre, nel 2021 e 2022 c'è stata una naturale ripresa con la graduale uscita dall'emergenza.

Numero di utenze servite



È invece in leggero calo la quantità di rifiuto residuo pro capite prodotto, che si attesta nel 2022 a 44,3 kg rispetto ai 45,6 kg del 2021 e 45,3 kg del 2020. Tale risultato ha portato negli ultimi 3 anni il Consiglio di Bacino di Sinistra Piave a conseguire il secondo posto nella classifica nazionale dei Consorzi nazionali sopra i 100.000 abitanti. La percentuale dei rifiuti raccolti che viene avviata al riciclo si mantiene ottima nel triennio 2020-2022, ed è motivo di orgoglio per la Società che mira a migliorare, anno dopo anno, questo risultato. La media è superiore a quella europea, nazionale e regionale, restando stabilmente sopra l'80% in tutti e 44 i Comuni del Bacino nel 2022, con i più virtuosi che arrivano a sfiorare la soglia del 90%. Di seguito il dettaglio per i singoli Comuni:

Comune	Anno 2022	Comune	Anno 2022
Cappella Maggiore *	86,6%	Ormelle *	82,1%
Cessalto	85,0%	Orsago	84,5%
Chiarano	83,1%	Pieve Di Soligo	86,1%
Cimadolmo *	87,5%	Ponte Di Piave	84,9%
Cison Di Valmarino	86,1%	Portobuffole' *	88,7%
Codogne'	85,1%	Refrontolo	88,1%
Colle Umberto *	87,2%	Revine Lago *	84,8%
Conegliano	84,0%	Salgareda	88,1%
Cordignano	83,3%	San Fior	85,8%
Farra Di Soligo	83,8%	San Pietro Di Feletto	83,4%
Follina *	84,8%	San Polo Di Piave *	84,3%
Fontanelle	85,3%	San Vendemiano	86,0%
Fregona *	84,1%	Santa Lucia Di Piave	84,4%
Gaiarine	82,0%	Sarmede *	83,9%
Godega Di Sant'urbano *	84,7%	Segusino	87,2%
Gorgo Al Monticano	85,1%	Sernaglia Della Battaglia	85,7%
Mansue' *	83,9%	Tarzo *	82,7%
Mareno Di Piave	87,0%	Valdobbiadene	80,3%
Meduna Di Livenza	84,3%	Vazzola	83,4%
Miane *	85,1%	Vidor	84,0%
Moriago Della Battaglia	84,9%	Vittorio Veneto	83,5%
Motta Di Livenza	80,1%	Bacino Sinistra Piave	84,2%
Oderzo	83,1%		

**Comuni con Ecocentri intercomunali (raccolta ridistribuita in base agli abitanti)*

2.1.4

Raccolta dei rifiuti generati dalle imprese

Il servizio RSA è rivolto alle attività produttive ed utenze domestiche che hanno necessità di conferire particolari tipologie di rifiuti che non possono essere portati presso i Centri di Raccolta o che necessitano di frequenze specifiche. Generalmente, a fronte della richiesta del cliente si provvede a concordare un sopralluogo mediante il quale identificare i codici rifiuti presenti e le modalità logistiche con le quali fare il servizio (es. tipologia automezzo da impiegare, eventuale necessità di facchinaggio, eventuale analisi del rifiuto, tipologia di imballo da utilizzare, ecc.) contingenti al prelievo e conferimento dei materiali agli impianti di destino a seconda delle tipologie riscontrate. In base alle informazioni raccolte si provvede a formalizzare l'offerta economica da sottoporre al committente il quale, a sua discrezione, provvederà a confermarla o meno. In caso di approvazione del preventivo di spesa, si procede a predisporre operativamente tutte le operazioni utili all'intervento e alla successiva fatturazione.

Il numero di aziende che ha aderito al servizio RSA/Spot è rimasto costante nel corso degli anni e nel corso del 2022 sono stati raccolti 1.526.527 kg di rifiuti tramite questo servizio.

La Società si occupa inoltre della gestione tecnico-operativa del servizio di raccolta rifiuti speciali derivanti da attività agricola, sia affidandosi a terzi, ma anche tramite l'utilizzo di mezzi e personale proprio. Le quantità raccolte sono cresciute sensibilmente nell'ultimo triennio e con il 2022 che ha fatto registrare 171.551 kg di rifiuti raccolti di questa tipologia. Savno fornisce un servizio di raccolta dell'amianto, rifiuto pericoloso per il quale viene messa a disposizione degli utenti interessati un kit per incapsulare tale materiale, che in seguito viene raccolto a domicilio con tutte le necessarie precauzioni. Per l'anno di riferimento dell'attuale Report, sono stati prelevati 102.569 kg di amianto.

Dal 2016 è attivo anche il servizio di gestione dei rifiuti sanitari. Il servizio è rivolto principalmente a parrucchieri, estetisti, tatuatori, dentisti, ambulatori, laboratori e case di cura. Le modalità di raccolta sono state affidate ad un fornitore specializzato, mentre la fatturazione diretta agli utenti viene svolta da Savno seguendo il modello già implementato per la fatturazione del servizio rifiuti agricoli. Le quantità raccolte sono notevolmente aumentate nel corso degli ultimi due anni, a seguito dello scoppio della pandemia e della crescente necessità di impiegare dispositivi di protezione individuali. Nel 2022 tale ammontare è risultato pari a 6.865 kg.

Per tutti i servizi anzi descritti è stato istituito un apposito sportello per fornire informazioni e supporto all'utenza.

2.1.5

Rifiuti raccolti nella pulizia del territorio

Servizio integrativo molto apprezzato e richiesto dai Comuni è la pulizia delle strade e aree pubbliche con una frequenza concordata con le singole Amministrazioni Comunali, attraverso lo spazzamento manuale (soprattutto nei centri storici, lungo i marciapiedi, nelle aree inaccessibili alle autospazzatrici e nei luoghi di maggior interesse) e quello meccanizzato con gli appositi mezzi. In alcuni Comuni, il servizio prevede anche lo svuotamento dei cestini stradali posizionati sul territorio. Nei Comuni con un numero più elevato di abitanti il servizio viene svolto tutti i giorni feriali, mentre nei restanti la frequenza è quindicinale o mensile.

Il numero di interventi di spazzamento è rimasto sostanzialmente stabile nel triennio, come si evince dai dati riportati sulle quantità di rifiuti raccolti.

	2020	2021	2022
Kg di rifiuti raccolti a seguito dell'attività di spazzamento	3.302.750	3.127.800	3.200.410

Tra i vari servizi Savno si occupa anche della pulizia dei mercati, con un numero di interventi aumentato rispetto agli anni scorsi: infatti gli interventi sono stati 468 sia nel 2020 che nel 2021 mentre nel 2022 ne sono stati effettuati 520.

Della pulizia del suolo pubblico si occupa anche il servizio di Vigilanza Ambientale, che verifica il rispetto del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del Bacino Sinistra Piave. Vengono gestite tutte le segnalazioni relative alle violazioni comunicate dai Comuni e dai cittadini mediante telefonate, mail o AppSavno. Vengono svolti opportuni sopralluoghi, monitoraggi e vengono fornite le informazioni utili alle utenze per una corretta raccolta differenziata. I dati raccolti e le verifiche vengono elaborati anche tramite la compilazione di relazioni di servizio utili all'emissione dei verbali di contestazione da parte del Consiglio di Bacino.

Il Servizio di Vigilanza Ambientale è composto da tre persone: due presenti sul territorio per accertare le violazioni segnalate mediante appositi sopralluoghi e monitoraggi, l'altra in back office con la funzione di gestire la parte documentale anche attraverso l'elaborazione dei dati raccolti sul campo, la verifica delle utenze e la compilazione delle relazioni di servizio per l'emissione dei verbali di contestazione da parte del Consiglio di Bacino. Le violazioni al Regolamento che vengono accertate solitamente sono le seguenti:

- errate esposizioni dei contenitori Savno (in tale fattispecie gli operatori si avvalgono di un adesivo di ammonimento da apporre sui bidoni e sui sacchetti);
- errati conferimenti e utilizzo improprio dei bidoni: in questi casi viene fatta la segnalazione all'utenza mediante avviso apposto sul bidone e, se necessario, l'agente accertatore fornisce chiarimenti al cittadino sul corretto metodo di conferimento;
- abbandono di rifiuti (sacchi o altro): nel caso dei sacchi, questi vengono ispezionati al fine di reperire degli indizi utili e validi per individuare il trasgressore.

L'attività di Vigilanza si avvale anche dell'uso di fototrappole o di videocamere celate all'interno di contenitori per poter accertare l'abbandono di rifiuti in luoghi sensibili segnalati da Comuni, Polizia Locale, utenti ed addetti alla raccolta. Tali monitoraggi hanno una durata media di due settimane, salvo esigenze diverse.

	2020	2021	2022
Interventi di Vigilanza Ambientale sul territorio	1.579	4.007	2.151
Verifiche effettuate da Vigilanza SAVNO	1.381	3.755	2.151
Relazioni di servizio prodotte, da sopralluoghi	217	236	175
Relazioni di servizio prodotte, da videosorveglianza	70	93	28
Importo totale delle relazioni emesse	32.185 €	40.266 €	28.475 €
Numero di sanzioni emesse dal Consiglio di Bacino	271	321	205
Euro di importo totale delle sanzioni emesse dal Consiglio di Bacino	29.695 €	24.171 €	18.402 €

2.1.6

Pulizia delle caditoie stradali

Completa la rosa dei servizi, il servizio di pulizia delle caditoie stradali, attività molto utile per i Comuni in quanto previene alluvioni e allagamenti, mediante l'utilizzo di appositi macchinari. Il servizio è entrato in vigore nell'agosto 2020; nei primi cinque mesi di attività sono stati effettuati 2.723 interventi di pulizia, mentre nel 2021 gli interventi sono stati 6.574. Nel 2022 sono state pulite 7.383 caditoie stradali.

2.1.7

Promozione del compostaggio

In parallelo ai servizi ed alle iniziative di raccolta, Savno si impegna anche ad incoraggiare la cittadinanza alla scelta di ulteriori soluzioni ecologiche, quali quella del compostaggio. Per compost da rifiuti si intende il prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità. Sono, infatti, previsti appositi sgravi tariffari per gli utenti che scelgano questa modalità, in particolare il Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevede per le utenze domestiche che la parte variabile della tariffa venga ridotta del 30%, nel caso in cui venga attuato il recupero della frazione umida e del verde con formazione di materia organica, riutilizzabile nella pratica agronomica (compostaggio), utilizzando idonea attrezzatura omologata o concimaia, nel rispetto delle norme igienico sanitarie, regolamentari e del codice civile. Il numero di utenti che hanno scelto questa pratica è stato di 39.410 nel 2022 ovvero il 29,71% degli utenti. Questo impegno ha portato, si stima, al compostaggio di circa 9.000.000 chili di rifiuto organico e verde nel corso di un solo anno.

2.2 Destinazione dei rifiuti



I rifiuti raccolti da Savno vengono conferiti presso impianti autorizzati alla loro gestione e selezione. Savno è proprietaria di uno di questi, operante nella selezione dei rifiuti e situato a Godega di Sant'Urbano. Le attività della struttura vengono tuttavia amministrate da Idealservice Soc. Coop., azienda che si occupa della pulizia e gestione dei rifiuti dal 1953, contando oggi numerose sedi sul territorio nazionale. Idealservice Soc. Coop. è anche il primo degli impianti per quantità di rifiuti gestiti, raccolti da Savno, raggiungendo il 35,26% del totale nel 2022. I rifiuti ivi conferiti subiscono un trattamento di selezione che permette di estrarre eventuali materiali non conformi e di aumentare la qualità del rifiuto da recuperare, che verrà poi trasformato in materia prima seconda ove possibile.

A seconda della frazione di rifiuto vi è uno specifico impianto di riferimento. Il rapporto con la filiera evolve in base a dinamiche interne così come alle esigenze di mercato, che variano anno per anno; nel 2020 erano 40 gli impianti con cui Savno si relazionava, 38 nel 2021 e 37 nel 2022. I principali 6 partner hanno ricevuto nel 2022 l'88,44% dei rifiuti dei Centri di raccolta, ovvero 100.685.220 kg (su 113.837.633 kg). Solo il 13,1% dei rifiuti, secco e ingombranti, viene destinata a smaltimento presso la discarica e/o macerati, ovvero 14.445.220 kg nel 2022. Le frazioni restanti, 95.953.631 kg rifiuti, vengono invece condotte a riciclo.

Nella scelta degli impianti di riferimento, Savno predilige strutture operanti preferibilmente nel Triveneto per un contenimento dei costi e un minor impatto ambientale (trasporti, emissioni, ecc).



2.3

Innovazione tecnologica di processo e di sviluppo dei servizi



Tra le attività svolte per implementare e innovare il servizio sono stati ampliati i distributori automatici di sacchetti nel territorio con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di Comuni serviti. Per la pulizia del centro storico del Comune di Conegliano è stata acquisita una mini-spazzatrice elettrica molto maneggevole con contenitore da 110 lt – 0 emissioni che permette di pulire anche gli spazi limitati, marciapiedi e aree pedonali anche con lavaggio e tubo aspirafoglie. Inoltre, nel 2022 è stata avviata la sostituzione dell'Igenio (piazzola mobile) in utilizzo nel centro storico di Vittorio Veneto, ormai obsoleto. La nuova piazzola tecnologica verrà installata nel 2023 e avrà una tecnologia avanzata rispetto a quella attuale.

Diversi altri progetti sono in corso per garantire la modernizzazione e la sempre maggiore efficienza dei servizi erogati.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta nei 44 Comuni, Savno sta sperimentando un robot dotato di intelligenza artificiale, che permette di agevolare le fasi di svuotamento dei contenitori attraverso una modalità meccanica e informatica. Il prototipo, denominato Uolli, è stato presentato pubblicamente nel giugno 2021 e nel corso del 2022 sono iniziati studi e azioni per implementarlo e perfezionarlo.

Uolli – dotato di intelligenza artificiale – è costituito da un braccio meccanico munito di pinza che permette lo svuotamento dei bidoni. Su di esso è montata una telecamera che, attraverso una precisa tecnica di image processing, identifica i bidoni da svuotare cosicché l'operatore, senza scendere dall'ecomesso, compie tutte le operazioni di raccolta.

Nel corso dell'operazione di sversamento, Uolli processa i dati ed elabora delle statistiche che consentono di ricavare informazioni utili sulla raccolta.

Questo sistema si rivela prezioso non solo perché in grado di svolgere rapidamente tutte le operazioni di raccolta e pesatura del rifiuto, ma anche perché assicura la sicurezza degli operatori che non vengono più a contatto con potenziali sostanze contaminanti e vengono sollevati da mansioni usuranti garantendo la sicurezza del lavoratore. In futuro l'impiego di Uolli non determinerà alcun taglio al personale e al numero di posti di lavoro tra gli operatori, a testimonianza dell'attenzione della Società e degli enti partner verso l'impatto sociale del proprio operato. Attualmente si sta testando questa nuova tecnologia anche su mezzi di piccole dimensioni e in diversi contesti territoriali (centri storici, aree industrializzate, zone montuose, ecc).

Oltre alla robotica, Savno sta anche progressivamente installando dei dispositivi di ultima generazione nei veicoli utilizzati durante il servizio di raccolta, per poter disporre di un sistema di navigazione satellitare che permetta di ottimizzare i percorsi fatti dai mezzi, di rilevare dati utili durante le fasi di raccolta, di automatizzare la registrazione delle informazioni inerenti al tragitto, i consumi ed i tempi degli interventi. Inoltre, il software collegato al sistema di geolocalizzazione permetterà di informatizzare maggiormente la calendarizzazione delle raccolte e la gestione dei veicoli e del personale addetto al servizio.

È anche in fase di sperimentazione un sistema digitale che consentirà la visualizzazione da remoto dello stato di riempimento dei cassoni della raccolta differenziata nei Centri di raccolta, unitamente all'impiego di casse compattanti. Tale sistema permetterà di ottimizzare la gestione dei cassoni stessi e i trasporti da e presso i centri di raccolta.

Da alcuni anni, Savno dedica parte dei suoi investimenti all'ammodernamento della flotta aziendale. Nel 2022 sono stati acquistati 13 nuovi veicoli per la raccolta differenziata, così come 6 nuovi mezzi erano stati introdotti nel 2021 e 11 nel 2020. Inoltre, nel 2022 è stato acquistato un nuovo macchinario per la pulizia delle caditoie.

Si evidenzia, inoltre, un'attenzione particolare alla modernizzazione dei Centri di raccolta, avviando progetti per:

- Ampliamento e ristrutturazione dei Centri di Raccolta in aree specifiche (quali, ad esempio, zone industriali) e implementazione di nuovi spazi per i cassoni e i contenitori dedicati alla raccolta;
- Creazione di nuove rampe per facilitare gli accessi degli utenti direttamente con il proprio mezzo, eliminando sempre più l'utilizzo delle scale o dello spostamento pedonale;
- Acquisto e posizionamento di cassoni e casse compattanti di ultima generazione, tra i quali è possibile visualizzare da remoto lo stato di riempimento e ricevere segnalazioni on line su eventuali anomalie dei dispositivi;
- Utilizzo di grafiche che facilitano i cittadini nella viabilità e nel conferimento dei materiali all'interno dei Centri di raccolta;
- Installazione di pannelli fotovoltaici sulle tettoie dedicate alle aree di raccolta dei rifiuti pericolosi, al fine di ottimizzare il servizio e beneficiare dell'energia pulita;
- Creazione di aree didattiche all'interno degli stessi per un coinvolgimento maggiore degli istituti scolastici del territorio al fine di sensibilizzare i ragazzi ad un'attenzione all'ambiente attraverso l'esperienza diretta.

In coerenza con quanto dichiarato, nel 2022 sono stati potenziati e modernizzati alcuni centri di raccolta del Bacino Sinistra Piave.

Nello specifico, i lavori di ampliamento e ristrutturazione hanno coinvolto gli Ecocentri di San Vendemiano, Meduna di Livenza, Gaiarine e Follina: ciò ha permesso una maggiore differenziazione dei rifiuti e un servizio migliore offerto alle famiglie e alle attività del territorio.

L'obiettivo di Savno è quello di massimizzare il recupero dei materiali, facilitando le utenze nel conferimento e nell'utilizzo dei centri di raccolta: questo attraverso l'utilizzo di contenitori adeguati e l'aumento della tipologia di rifiuti che possono essere portati dai cittadini.

03

Rapporto con gli utenti

3.1 Gestione e riscossione della tariffa relativa ai servizi offerti

3.2 Attenzioni per gli utenti

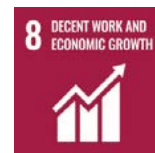
3.3 Digitalizzazione dei servizi

- i. Social Networks
- ii. Sviluppo dell'applicazione

3.4 Soddisfazione degli utenti

3.1

Gestione e riscossione della tariffa relativa ai servizi offerti



La Tariffa Rifiuti Corrispettiva (Ta.ri.c) viene stabilita ed approvata dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave, che pubblica puntualmente le informazioni rilevanti su www.bacinosp.it, il suo sito ufficiale. Il Consiglio stesso è un ente istituito con lo scopo di organizzare e affidare il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

I Regolamenti fondamentali per la definizione della tariffa sono:

- Regolamento per la Gestione integrata dei Rifiuti Urbani;
- Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Regolamento per le politiche di compensazione della spesa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli utenti domestici residenti in disagio economico.

La tariffa viene ugualmente applicata a tutti i Comuni del Bacino, per quanto possa essere presente una Tariffa Aggiuntiva Comunale a copertura dei costi di peculiari servizi erogati in determinati Comuni su specifica richiesta delle Amministrazioni. Tra questi la maggiore frequenza di raccolta nei centri storici, la raccolta domiciliare beni durevoli ed ingombranti, maggiori interventi di spazzamento stradale e altri ancora.

Complessivamente, la tariffa si compone di due quote:

- una quota fissa, che copre i costi delle attività svolte dal Gestore e i servizi effettuati per la collettività. Essa viene calcolata, per le famiglie, in base al numero dei componenti del nucleo familiare. Per le imprese, invece, è definita in relazione alla superficie occupata e al numero dei contenitori in dotazione per tutte le tipologie di rifiuto; comprende anche gli eventuali maggiori costi derivanti da servizi integrativi di cui l'utenza usufruisce.
- una quota variabile, che è determinata dai costi sostenuti per lo smaltimento, oltre che per la raccolta di altre tipologie di rifiuto. Essa viene calcolata, per le famiglie, in base al numero degli svuotamenti effettuati con il contenitore del secco non riciclabile (garantendo degli svuotamenti minimi in base alla composizione del nucleo). Per le imprese è definita sempre in relazione agli svuotamenti del secco non riciclabile, ai quali si aggiunge una quota calcolata in relazione ai contenitori della raccolta differenziata ritirati.

Possono giovare di riduzioni tariffarie le utenze domestiche che:

- effettuano il compostaggio domestico, servendosi delle attrezzature idonee omologata o concimaie, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, regolamentari e del codice civile.
- dispongono di abitazioni a disposizione ("seconde case"), tenute a disposizione ad uso esclusivo del proprietario o da soggetti residenti presso Istituto di Cura o case di riposo.
- sono in situazioni socioeconomiche disagiate, secondo parametri definiti annualmente dall'Assemblea del Consiglio di Bacino (ISEE minore di 15.000€/anno).

Sono state deliberate agevolazioni anche per le utenze non domestiche che siano:

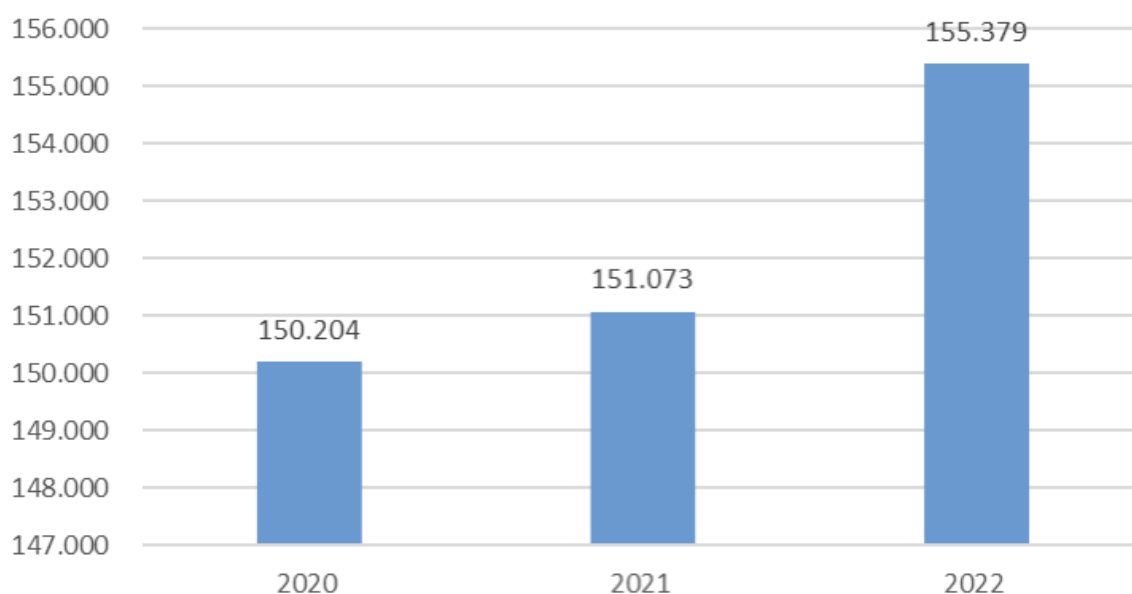
- attività stagionali;
- attività agrituristiche;
- asili nidi e scuole per l'infanzia;
- scuole paritarie e non paritarie;
- associazioni di volontariato, senza scopo di lucro, non di natura commerciale e con fini di attività sociale;
- immobili dei Comuni, destinati ad attività istituzionali e non commerciali.

Il sito web ufficiale di Savno fornisce esempi di calcolo delle tariffe, per le abitazioni private e per le diverse attività, precisando i tipi di contenitori di riferimento, le componenti dimensionali e tutti i dettagli che permettono di garantire la massima trasparenza per gli utenti.

Savno offre anche una pluralità di metodi di pagamento alternativi, digitali (servendosi del circuito PagoPA) e tradizionali, nel rispetto delle diverse abitudini della cittadinanza. Negli ultimi tre anni, il numero di fatture emesse si è mantenuto stabilmente attorno alle 155 mila unità, mentre si sta assistendo ad una graduale crescita nel numero di utenti che hanno fornito autorizzazioni per l'addebito permanente.

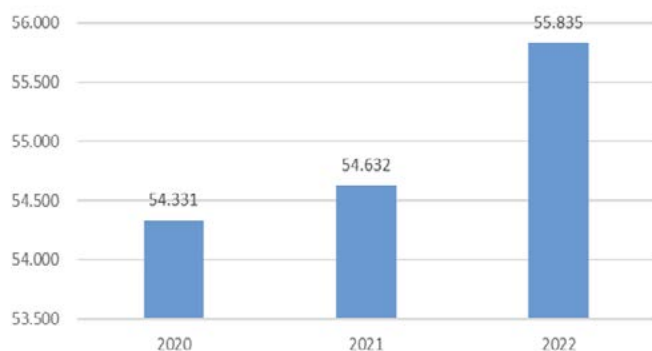
Anche il numero di avvisi di mancato pagamento (i cosiddetti "solleciti bonari") inviati così come il numero di fatture insolute a fine anno non presentano variazioni significative nel corso dell'ultimo triennio.

Numero di fatture emesse

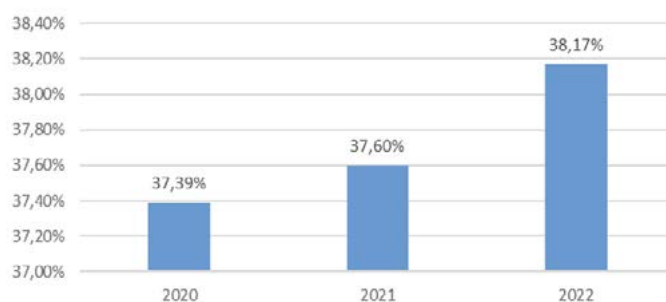


	Percentuale delle utenze attive con autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non	Percentuale delle utenze paganti tramite Piattaforma PagoPa
2020	37,39%	62,61%
2021	37,60%	62,40%
2022	38,17%	61,83%

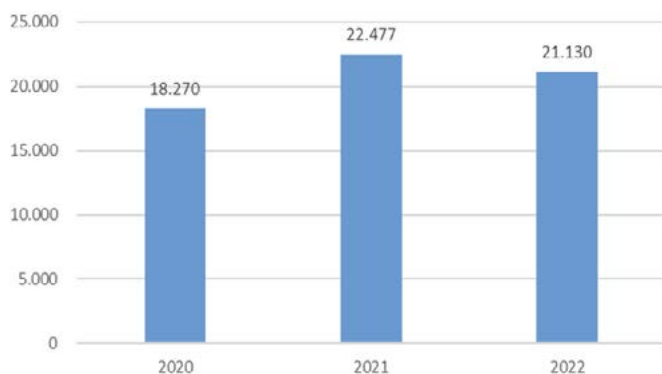
Numero di autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non



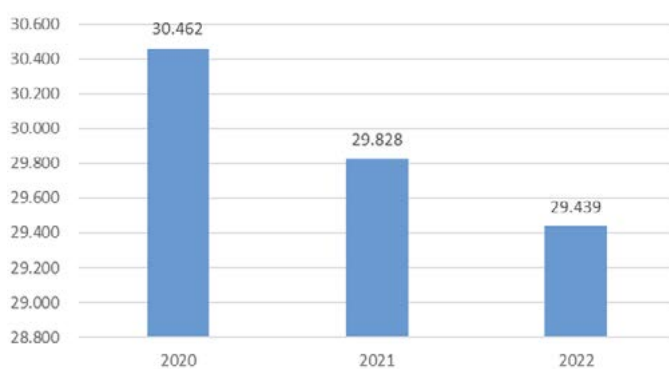
Percentuale delle utenze attive con autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non



Numero di avvisi di mancato pagamento



Numero di fatture insolte a fine anno



Assistenza economica alle famiglie in disagio economico

Savno si conferma in prima linea per aiutare le fasce economicamente più deboli della popolazione: nel 2022, in seguito all'accordo sottoscritto insieme a Cgil, Cisl e Uil di Treviso che ha innalzato da 13.000 a 15.000 euro la soglia ISEE per richiedere la riduzione della tariffa direttamente in fattura, le domande presentate e accolte sono aumentate del 71,2 % rispetto all'anno precedente. Una crescita che si traduce in 5.410 richieste ammesse nel 2022 (nel 2021 erano state 3.160) e uno sconto medio riconosciuto all'utenza del 50 per cento sulla quota fissa della tariffa, per una somma complessiva stanziata da Savno in favore delle famiglie in difficoltà economica di circa 350.000 euro.

3.2

Attenzione per gli utenti

Gli Ecosportelli rappresentano uno strumento fondamentale per mantenere la relazione tra Savno ed i suoi utenti, su tutto il territorio del Bacino. I 32 Ecosportelli sono, infatti, distribuiti tra i 44 Comuni, per essere vicini a quanti più cittadini possibile, monitorare le loro esigenze e gli eventuali dubbi.

Presso gli Ecosportelli gli operatori:

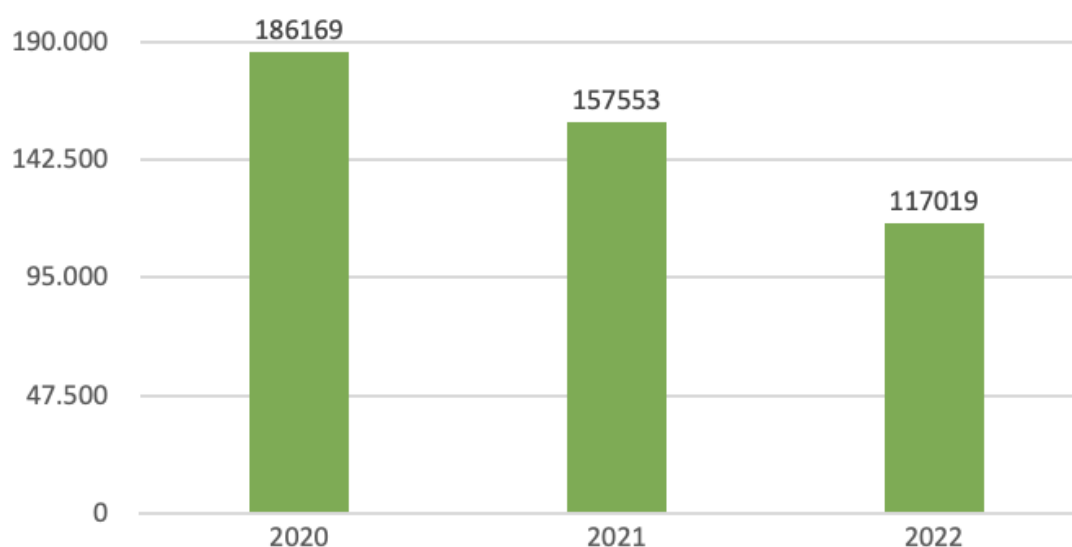
- forniscono informazioni di varia natura riguardo alle attività di Savno e ai servizi che eroga;
- raccolgono suggerimenti, richieste e segnalazioni degli utenti;
- distribuiscono sacchetti e contenitori per le diverse frazioni di rifiuto urbano;
- gestiscono i contratti relativi alla Tariffa Rifiuti, compiono eventuali verifiche su richiesta e supportano l'utente nella lettura della fattura o per qualsiasi altra richiesta relativa alla tariffa.

Ogni ecosportello è presidiato da un minimo di uno a un massimo di tre operatori. L'affluenza degli utenti è molto variabile, a seconda del numero di aperture previste e a seconda del numero di Comuni serviti.

Da maggio 2020, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e lavoratori, il personale Savno ha cominciato a ricevere su appuntamento, attività che si sta continuando a mantenere. È stato stimato che nel 2020 sono stati prenotati 17.200 appuntamenti, 25.800 nel 2021, sino ad arrivare ai 26.544 del 2022 con in media 100 appuntamenti giornalieri prenotati. Queste stime sono elaborate considerando il numero di aperture settimanali previsto, il personale minimo presente presso l'ufficio ed un numero di appuntamenti per apertura pari a 7 (uno ogni mezz'ora).

Il numero di interazioni stimato tra addetti allo sportello e fruitori del servizio, considerando il numero di prenotazioni e quello dei sacchetti consegnati, ammonta nel 2022 a 143.563 in netto ribasso rispetto al 2021 con 183.353 e al 2020 con 211.969. Il numero dei sacchetti forniti è, infatti, diminuito negli anni grazie all'installazione di distributori automatici sul territorio.

Numero di sacchetti forniti agli utenti dagli Ecosportelli



Gli operatori, inoltre, rispondono in prima persona a tutte le telefonate. Gli sportelli zionali in particolare sono dotati di due linee, una fissa d'ufficio e di un numero verde.

Tutte le pratiche più complesse non evase dagli Ecosportelli, vengono prese in carico dall'Area Servizi Clienti Tariffa o dagli altri uffici della sede amministrativa.



3.3

Digitalizzazione dei servizi

Il sito web ufficiale costituisce uno strumento essenziale sia per gli utenti – cittadini, imprese, Comuni – che per la stessa Savno. Non solo vengono messe a disposizione informazioni finalizzate a una migliore differenziazione dei rifiuti o per prendere contatto diretto con i vari settori aziendali, ma garantisce anche la pubblicazione di informazioni relative alla trasparenza dell'azienda verso tutti i suoi stakeholder e accettare la responsabilità derivante dagli atti pubblicati. La creazione di questa piattaforma ha significato anche aprire un nuovo canale per il coinvolgimento della cittadinanza, che viene informata di tutte le attività – precedenti e future – che vedono la partecipazione della Società. Nel 2022, per il periodo che va dal 04/02 al 31/12, il sito ha registrato 57.158 volontà di accesso attraverso i "clic" al link <https://www.savnoservizi.it/> con un traffico medio mensile stimato di 892 visite, a dimostrazione della grande attenzione pubblica verso questo strumento.

Per offrire sempre una maggiore digitalizzazione dei servizi, Savno ha anche attivato la possibilità di ricevere le notifiche più significative via SMS, possibilità di cui hanno usufruito 2.978 utenti.

La sempre più centrale presenza online richiede a Savno di mettere in atto una serie di strategie che tutelino la sicurezza dei dati degli utenti. Per tale fine si è adeguato il sito web al Regolamento GDPR (General Data Protection Regulation – Reg. UE 679/2016) tramite il servizio di generazione automatica lubenda. Attraverso questo servizio sono stati creati i rispettivi documenti di Privacy policy e Cookie policy relativi al sito web: savnoservizi.it. È stato anche introdotto un cookie banner per informare gli utenti della presenza di eventuali cookie, dei loro diritti a riguardo e di chiederne il consenso all'installazione. Il Registro Preferenze Cookies permette invece di documentare le preferenze all'uso dei cookie da parte dei visitatori. Ogni modulo di contatto (form), presente nel sito web, richiede l'accettazione di quanto esposto nelle specifiche informative redatte. Queste informative sono facilmente fruibili dall'utente prima dell'invio dei dati, e riguardano: il titolare del trattamento, le finalità e le modalità del trattamento, il periodo di conservazione ed altre informazioni dettagliate sulla sicurezza dei dati etc.

Sempre in termini di sicurezza si evidenziano particolari accorgimenti riferiti alla strumentazione della stessa Savno:

- presenza di un Firewall UTM perimetrale Endian mercury con supporto alta disponibilità, per la protezione;
- tutti i pc in dotazione del personale sono forniti di software antivirus aggiornati costantemente, in base ai rilasci delle case produttrici;
- è presente un "Documento impatto privacy" e un Registro Privacy che contiene i trattamenti effettuati dall'azienda e le modalità con cui vengono svolti.

3.3.1

Social networks

Nel corso del 2021 la Società ha avviato un progetto per rafforzare la sua presenza online e raggiungere un maggior numero di utenti, riportando le iniziative che Savno organizza per la comunità, nonché spunti per una differenziazione efficiente. Le piattaforme online scelte per il coinvolgimento degli utenti sono attualmente:

- Facebook;
- Instagram;
- LinkedIn;
- Telegram.

Grazie all'implementazione e sviluppo dei canali social, Savno al 31-12-2022 conta 1.692 followers su Facebook con un aumento del 347% rispetto all'inizio dell'anno; le visite al profilo Facebook sono state 5.964 in aumento del 121% in appena 12 mesi, mentre la copertura, cioè il numero di persone che hanno visualizzato i contenuti del profilo di Savno, è stata di 160.570 utenti, metrica anche questa in aumento del 509,2% nello stesso arco di tempo.

Anche gli indicatori inerenti al profilo Instagram sono migliorati, con una crescita annuale complessiva del numero di follower del 35%, in media 6,5 nuovi utenti al mese, arrivando a raggiungere 306 seguaci. Anche la copertura della pagina risulta in aumento nell'ultimo anno del 25,1%, per un totale di 1.324 utenti.

Infine, per quanto concerne l'attività su LinkedIn, Savno conta 162 follower, 87 in più rispetto a febbraio 2022. Savno, in questo contesto intrattiene rapporti soprattutto con aziende e profili professionali del territorio, infatti oltre il 57% proveniente dalla provincia di Treviso con i settori più rappresentati che sono quelli dei servizi pubblici, dei servizi ambientali e della fabbricazione di macchinari automatizzati.

Savno, riconoscendo le potenzialità di questi canali, mira a consolidare la sua posizione e a rafforzarla ancora di più nei prossimi anni; consapevole, inoltre, dell'importanza strategica di quest'ambito si affida ad un professionista del settore: infatti la gestione dei profili è stata affidata ad un social media manager esterno che vi dedica mediamente due mezzogiornate a settimana.

3.3.2

Sviluppo dell'applicazione

Savno nell'ottica di stabilire un contatto diretto con i cittadini e coinvolgere sempre più la propria comunità di riferimento, al fine di informare sui servizi di raccolta e le buone pratiche ambientali, ha progettato e messo on line dal 17/08/2022 un'applicazione per gli smartphone che possa rispondere a queste esigenze.

Il rilascio di SavnoAPP ha avuto luogo il 1 settembre: l'app è scaricabile in maniera totalmente gratuita ed è compatibile sia per chi ha uno smartphone dotato di sistema operativo Android che di sistema operativo IOS. In particolare, scaricando SavnoAPP l'utente può:

- consultare in maniera estremamente rapida l'ecocalendario della Raccolta porta a porta e può attivare la funzionalità che consente di ricevere direttamente un promemoria sulle giornate di raccolta del comune di residenza;
- ottenere dei consigli in merito al conferimento dei rifiuti e ricevere le comunicazioni più importanti su sportelli ed ecocentri;
- segnalare, in totale anonimato, un eventuale abbandono di qualsiasi rifiuto nel territorio in cui opera Savno, tramite un sistema di geolocalizzazione.

Savno intende nel futuro prossimo implementare sempre più la propria applicazione con l'obiettivo di garantire un servizio aggiuntivo ai cittadini estremamente efficiente e funzionale alle necessità di ognuno. Infatti, entro breve tempo, vuole arrivare a permettere agli utenti, la prenotazione di un eventuale appuntamento presso l'ecosportello, la possibilità di far presente eventuali criticità con il servizio di raccolta e la possibilità di partecipare a progetti sull'economia circolare.

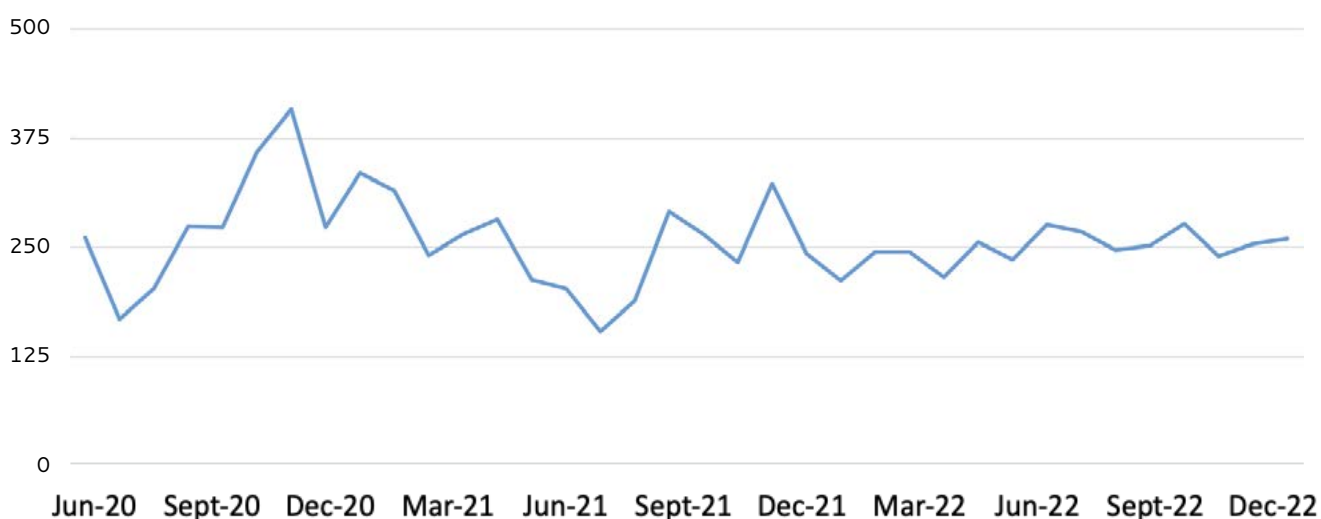
Nel frattempo, a testimonianza del buon successo che l'app ha subito riscontrato tra i clienti, c'è da sottolineare il numero notevole di download effettuati dagli utenti successivamente al rilascio di SavnoAPP: 3.786 dall'app store IOS e 4.948 dalla console di Android.

3.4

Soddisfazione degli utenti

Coerentemente con il Sistema di Gestione della Qualità, Savno ha formalizzato e reso note delle procedure di reclamo, finalizzate a incoraggiare la soluzione dei problemi e la responsabilizzazione del personale. In particolare, le segnalazioni riguardanti la mancata raccolta dei rifiuti rappresentano un importante feedback per la Società, consentendo di identificare con il tempo problematiche e progettare giri di raccolta e servizi di qualità superiore. Nel 2022 si sono registrati 3.186 disservizi. Si mantiene uno standard di massimo 15 giorni di attesa per la risoluzione ed invio di risposta ai reclami scritti, per quanto – a seconda delle caratteristiche del caso – i tempi di risposta siano molto variabili.

Numero di disservizi segnalati



04

Rapporto con la comunità

4.1 Iniziative di educazione ambientale

- i. Educazione ambientale nelle scuole
 - ii. Iniziative organizzate nelle scuole
-

4.2 Iniziative ed eventi per la collettività

- i. Sponsorizzazioni, donazioni e manifestazioni
 - ii. Giornate Ecologiche
 - iii. Riunioni informative per la comunità
 - iv. Materiali informativi distribuiti
 - v. Progetto “Etico”
 - vi. Progetto “Stappa...la vita!”
 - vii. Raccogli l'olio e doni un tesoro
-

4.1.1

Educazione ambientale nelle scuole



Savno ha sempre riservato una grande attenzione per i momenti di sensibilizzazione e di formazione rivolti sia agli studenti che a tutti i cittadini.

Nel corso del 2022 i progetti e le iniziative di comunicazione sono ripresi a pieno ritmo dopo il brusco stop del 2020, causato dalla pandemia di Covid-19 e la riattivazione graduale dell'anno seguente. Nell'ambito delle attività di educazione ambientale, infatti, sono state pianificate e svolte il 100% delle lezioni richieste, sia di DAD che in presenza. Similmente sono state organizzate alcune conferenze rivolte alla cittadinanza e sono stati realizzati eventi per il lancio di nuovi progetti aziendali.

Attività di educazione ambientale - lezioni in classe e laboratori

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono incrementate le richieste di attività di educazione ambientale da parte delle scuole del Bacino, raggiungendo numeri mai registrati in precedenza. Alla proposta educativa hanno infatti aderito n. 813 classi provenienti da 43 Comuni per un totale di circa 21.000 studenti. È incrementata la partecipazione delle scuole d'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di secondo grado. In linea con lo scorso anno le adesioni della secondaria di primo grado. L'offerta formativa per la scuola d'infanzia ha confermato per l'a.s. 2022-23 lo spettacolo teatrale sul riciclo e la lezione sugli alberi. Le scuole d'infanzia hanno inoltre aderito numerose anche ai concorsi.

Per le scuole primarie e secondarie, come di consueto, l'offerta formativa comprendeva lezioni teoriche in classe, ecoconcorsi e laboratori. È stata aggiunta, in collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Vittorio Veneto, una lezione sulla Biodiversità che prevedeva una prima parte teorica in classe e un'uscita sul territorio. L'iniziativa ha riscosso notevole successo. È stato inoltre proposto, in collaborazione con il Comune di Conegliano, l'Associazione Il Pesco e alcune aziende del territorio, un percorso didattico alla scoperta delle molteplici forme del riciclo artistico e delle bellezze storiche della Città. Il progetto ha ottenuto un grande successo non solo tra le scuole ma anche presso la cittadinanza.

Per le classi secondarie di secondo grado sono state proposte con notevole successo due attività in collaborazione con Legambiente. La prima, Rifiutopoli, è una conferenza spettacolo che affronta la complessa tematica delle Ecomafie attraverso un linguaggio semplice, capace di coinvolgere lo spettatore. Promuovere nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto ad attività criminali in materia ambientale è infatti necessario e fondamentale. Il progetto non si limita a denunciare scempi ambientali, ma anche a trasmettere speranza nel futuro, ed è per questo che è stato molto apprezzato da insegnanti e ragazzi. Per le scuole superiori inoltre, sempre in collaborazione con Legambiente, sono realizzati dei mini-workshop sull'economia circolare: un progetto molto apprezzato soprattutto per aver affrontato in modo concreto e diretto tematiche di grande interesse per i giovani.

Le richieste di intervento ammontano in totale, per l'a.s. in questione, a 1743 ore di cui 305 di spettacoli teatrali per i più piccoli (Il Mago Riciclone e La fattoria di Nonno Pietro), 327 ore per laboratori manuali di ecodesign, 80 ore di workshop e circa 1000 ore di lezione teoriche in classe. A parte le visite guidate, sono stati ripristinati tutti i concorsi sospesi gli scorsi anni a causa della pandemia. In particolare si è potuta allestire la storica mostra dei presepi realizzati con materiale di riciclo che è stata allestita nella preziosa cornice di Palazzo Sarcinelli a Conegliano e ha ottenuto un grandioso successo di pubblico. Anche il concorso per la raccolta dell'olio vegetale esausto è stato ripristinato con ottima adesione.

	2020-21	2021-22	2022-23
Iniziative educative			
Comuni aderenti	24	37	43
Classi coinvolte	268	720	813
Studenti coinvolti	5467	14.393	21.000
Ore erogate/programmate	390	1.521	1.743

Attività per le scuole dell'infanzia

Per i bambini dai 3 ai 5 anni è stato messo a punto un percorso ludico volto ad approfondire i concetti di raccolta differenziata, riciclo, riuso:

- Spettacolo teatrale "Il Mago Riciclone per far conoscere l'importanza della RD e le modalità di raccolta dei rifiuti;
- Laboratorio manuale "Che bella idea!": finalizzato alla creazione di lavoretti attraverso il riciclo creativo dei materiali;
- Lezione-laboratorio "Alberi, esseri viventi, amici ed alleati" per imparare a conoscere la biodiversità e l'importanza delle piante per la vita dell'uomo e del pianeta.

Attività in classe per le scuole primarie

Per gli alunni dai 6 ai 10 anni è stato messo a punto un percorso lezioni teorico-pratiche volte ad approfondire il concetto di raccolta differenziata, riciclo, riuso, riduzione, rispetto per l'ambiente e biodiversità. E' stato poi attivato uno specifico progetto sulle api e sugli alberi e uno spettacolo teatrale per i bambini dai 6 agli 8 anni sulla sostenibilità dal titolo "La fattoria di Nonno Pietro". Inoltre le diverse attività proposte includevano anche laboratori sensoriali e piccoli esperimenti che aiutano i bambini a riconoscere i diversi materiali che compongono i rifiuti, scoprendone le caratteristiche al fine di abbinarli al corretto contenitore, ma anche di comprendere le prime problematiche associate all'errato smaltimento dei rifiuti nell'ambiente.

Lezioni in classe per le scuole secondarie di primo grado

Le scuole secondarie hanno affrontato monografie sui singoli materiali. Durante le lezioni sono state coperte le problematiche generali legate ai rifiuti, ma anche le complessità associate alle singole frazioni, le energie rinnovabili, la biodiversità, il ruolo degli alberi e degli alveari negli ecosistemi. Il tutto si è completato con laboratori manuali e visite a mostre sostenibili.

Lezioni in classe per le scuole secondarie di secondo grado

Considerate le richieste degli insegnanti e il target delle scuole superiori che abitualmente richiede gli interventi, vengono proposti percorsi specifici calibrati all'età per approfondire argomenti più complessi, quali l'economia circolare, l'applicazione della tariffa rifiuti, l'errato conferimento dei rifiuti e l'attività sanzionatoria, il concetto di sviluppo sostenibile e molto altro nel corso delle lezioni dedicate. Nel 2022 è stato affrontato anche il tema importante delle Ecomafie tramite una conferenza spettacolo dedicata.

Lezioni in classe per l'università della terza età

Anche per l'università della terza età si è ritenuto di definire un percorso più mirato agli interessi

e all'età dei partecipanti. Gli argomenti proposti spaziano dalle peculiarità delle singole frazioni di rifiuti più comuni, il funzionamento dei centri di raccolta, il passaggio dall'economia lineare a quella circolare, le strategie tariffarie ed i piani finanziari, nel corso di 7 lezioni.

Progetto A.P.E.

In virtù del protocollo d'intesa siglato con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave, Cit, Legambiente Veneto e Apat finalizzato al ripristino dell'habitat naturale delle api favorendone il ripopolamento, sono state pianificate azioni di sensibilizzazione nelle scuole e tra i cittadini. Il progetto A.P.E., acronimo di "Accogliamo, Proteggiamo, Educhiamo" prevede percorsi di educazione pratica nonché approfondimenti, sulla vita di questo prezioso insetto.

Infatti sono 78 gli apiari didattici consegnati ai 22 Comuni della Sinistra Piave che hanno aderito al progetto, e posizionati all'interno dei cortili delle scuole o nei parchi o aree pubbliche comunali, per un totale di circa 10 milioni e 500 mila api. 500 sono le ore di lezione svolte riguardo al mondo prezioso e delicato delle api, riconosciute come Patrimonio dell'umanità.

Diario scolastico

Per il diario scolastico 2022-2023 è stata avviata una preziosa collaborazione con altri soggetti del territorio: ATS e Ascotrade. Tema centrale della pubblicazione è stata l'Agenda 2030, programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'Onu che contiene 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (SDGs), compresi di 169 "target" o traguardi da raggiungere entro il 2030. Per gli studenti il diario ha costituito, come di consueto, un punto di partenza verso tematiche cruciali e complesse, da approfondire in classe con gli insegnanti, per imparare al tempo stesso il rispetto delle risorse e il valore della collaborazione tra le persone.

La partnership con Ascotrade e ATS ha consentito a Savno di condividere esperienze, mezzi e conoscenze, abbattere i costi, e aumentare la portata delle nostre attività di educazione ambientale e sociale, portando vantaggi a tutto il territorio. In particolare, i contenuti del Diario si riferiscono alla tutela ambientale, energetica e della risorsa idrica, tematiche che Savno, Ascotrade e ATS contribuiscono a realizzare quotidianamente sul territorio. Le copie prodotte sono state quasi 16.000 (9.418 per le scuole primarie e 6.522 per le secondarie di primo grado), consegnate ai 17 istituti aderenti al progetto al prezzo simbolico di 0,50 euro ciascuna.

Differenziamo@Scuola.ok

Si è proseguito con gli obiettivi di riduzione del rifiuto secco non riciclabile prodotto nelle scuole attraverso la consegna di specifici contenitori per la raccolta differenziata (borsette in TNT, box di cartone, ecc.) e il riassortimento di bidoni usurati.

4.1.2

Iniziative organizzate nelle scuole

Ogni anno Savno organizza, in modo complementare all'educazione ambientale in classe, una serie di iniziative ed attività per il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie, un'opera di sensibilizzazione sempre innovativa e composita.



Concorso stampa & ricicla

Allo scopo di intercettare le cartucce esauste di provenienza domestica promuovendo la filosofia del riutilizzo e, allo stesso tempo, sostenendo le Scuole, viene proposto il Progetto-concorso Stampa & Ricicla. Il progetto prevede il posizionamento all'interno delle Scuole di appositi contenitori di cartone per la raccolta delle cartucce ed il riconoscimento alla Scuola di prodotti informatici al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta.

Concorso "Un giardino per gli insetti impollinatori"

Nell'anno scolastico 2022-2023 Savno ha promosso la prima edizione del concorso dedicato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado "Un giardino per gli insetti impollinatori". Il concorso ha visto l'adesione di ben 124 scuole (58 dell'infanzia, 48 primarie e 18 secondarie di primo grado). Il concorso è stato reso possibile grazie alla collaborazione degli apicoltori di APAT, per rimarcare il ruolo imprescindibile dell'ape nello sviluppo sostenibile del territorio, in quanto sentinella ecologica e insetto chiave per la biodiversità dell'ambiente. Utilizzando il kit appositamente fornito da Savno, che ha compreso una compostiera, una miscela di semi di piante, un sacco di terriccio e tre piantine aromatiche, ogni scuola è stata invitata a realizzare un'aiuola a misura d'insetto, dando sfogo alla fantasia e all'ingegno degli alunni e delle alunne, che hanno potuto mettere dimora nuove piante, ad esempio, e aggiungere di elementi di decoro provenienti da materiale di recupero. Il concorso ha messo in palio un montepremi complessivo di 3.500 euro in buoni spesa per l'acquisto di materiale didattico.

Pedibus

Come di consueto, accanto alle numerose iniziative di educazione ambientale che insegnano a gestire al meglio i rifiuti, Savno ha continuato a sostenere il progetto Pedibus mettendo a disposizione dei bambini e delle scuole il materiale necessario alla buona riuscita dell'iniziativa. L'iniziativa, presente in 18 Comuni del bacino, ha coinvolto 25 scuole, attivando 51 linee per oltre un migliaio di bambini e più di 500 accompagnatori. Con una media di 1,5 km percorsi al giorno per studente, sommandoli a quelli degli accompagnatori e moltiplicando il numero ottenuto per 204 giorni di scuola il risultato è sorprendente: 489.600 km percorsi in un anno, più di dieci volte la circonferenza della Terra!

Concorso decora il natale

Il concorso per le scuole "Decora il Natale" nasce con l'obiettivo di promuovere il riciclo creativo e il riuso. Si divide in due sezioni "Alberi" e "Presepi". Nel 2022 si sono svolti nelle seguenti modalità:

Sezione presepi – decima edizione

Il concorso consiste nel decorare una sagoma in cartone riciclato raffigurante la natività con materiale di recupero. I lavori realizzati da ciascuna scuola per Natale 2022 (divisi per categoria: scuola infanzia, primaria, secondaria di primo e secondaria di secondo grado) sono stati esposti a Palazzo Sarcinelli a Conegliano in una mostra aperta al pubblico. I lavori sono stati giudicati da una giuria tecnica e dal pubblico che poteva votare attraverso un'apposita urna. I lavori realizzati verranno esposti in una mostra allestita a Palazzo Sarcinelli a Conegliano. Le migliori opere sono state premiate con dei buoni per l'acquisto di materiale didattico.

Sezione alberi – terza edizione

Il concorso consiste nel decorare l'albero sempreverde delle dimensioni di 1,5/1,70 m donato alla scuola. Le scuole partecipanti al contest devono piantare l'albero in giardino e decorarlo in occasione delle festività natalizie. Le classi che parteciperanno al concorso parteciperanno contestualmente al laboratorio/lezione "Alberi: esseri viventi, amici e alleati": dovendosi prendere cura della pianta,

gli studenti vengono sensibilizzati sull'importanza degli alberi per il Pianeta sia in termini di abbattimento della CO₂ sia attraverso la riflessione su temi come la deforestazione e il degrado del territorio.

Per la sezione alberi di Natale hanno partecipato nel complesso 58 scuole, per un totale di circa 5.500 bambini, mentre al concorso dedicato ai presepi si sono iscritti in tutto 42 istituti, coinvolgendo più di 3.500 studenti.

Progetto piante solidali

Savno due volte l'anno (a Natale e in primavera in occasione della festa della mamma) organizza una campagna di comunicazione rivolta alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, che consiste nella donazione di una piantina. Questa iniziativa ha molteplici obiettivi e significati: le piantine rappresentano infatti tre principi che stanno particolarmente a cuore a Savno: l'economia circolare, il riciclo e la solidarietà. Sono state coltivate in serre riscaldate dal biogas generato dai rifiuti organici e sono cresciute utilizzando il compost prodotto dai nostri impianti. La coltivazione, inoltre, è stata curata da persone svantaggiate, andando a raggiungere anche obiettivi sociali cui la società tanto tiene. Le piantine donate in primavera hanno una valenza in più: trattandosi di piante aromatiche gradite agli insetti impollinatori vanno a completare il progetto APE (Accogliamo, Proteggiamo Educiamo) che ha l'obiettivo di salvaguardare le api e la biodiversità del territorio. Ogni piantina viene accompagnata da un biglietto che spiega il progetto e il suo significato. Se durante il periodo natalizio sono consegnate Stelle di Natale, in primavera l'iniziativa riguarda piante fiorite o aromatiche, per mantenere viva durante l'intero anno l'attenzione verso queste importanti tematiche sociali e ambientali. Nel triennio di riferimento sono state distribuite:

- 2020 – 32.100 Stelle di Natale
- 2021 – 26.000 piantine in primavera e 32.400 in inverno.
- 2022– 32.000 piantine in primavera e 37.000 a Natale.

Raccogli l'olio e doni un tesoro

L'iniziativa "Raccogli l'olio e doni un tesoro!" ha l'obiettivo di promuovere la raccolta dell'olio vegetale esausto attraverso idonei contenitori distribuiti sul territorio.

L'iniziativa si avvale anche dell'aiuto delle scuole, che ogni anno per un mese in primavera, contribuiscono alla raccolta: nel 2022, però, la raccolta è avvenuta solo tramite i contenitori stradali in quanto la raccolta scolastica avverrà nel 2023.

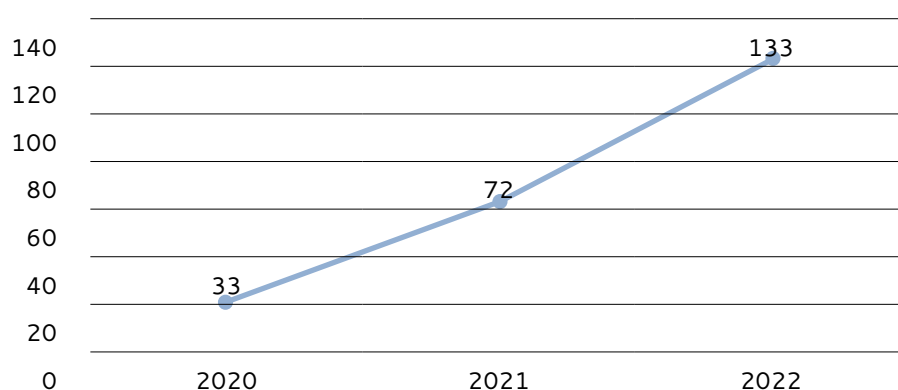
4.2.1

Sostegno al territorio



Anche nel corso del 2022, SAV.NO ha sostenuto numerose manifestazioni del territorio, iniziative culturali e tantissime "giornate ecologiche", riprendendo a pieno regime queste attività dopo un periodo, tra 2020 e parzialmente nel 2021, di prolungate difficoltà connesse all'emergenza sanitaria. Gli eventi, quindi, cui Savno ha collaborato sono stati ben 133 nel 2022, con la partecipazione di circa 25.000 persone.

Totale degli eventi a cui Savno ha partecipato o che ha sponsorizzato



Le iniziative che Savno ha sostenuto sono state: iniziative ambientali, sociali e benefiche, culturali e studentesche e sportive. Il supporto di Savno si è tradotto in supporto logistico e organizzativo, contributi economici, contenitori per i rifiuti, guanti, sacchetti ed altri DPI oltre a supporto nella comunicazione (realizzazione grafica, stampa volantini e materiale informativo, social). Sono stati infine organizzati eventi per la presentazione di progetti aziendali e manifestazioni rivolte alla cittadinanza e ai Comuni, quali l'evento di celebrazione del ventennale di Savno durante il quale è stato presentato il Bilancio sociale e PiaveNet.

4.2.2

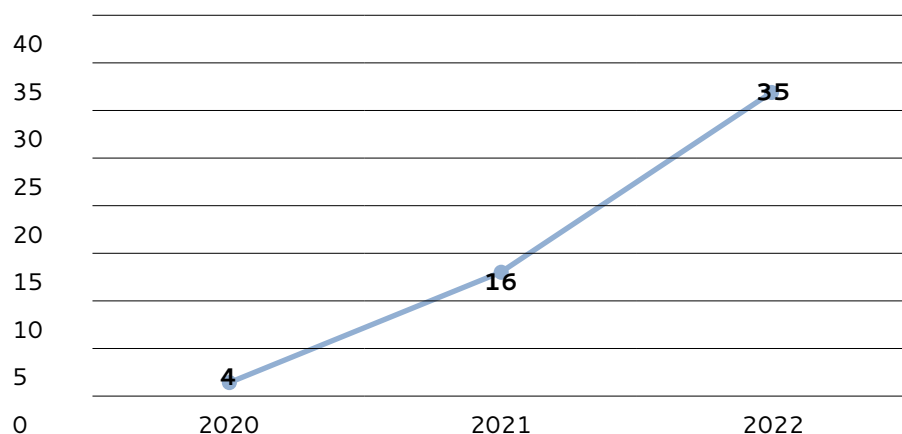
Giornate ecologiche



Le giornate ecologiche sono iniziative dedicate alla pulizia del territorio e alla raccolta di rifiuti abbandonati, organizzate grazie alla cooperazione tra associazioni, enti pubblici e privati. Savno ha sempre prestato il suo impegno e supporto per queste iniziative, per quanto nel periodo della pandemia si sia assistito ad un netto calo nel numero di giornate di pulizia, riconoscendo la priorità di mantenere il distanziamento sociale ed assicurare la sicurezza dei cittadini.

Generalmente, le giornate ecologiche coinvolgono in media dai 30 ai 100/150 partecipanti in base alla grandezza del Comune. Nel corso del 2022 si è stimata la presenza di circa 3.000 persone durante le giornate ecologiche con una raccolta di 4.000 kg di rifiuti (escludendo dal conteggio l'iniziativa PiaveNet). In generale viene organizzata una giornata ecologica per Comune in primavera, ma in alcuni territori, Comuni come Santa Lucia di Piave, Conegliano e Cappella Maggiore, ne prevedono almeno due all'anno, una in primavera e una in autunno.

Giornate ecologiche



Tra le iniziative spicca PiaveNet, riproposto nel corso del 2022 e giunto alla seconda edizione. PiaveNet è un evento di pulizia straordinaria del fiume Piave ideato da Savno/Consiglio di Bacino che coinvolge contemporaneamente nella stessa giornata i volontari di tutti i Comuni rivieraschi che raccolgono i rifiuti del rispettivo tratto di fiume Piave. Il nome della manifestazione, Piave-Net, è un riuscito un gioco di parole che unisce il dialetto "pulito" (= net) al concetto di rete: l'operazione infatti vede coordinati tanti volontari in un'unica giornata dedicata alla pulizia. La manifestazione, già dalla prima edizione, ha registrato un successo straordinario. A riprova di ciò, nell'edizione 2022 PiaveNet ha coinvolto 785 volontari provenienti da 11 Comuni che hanno raccolto 1.370 kg di rifiuti dal fiume Piave.

4.2.3

Riunioni informative per la comunità

Per mantenere il dialogo con la comunità dei 44 Comuni serviti, Savno organizza nel corso dell'anno riunioni informative su varie tematiche: dalla presentazione di nuovi servizi a modifiche significative nell'organizzazione della raccolta, alla presentazione di servizi commerciali o all'apertura di nuove strutture per la RD. In questi incontri sono anche introdotte varie problematiche con effetti sia sulla Società che sugli utenti quali, per esempio, l'abbandono nei rifiuti.

Inoltre nel 2022, Savno ha partecipato anche a tre importanti fiere, dove attraverso degli stand informativi presentava i propri servizi a coloro che desideravano conoscere meglio la realtà aziendale. In particolare Savno ha partecipato a:

- Fiera di Godega di Sant'Urbano, tra il 9 e l'11 aprile, dove sono passate allo stand circa 1.500 persone;
- Fiera Ecomondo di Rimini, realizzata tra l'8 e l'11 novembre, con circa 600/700 persone passate allo stand di presentazione del progetto UOLLI;
- Fiera di Santa Lucia di Piave che ha visto 2.000 persone in media soffermarsi allo stand informativo.

4.2.4

Materiali informativi distribuiti

Ecocalendari

Per l'edizione 2022 dell'ecocalendario si è scelto di fornire agli utenti indicazioni utili per la migliore fruizione dei servizi, coordinando il supporto alla grafica del diario scolastico. Sono state stampate 162.873 copie.



SavnoInforma

Il periodico, recapitato agli utenti insieme all'ecocalendario, ha puntato su contenuti finalizzati a fornire informazioni e indicazioni di utilità e di servizio, oltre a presentare dati, progetti, risultati ottenuti nel corso dell'anno. Numero copie stampate: 145.803 pezzi.

Materiale informativo stampato e distribuito:

- 38.000 piante campagna invernale
- 40.000 piante campagna primaverile
- 2.000 Progetto api
- 6.000 pieghevole uolli
- 1.500 mostra che bella idea
- 4.500 volantini fiera neutri
- 3.500 servizi commerciali
- 2.000 piave net
- 5.356 ecocentro intercomunale
- 16.750 vario manifestazioni

Totale materiale distribuito: 119.606

4.2.5

Progetto "etico"

Nel 2022 il progetto Etico, che consiste nella raccolta differenziata di tappi in sughero attraverso contenitori posizionati nei Centri di Raccolta, presso gli Ecosportelli, in alcuni bar, nelle cantine e nelle scuole, è proseguito con successo. Nel corso dello scorso anno, infatti, con la raccolta di ben 15.690 kg, sono state sostenute iniziative sociali per un valore di 4.707 euro.



RACCOLTA TAPPI IN SUGHERO (CER 200138)			
Anno	Quantità raccolta (kg)	Ricavo unitario (€/ton)	Ricavo totale (€)
2020	19.140	300	5.742,00
2021	16.230	300	4.869,00
2022	15.690	300	4.707,00

4.2.6

Progetto “Stappa...la vita!”

La raccolta benefica di tappi di plastica in collaborazione con l'Associazione "Lotta contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot", le scuole e l'Associazione ANFASS Opitergino Mottense ha riscosso nel corso del 2022 meno successo rispetto agli altri anni. Questo probabilmente si ascrive al fatto che esistono anche altre realtà sul territorio che raccolgono tappi a fine benefico. Rispetto agli anni precedenti sono infatti state raccolte solo 4,6 tonnellate di materiale per un totale di 699 euro destinati al sostegno delle attività attivate dalle Onlus stesse.



RACCOLTA TAPPI IN PLASTICA (CER 150102)			
Anno	Quantità raccolta (kg)	Ricavo unitario (€/ton)	Ricavo totale (€)
2020	7.466	150	1.119,90
2021	6.690	150	1.003,50
2022	4.660	150	699,00

4.2.7

Raccogli l'olio e doni un tesoro

Nel corso del 2022 la raccolta solidale dell'olio vegetale esausto è avvenuta solo tramite contenitori stradali, essendo stata programmata per la primavera 2023 la raccolta nelle scuole. Attualmente sono rimasti attivi sul territorio gestito solo 8 contenitori stradali che lo scorso anno hanno consentito la raccolta di 18.680 kg di olio per un valore di 2.241,60 euro a sostegno dei progetti della Fondazione di Comunità Sinistra Piave. Nel corso del 2023 si metteranno in atto modalità di raccolta alternative con il duplice obiettivo di intercettare quanto più materiale possibile a tutela dell'ambiente e di poter garantire sempre più risorse ai progetti solidali del territorio.





05

Fornitori

5.1 Fornitori

- i. Catena di fornitura
 - ii. Acquisti sostenibili
-

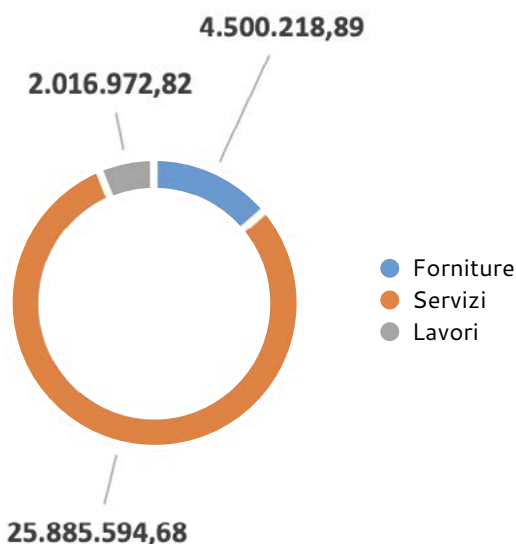
5.1.1

Catena di fornitura

Il processo di acquisto di beni e servizi è strettamente regolato e reso trasparente mediante la pubblicazione dei documenti che guidano le scelte relative alla gestione di forniture e fornitori. Gli acquisti sono tipicamente suddivisibili in tre macro categorie:

1. **FORNITURE:** sacchetti, contenitori per la raccolta differenziata, bidoncini, cestini, container e casse compattanti, autocarri ed attrezzature per il servizio raccolta, vestiario e DPI, autocarri, mobili cancelleria e materiale vario;
2. **SERVIZI:** servizi di raccolta rifiuti, servizi di smaltimento rifiuti, servizi tecnici esterni (studi di progettazione, studi grafici, servizi di tipografia, laboratori d'analisi ...), servizi di manutenzione degli automezzi, servizi di manutenzione dello stabile, servizi assicurativi e finanziari, consulenze, ecc.;
3. **LAVORI:** realizzazione- ampliamento- ristrutturazione Centri di Raccolta, altri lavori.

Acquisti 2022



I documenti di riferimento sono invece:

- Manuale Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza;
- Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- Regolamento Albo Fornitori di SAV.NO. SPA;
- Deliberazioni C.d.A. – procedure specifiche;
- Eventuali procedure non registrate ed emesse su indicazione dell'Organismo di Vigilanza e/o del Collegio Sindacale, in conformità a quanto al Modello Organizzativo aziendale (MOG – D.Lgs. 231/2001).

Il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, in particolare, descrive l'iter di gestione delle forniture che, per quanto riguarda gli aspetti documentali, viene amministrato tramite appositi software gestionali. Dal 2017, Savno ha inoltre realizzato una piattaforma digitale, in linea con le moderne tecnologie di e-procurement, che include l'Albo Fornitori. Questo permette di individuare gli operatori considerabili idonei ad effettuare forniture per le attività di Savno, mediante verifiche sulla correttezza e completezza delle richieste di iscrizione. Gli operatori che desiderino essere iscritti all'Albo devono:

- rispettare i requisiti generali di moralità, desunti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- rispettare i requisiti minimi di capacità tecnico-professionale, economica e finanziaria che dovranno parimenti essere posseduti dall'Operatore, parametrati in ragione di ciascuna categoria di lavori, servizi e forniture in cui sarà suddiviso l'Albo;
- essere iscritti alla Camera di Commercio per attività attinenti alla categoria merceologica di iscrizione e risultante dall'apposita sezione, ovvero all'Albo previsto dai vigenti Ordinamenti Professionali di competenza.

Gli operatori sono tenuti a conoscere e accettare tutte le prescrizioni del Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia. I fornitori dovranno inoltre adempiere a tutti gli obblighi normativi riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), possedere le autorizzazioni in corso di validità per quanto concerne attività che ne richiedano, non aver avuto con Savno un affidamento risolto per qualsiasi genere di inadempimento nel corso degli ultimi 12 mesi, oltre che essere in possesso degli altri eventuali requisiti specifici richiesti per l'iscrizione all'Albo degli Operatori Economici. Nell'ordine o contratto, infatti, possono essere inseriti richiami al Sistema di Gestione Qualità o al Sistema di Gestione Ambientale, per quanto nell'acquisto di tutte le attrezzature dovranno comunque essere valutati possibili impatti ambientali quali emissioni, consumi energetici, rumore, etc.

Questi criteri hanno portato, nel 2022, ad avvalersi prevalentemente dei beni e servizi di fornitori locali. L' 82,53% della spesa complessiva, ovvero 26.743.393,78 € su un totale di 32.402.786,39 €, è stato destinato ad operatori economici con sede nella regione Veneto, mentre solo lo 0,34% della spesa (112.680,10 €) ha riguardato fornitori non italiani.

Il raggiungimento di certificazioni e riconoscimenti relativi alla qualità, alla sicurezza ed all'ambiente, rilasciati da organismi accreditati, determinano un aumento nel punteggio elaborato mediante la procedura di valutazione. Questa, formalizzata in un'apposita procedura organizzativa aziendale, richiede il rispetto dei requisiti formali per l'adesione all'Albo dei fornitori, nonché il raggiungimento di criteri qualitativi specifici, quali per esempio il grado di specializzazione, la qualità dei beni e/o servizi erogati, referenze fornite, criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. In funzione dell'esito della valutazione, in caso di esiti non eccellenti, Savno potrà considerare di avviare una richiesta di Azione correttiva da parte del fornitore oppure proseguire con una sostituzione dello stesso.

Annualmente, il Responsabile Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza riesamina i dati relativi al fornitore, comparando il totale degli ordini/incarichi al soddisfacimento dei parametri qualitativi prefissati. Nel caso di parere sfavorevole, il fornitore verrà incoraggiato – mediante un'apposita comunicazione – ad intraprendere azioni correttive specifiche. Qualora si verificassero situazioni particolarmente critiche, quali la presenza ripetitiva di non conformità e/o criticità dei materiali, Savno potrà valutarne l'eliminazione dall'Elenco Fornitori.

5.1.2

Acquisti sostenibili



Nell'anno 2022, Savno ha elaborato e pubblicato 15 procedure per la scelta di contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, seguendo quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016) e dalla normativa anticorruzione (legge n. 190/2012). Tra i bandi pubblicati, 6 presentano riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), come richiesto dalla normativa. Nel 2016, infatti, il Codice degli Appalti è stato modificato per contenere i requisiti minimi riguardo l'impatto ambientale e sociale che le aziende di 18 settori specifici devono soddisfare per poter partecipare a gare d'appalto per le Pubbliche Amministrazioni. Il loro fine è, quindi, portare all'individuazione della soluzione progettuale, del prodotto o del servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo tutto il suo ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Gli acquisti di Savno, per il 2022, hanno previsto l'applicazione dei CAM inerenti alle categorie di fornitura:

- Carta: acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).
- Edilizia: affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).
- Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, DM 23 giugno 2022 n.255, GURI 182 del 5 agosto 2022;
- Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro. (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019).

In particolare, adottando i principi dell'economia circolare, Savno ha scelto di acquistare contenitori per i rifiuti RSU derivanti da materiali riciclati per almeno il 50% del contenuto, applicando anticipatamente i CAM in vigore dal 01.12.2022.

Inoltre, per favorire l'aumento di tale percentuale, il fusto dei contenitori è stato standardizzato per tutte le tipologie di raccolta con il colore grigio scuro, mantenendo la distinzione del colore del coperchio.

Il materiale riciclato proviene peraltro anche dagli stessi contenitori dismessi da SAV.NO. SPA, che vengono ritirati, con un compenso economico, a totale garanzia della circolarità dell'approvvigionamento.



06

Le risorse umane al
centro del sistema

6.1 Sistemi di reclutamento

6.2 Occupazione

6.3 Turnover

6.4 Pari opportunità e genere

6.5 Politiche contrattuali e di welfare aziendale

6.6 Attenzioni per garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro

6.7 Formazione

6.8 Relazioni sindacali

6.9 Assenteismo

6.1

Sistemi di reclutamento



Con la finalità del raggiungimento degli obiettivi aziendali e sulla base delle esigenze organizzative, le assunzioni vengono disposte dal CDA applicando il Regolamento per la disciplina delle modalità di reclutamento e di assunzione del personale.

Le assunzioni possono avvenire:

- con procedura con bando per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato;
- con procedura semplificata in relazione a tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro, nonché per le assunzioni a tempo indeterminato quando sussistono ragioni di urgenza, e in generale nelle ipotesi specificate previste dal regolamento.

Nel caso della procedura semplificata, la più comunemente usata, il Consiglio di Amministrazione dispone l'apertura di una selezione e l'ufficio Gestione Risorse Umane pubblica un avviso di ricerca nel sito aziendale dettagliando le modalità e i requisiti. Successivamente, vengono fissati i colloqui conoscitivi con i candidati per una valutazione delle competenze richieste dalla posizione che si intende andare a selezionare, anche con lo svolgimento di eventuali prove tecniche.

In base ai risultati della selezione viene formulata una graduatoria provvisoria, che successivamente l'Ufficio Gestione Risorse Umane propone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Nel 2022, 18 nuove risorse hanno superato le procedure di assunzione previste per i rispettivi ruoli.

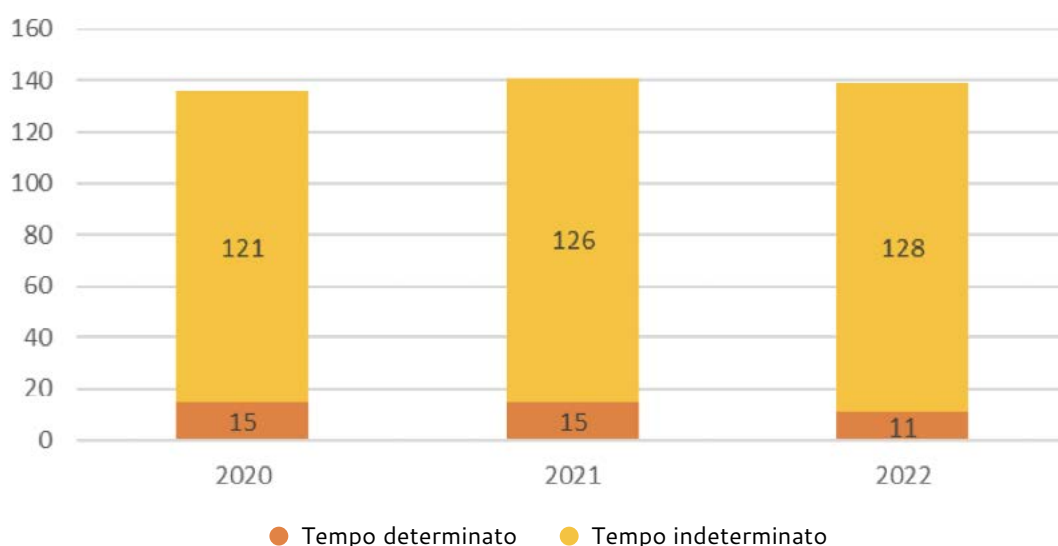


6.2 Occupazione



Savno riconosce in ciascun collaboratore una risorsa fondamentale per lo sviluppo della Società, che conta al suo interno figure molto eterogenee ma sempre di grande professionalità. Nel 2022 l'organico ha raggiunto i 139 dipendenti, la cui maggioranza la si ritrova nel Settore Tecnico-Operativo, che rappresenta l'area aziendale in cui si concentra circa due terzi del personale. Nel 2022, 128 dipendenti risultavano assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre solo 11 (meno dell'8% del totale) aveva un contratto a tempo determinato, garantendo una certa stabilità nell'organico. Dei 139 dipendenti, 43 sono donne e 96 uomini.

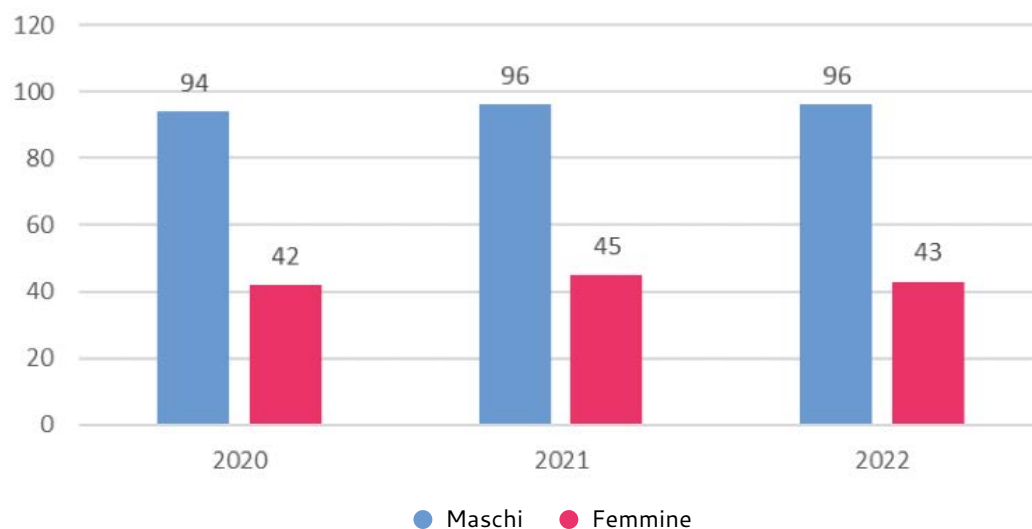
Dipendenti per tipo di contratto



Anno	Totale Dipendenti	Impiegati/magazzino	Operativi
2020	136	57	79
2021	141	64	77
2022	139	63	76

MEDIA ORGANICO ANNO 2022	
Settore Amministrativo	
Responsabile	1,00
Ufficio Contabilità	2,00
Ufficio Fatturazione e recupero crediti	3,00
Ufficio Acquisti	1,99
Ufficio Relazioni Amm.ve e CdA	0,67
Totale	8,66
Ufficio Servizi Clienti Tariffa	
Responsabile	1,00
Sportello	22,0
Totale	23,00
Ufficio Sistemi Informativi e CED	
Ufficio Servizi commerciali RSA e agricoli	
Responsabile	1,00
Ufficio commerciale e agricoli	5,00
Totale	6,00
Settore Tecnico – Operativo	
Responsabile	1,00
Ufficio Servizi sul Territorio	8,21
Magazzino	5,00
Ufficio controllo sul territorio	2,67
Ufficio Impianto	0,00
Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza	1,00
Ufficio personale operativo	75,61
Totale	93,49
Ufficio Gestione Risorse Umane e Affari Legali	
Segreteria Generale e di Direzione e Comunicazione Aziendale	
	1,86
	1,75
TOTALE	138,23

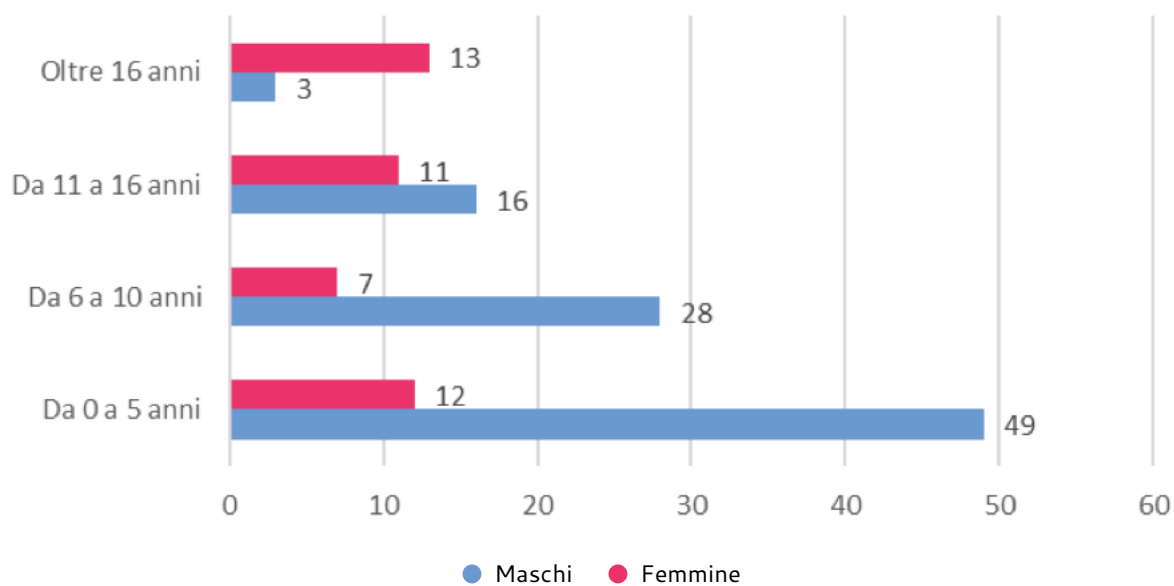
Dipendenti per genere



Anno	Genere	Anni 20-30	Anni 31-40	Anni 41-50	Anni 51-60	Anni >60
2022	Maschi	5	16	32	40	3
	Femmine	5	11	19	7	1

ANZIANITÀ AZIENDALE				
Genere	Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 15 anni	Oltre 16 anni
Maschi	49	28	16	3
Femmine	12	7	11	13

Anzianità aziendale



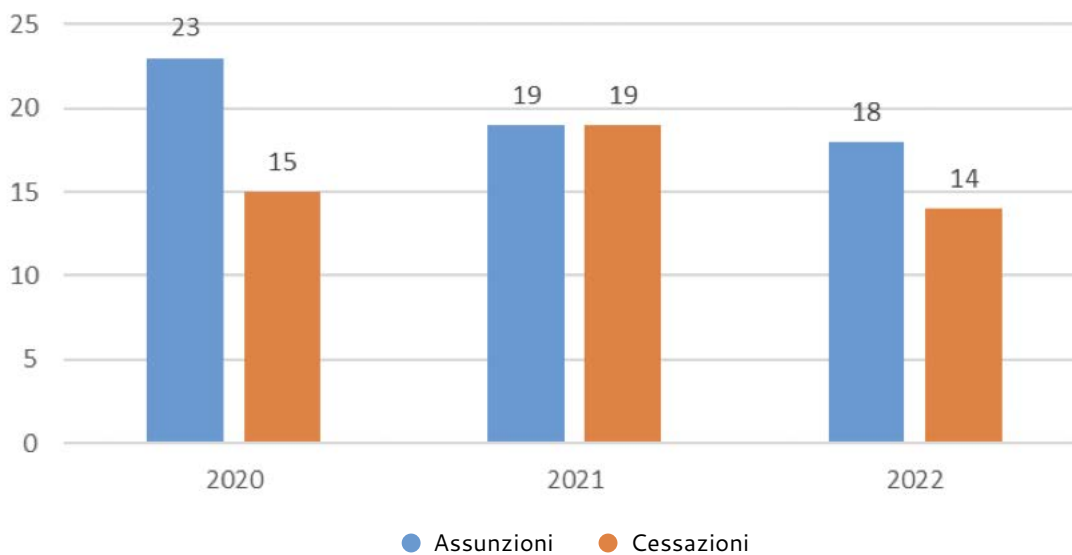
6.3

Turnover

Anno	Assunzioni	Cessazioni	Variazione	Trasformazioni tempo indeterminato
2020	23	15	+8	12
2021	19	19	0	11
2022	18	4	+4	11

I trend occupazionali di Savno, che ogni anno vede assunzioni, cessazioni e trasformazioni dei contratti degli assunti, sono strettamente correlati alle esigenze produttive della Società e del contesto in cui è inserita.

Turnover



6.4 Pari opportunità e genere



Savno è a favore della assoluta parità di genere tra tutti i lavoratori e condanna qualsiasi forma di discriminazione: qualsiasi risorsa del personale è valutata per le proprie competenze tecniche e per le qualità umane a prescindere dal sesso dell'individuo o da qualsiasi altra caratteristica distintiva assolutamente non rilevante nel contesto lavorativo come la religione, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale o politico. All'interno del Consiglio di Amministrazione, inoltre, sono rispettate le cosiddette quote rosa, ottemperando alle disposizioni della legge 120 del 2011. L'azienda ha sempre avuto, inoltre, un'attenzione particolare nell'inserimento all'interno del proprio organico di lavoratori appartenenti alle categorie protette. In particolare, il personale appartenente a tale categoria è stato integrato all'interno dell'organico senza alcun pregiudizio ed è sempre risultato un'ottima risorsa sia in termini di capitale umano che di rendimento lavorativo. Savno ed i suoi dipendenti hanno dimostrato negli anni un forte senso di inclusività e disponibilità tra loro favorendo un clima di unione e responsabilizzazione.

Nel corso di tutta la sua storia, all'interno di Savno si sono sempre avuti dei rapporti fondati sul rispetto e sulla professionalità sia tra i dipendenti stessi che tra i lavoratori e i loro responsabili. Nel 2022, così come negli anni addietro, non vi sono stati segnali o notizie da parte di dipendenti o amministratori che possano aver richiesto interventi attivi da parte dell'azienda in merito a tali questioni.

Il personale di Savno, come già indicato precedentemente, è composto da 43 dipendenti femmine che rappresentano il 30,9% del totale e 96 uomini che occupano il 69,1%. Le donne sono prevalentemente presenti negli ecosportelli o nella sede principale con mansioni impiegatizie, mentre la maggior parte degli uomini (76 sui 96) è direttamente coinvolto nelle operazioni di raccolta dei rifiuti, incarico che per sua natura si propone a lavoratori uomini. I rimanenti sono impiegati tra il magazzino oppure ricoprono ruoli impiegatizi.

Delle 43 donne nel personale, 3 sono assunte a tempo determinato, il 6,98%, rapporto inferiore rispetto ai dipendenti uomini, di cui 8 assunti con contratto a termine, l'8,33% rispetto ai 96 complessivi.

Infine, per quanto riguarda il livello retributivo per coloro che possiedono una qualifica di impiegato, la differenza tra la retribuzione media annuale tra donne e uomini è appena di 1.350€ a favore dei dipendenti maschi: infatti, la retribuzione media annuale impiegati è di 30.581,00€ per gli uomini e 29.231,00€ per le donne. Tuttavia, allargando la prospettiva alla totalità dei dipendenti, impiegati e operai, si riscontra come la retribuzione media annuale delle donne (29.231,00€) sia superiore a quella dei colleghi uomini (29.030,00€).

6.5

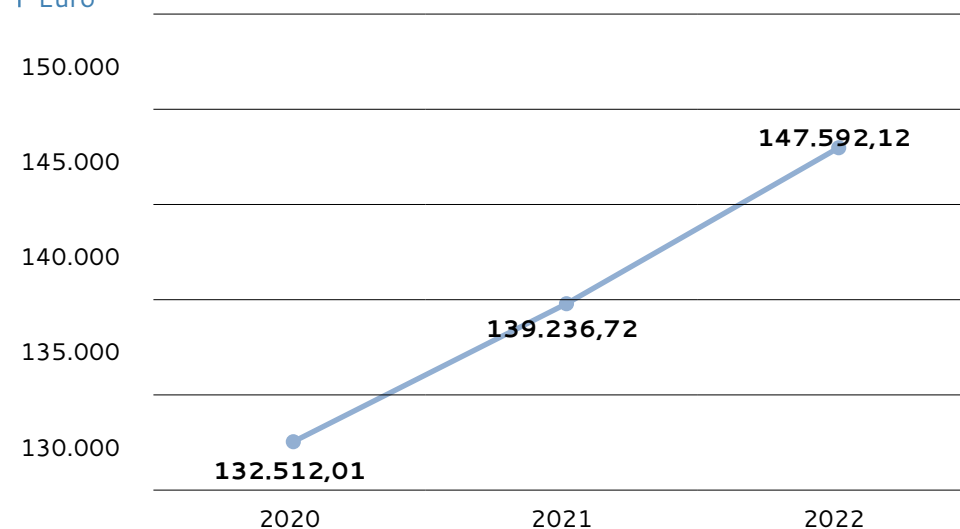
Politiche contrattuali e di welfare aziendale

Savno per tutto il proprio personale applica il CCNL FISE ASSOAMBIENTE. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro definisce le condizioni generali di lavoro, incluso il trattamento economico e normativo minimo comune, a livello nazionale, per tutti i lavoratori operanti nel settore. Tale contratto è applicato complessivamente a circa 40.000 addetti in tutta Italia, che si occupano della gestione integrata del ciclo dei rifiuti e delle attività di supporto e collaterali.

Il CCNL definisce e regola anche l'accesso dei dipendenti a premi di risultato, che possono variare in base anche a contrattazioni di secondo livello. Complessivamente, nel 2022 Savno ha erogato 147.592,12 € in premi. È stata data inoltre facoltà ai dipendenti di utilizzare i benefici dei Decreti Aiuti intervenuti nell'anno 2022.

Premi erogati

↑ Euro



A tutti i dipendenti, inoltre, sono stati distribuiti come omaggio natalizio dei ticket compliments, ovvero buoni acquisto spendibili dai dipendenti in una pluralità di negozi su tutto il territorio nazionale, a seconda delle proprie preferenze.

6.6

Attenzioni per garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro



Nel 2013 Savno si è fornita di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, certificato ISO EN 45001 (precedentemente OHSAS 18001), con l'obiettivo di assicurare la salubrità degli ambienti di lavoro e di permettere ai lavoratori di operare in condizioni di sicurezza, in conformità con gli obblighi di legge. Per questo, verifiche ispettive permettono di valutare periodicamente la corretta gestione degli ambienti di lavoro e le attività di tutti i dipendenti.

La stesura e l'aggiornamento del DVR – Documento di Valutazione dei Rischi – consente a Savno di ottenere una chiara mappatura dei rischi associati alle diverse operazioni ed ambienti. Sulla base dei risultati vengono pianificate la formazione per il personale, la disposizione e manutenzione dei dispositivi di sicurezza, nonché audit interni negli uffici, negli ecocentri, negli sportelli, negli impianti e negli autoparchi.

Nel corso degli anni, la maggior parte degli infortuni ha riguardato traumi durante la fase di salita/ discesa dal mezzo, problemi nella movimentazione dei bidoni o incidenti stradali, quasi sempre come parte lesa. Si riscontra quindi un'incidenza di infortuni medio-lievi, con prognosi di durata limitata. I due indici di riferimento per analizzare l'andamento degli infortuni sul posto di lavoro sono definiti dalla norma UNI 7249:2007.

La movimentazione dei carichi e le modalità di discesa dalla cabina – da cui derivano la maggior parte degli infortuni avvenuti nel triennio – sono oggetto di formazione. Per limitare questi infortuni sono anche fornite scarpe antinfortunistiche e vengono regolarmente acquistati mezzi che soddisfino i requisiti della norma ISO 1501-1, che riguarda nello specifico i veicoli per la raccolta di rifiuti e la mitigazione dei rischi ad essi associati.

INDICE DI FREQUENZA: rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi definiti nel tempo e nello spazio.

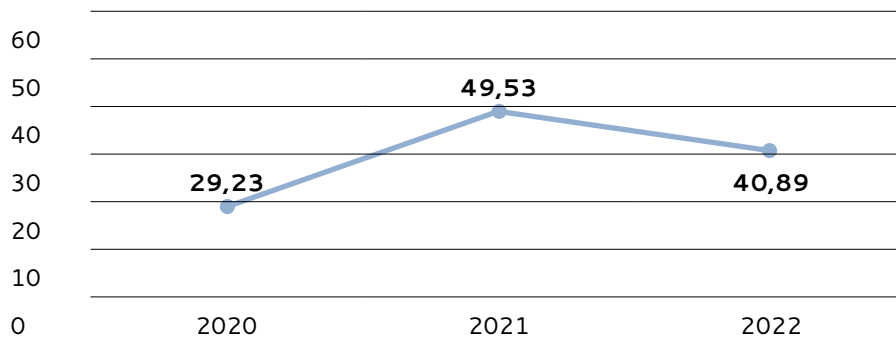
*Indice di frequenza = numero totale infortuni * 1.000 / numero di ore lavorate*

INDICE DI GRAVITÀ: rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi delimitati nel tempo e nello spazio.

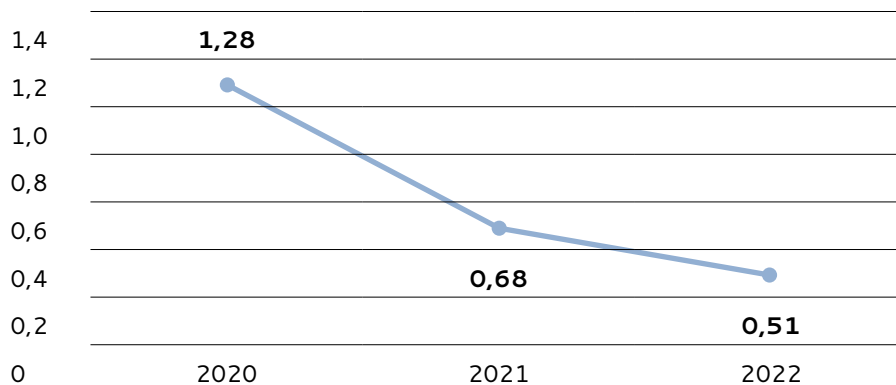
*Indice di gravità = [giorni di assenza (escluso quello in cui l'infortunio è avvenuto) + giorni di invalidità permanente * convenzione / numero di ore lavorate] * 1.000.*

Anno	INFORTUNI	
	Numero	Giorni
2020	5	274
2021	10	138
2022	9	113

Indice di frequenza degli infortuni



Indice di gravità degli infortuni



La Società si impegna a fornire ai suoi dipendenti tutti gli strumenti necessari per svolgere le proprie attività in sicurezza. Per questo ogni anno Savno acquista DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) quali vestiario ad alta visibilità, otoprotettori, occhiali, calzature, guanti e mascherine, che vengono distribuiti ai lavoratori, in particolar modo agli operatori del servizio di raccolta.

DPI acquistati nel 2022	Numero	Valore
Indumenti alta visibilità	942	16.364
Calzature	182	12.719
Guanti	600	2.250
Altri dpi	40	409
Totale	1.764	31.742

Oltre agli infortuni, Savno rileva e analizza anche i mancati incidenti, per poterne individuare le cause ed attuare soluzioni che aiutino a prevenire altre situazioni di rischio. Per questo viene sottoposto ai dipendenti un apposito modulo INAIL, che verrà utilizzato per la definizione di Azioni Preventive e/o Correttive. I risultati di questa analisi vengono raccolti Nell'Analisi Statistica degli Infortuni e Malattie Professionali, relazione che viene discussa sia in termini quantitativi che qualitativi dal Servizio di Prevenzione e Protezione in occasione delle riunioni periodiche condotte ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

6.7 Formazione



La formazione del personale è un elemento imprescindibile per lo sviluppo aziendale di Savno, che cura il costante aggiornamento delle sue risorse umane riguardo ad una gamma molto ampia di tematiche. I corsi – erogati nel 61% dei casi da enti terzi, nel 2022 hanno riguardato in misura prevalente la tematica della prevenzione della corruzione in ambito amministrativo, la formazione sulla sicurezza e argomenti di genere informatico. Savno presta particolare attenzione anche verso coloro che sono i nuovi entrati nell'organico aziendale: infatti, ai lavoratori neoassunti, che non dispongono di attestati relativi ad eventuale formazione pregressa, viene erogata entro 60 giorni dell'assunzione la seguente formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 37 del D.Lgs 81/2008:

- **Formazione generale:** 4 ore
- **Formazione specifica:** 4 ore per rischio basso (per personale di ufficio e sportelli) e 12 ore per rischio alto (per operatori raccolta, magazzinieri e vigili ambientali).

Inoltre rispetto alla mansione specifica a cui vengono adibiti, l'azienda prevede un periodo di affiancamento il cui tempo può variare in base alle competenze da acquisire e delle abilità del dipendente stesso. Ad ogni modo durante il percorso lavorativo il datore di lavoro si riserva di comunicare ai lavoratori i percorsi formativi anche tramite i fondi interprofessionali in base alle competenze da acquisire o approfondire rispetto alla mansione specifica

Dal punto di vista delle modalità di erogazione dei corsi, nel 2022 si è adottato un approccio misto con alcune tipologie di corsi formativi svolti in presenza e altri interamente on-line; si predilige necessariamente la formazione in presenza per i corsi sulla sicurezza ed i rinnovi delle patenti degli operatori invece, per i corsi on-line ci si affida a provider di formazione che si servono di modalità telematiche: con molti di questi fornitori la collaborazione è nata, per necessità dovute alla pandemia, nel 2020 e si è deciso di prostrarla anche nel 2021 e 2022 per alcuni momenti formativi.

FORMAZIONE ANNO 2022				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Formazione dei lavoratori in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa	7	133	532	100% presenza
Appalti	2	2	6	100% on-line
Informatica	3	13	152	1 on-line, 2 in presenza
Privacy	1	1	3	100% on-line
Sicurezza	100	217	959	100% presenza
Altro	3	3	38	100% on-line
TOTALE	30	369	1.690	

FORMAZIONE ANNO 2021				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Amministrativo/Contabile	2	2	8	100% on-line
Appalti	8	10	34	1 corso in presenza, 7 on-line
D.Lgs 231/2001	1	1	8	100% on-line
Informatica	2	2	22	100% on-line
Materia Ambientale	5	6	47	100% on-line
Personale	1	2	2	100% on-line
Privacy	1	1	33	100% on-line
Sicurezza	21	72	387,5	3 corsi on-line, 18 in presenza
Sostenibilità	1	1	2	100% on-line
TOTALE	42	97	543,5	

FORMAZIONE ANNO 2020				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Appalti	2	2	10	100% on-line
Codice della Strada-Rinnovo Patente ADR	1	4	132	100% presenza
Codice Della Strada-Trasporti ADR	1	10	15	100% presenza
D.Lgs 231/2001	1	136	544	100% presenza
Economia Circolare	1	4	24	100% on-line
Materia Ambientale	1	1	2	100% on-line
Qualità e Modelli 231	1	1	24	100% on-line
Sicurezza	16	44	304	1 on-line, 15 corsi in presenza
Sistemi di Navigazione GPS	1	5	12,5	100% on-line
Sostenibilità	1	2	5	100% on-line
TOTALE	26	209	1072,5	

6.8

Relazioni sindacali



Le organizzazioni sindacali a cui i dipendenti di Savno hanno scelto di aderire sono:

- FIT (Federazione Italiana dei Trasporti) CISL;
- Uiltrasporti;
- FIADEL, Sindacato igiene ambientale.

Le relazioni tra Savno e le organizzazioni sindacali anche per l'anno 2022 sono state positive e di dialogo continuo. Anche per l'anno 2022 è stato presentato un piano formativo approvato con l'iter previsto nei casi come di specie in assenza di RSU aziendali.

Gli incontri tra vertici aziendali e rappresentanti dei Sindacati non sono periodicamente fissati, ma vengono convocati ogniqualvolta una delle parti ne manifesti necessità.

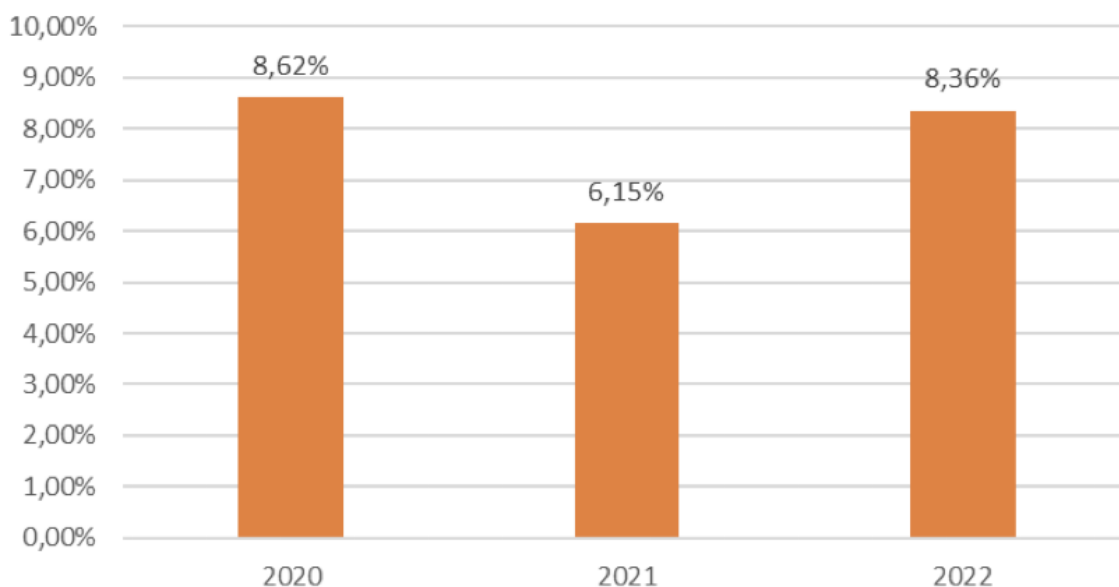
Il dialogo con i sindacati è stato particolarmente positivo anche nell'accoglienza del braccio meccanico Uolli. I rappresentanti di FIADEL, in particolare, hanno condotto internamente uno *"Studio comparato sulle malattie professionali connesse al servizio raccolta rifiuti porta a porta – buona pratiche e innovazione tecnologica"*, che ha fatto emergere le grandi potenzialità del progetto per il superamento dei rischi connessi alle condizioni di lavoro degli addetti alla raccolta, dal momento che presenta uno strumento di prevenzione dei danni più comunemente appurati a carico del tratto dorso-lombare della colonna vertebrale, nonché delle articolazioni di braccia e gambe. Altri sindacati, quali FIT CISL e FPCGIL, hanno inoltre sottolineato come la formazione continua e diffusa in parallelo all'innovazione tecnologica sia uno strumento imprescindibile per la valorizzazione dei lavoratori e la crescita di competenze professionali e tecniche.

6.9

Assenteismo

Il tasso di assenteismo è calcolato considerando le assenze del personale rispetto al numero di giornate lavorabili, ovvero il prodotto tra il numero dei dipendenti ed il numero di giorni di attività della Società. Il 2020 è l'anno che nel triennio 2020-2022 ha fatto registrare il più alto tasso di assenteismo del triennio a causa dell'emergenza sanitaria, mentre il 2021 ha fatto registrare un numero di assenze lavorative molto basso; nel 2022 l'indicatore risulta essere poco oltre l'8%.

Tasso di assenteismo





07

I consumi di Savno:
verso impatto zero

7.1 Consumi

7.2 Misure per la riduzione dei consumi

7.3 Emissioni generate

7.1 Consumi

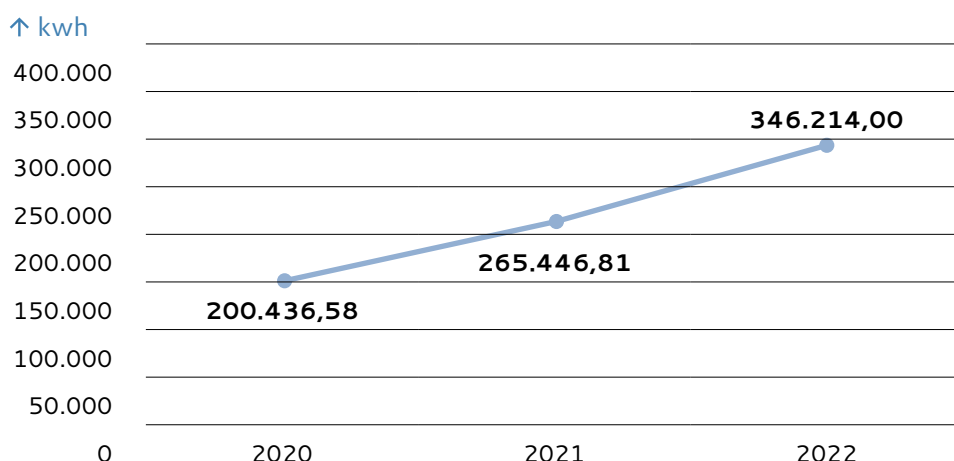


Savno, in tutte le sue attività sul territorio, si impegna a progettare ed effettuare un uso razionale dell'energia, delle risorse naturali e dei materiali di cui necessita per l'erogazione dei suoi servizi. A partire dall'anno 2012 Savno, ha deciso di monitorare in modo puntuale i consumi dei propri ambienti di lavoro in gestione, allo scopo, laddove opportuno e possibile, di attuare un piano di contenimento dei consumi e, più in generale, dell'impatto ambientale derivante dalla conduzione delle proprie attività. In linea con il Sistema di Gestione Ambientale adottato e certificato, la Società verifica lo stato degli adempimenti di legge in materia di ambiente (autorizzazioni e conformità legislativa) ed individua tutti i suoi impatti ambientali significativi, tenendo anche in considerazione condizioni operative anomale e possibili situazioni di emergenza.

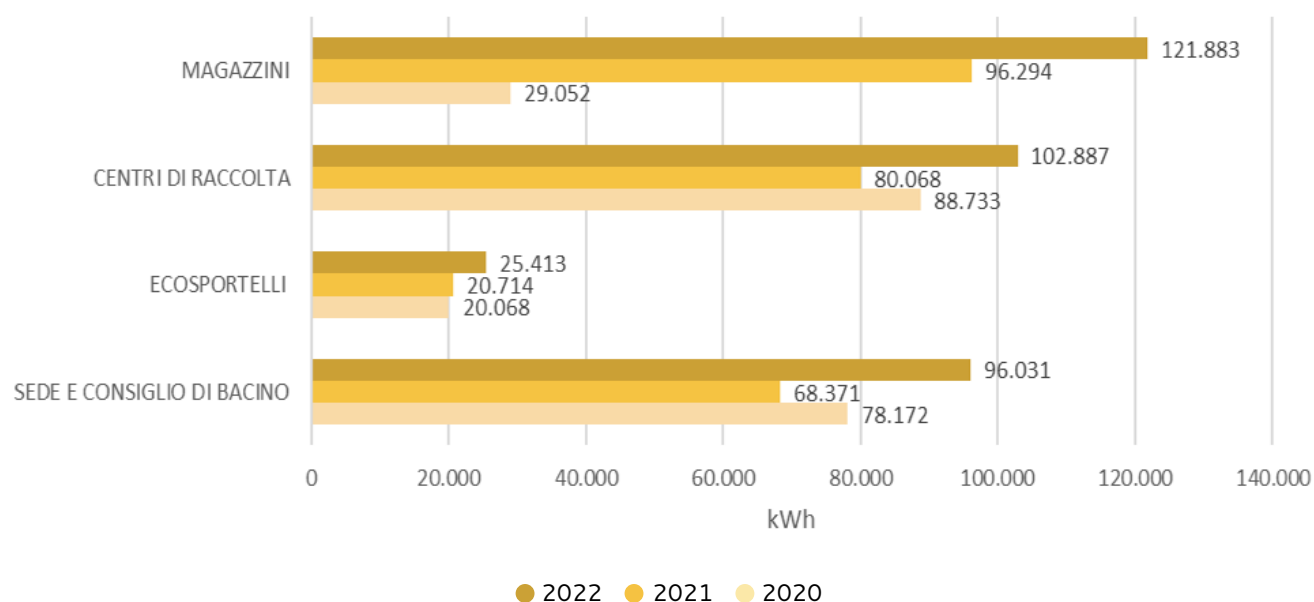
I **consumi energetici** totali sono aumentati considerevolmente presso i centri di raccolta, principalmente a causa della voltura del contratto di fornitura di energia, operazione che, da fine 2019, ha interessato molti dei centri. Infatti, è volontà di Savno prendere in gestione diretta tutti i contratti di fornitura dell'energia elettrica, al fine di adeguarli ad una potenza disponibile di 17 kW, così da poter eseguire qualsiasi variazione sull'impianto elettrico e l'installazione di macchinari quali i press-container, evitando problematiche per i macchinari.

In ogni caso, il maggior consumo risulta a carico dell'officina di Vittorio Veneto, per l'importante utilizzo di energia elettrica che richiedono i lavori di manutenzione dei mezzi e di carpenteria metallica (nonostante sia presente un impianto fotovoltaico, che sopperisce in parte al fabbisogno energetico del sito); della sede amministrativa di Savno che ospita il 40% del personale e gli uffici del Consiglio di Bacino.

Consumi energetici complessivi



Consumi energetici, per ambiente



Per quanto riguarda i **consumi di gas metano**, fondamentale per il riscaldamento di alcuni ambienti, Savno ne registra le quantità utilizzate avvalendosi dei documenti contabili ricevuti dal fornitore, ma anche mediante verifiche e conguagli servendosi dei contatori e dell'attenzione del proprio personale.

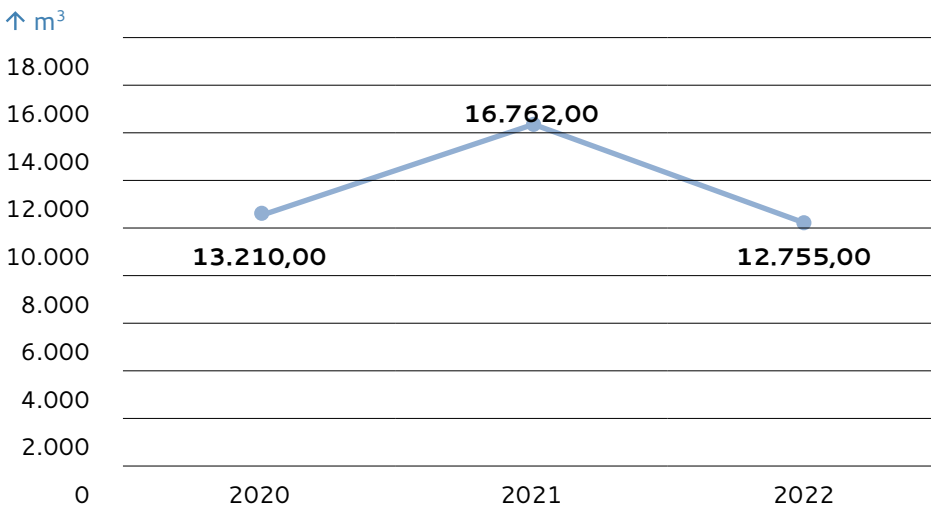
Solo gli Ecosportelli richiedono l'utilizzo del metano per il riscaldamento, dal momento che la sede amministrativa si serve di un sistema di raffrescamento e riscaldamento a pompe di calore e non è servita dalla rete. I maggiori consumi (oltre i 1.500 metri cubi al mese) si sono registrati complessivamente nella stagione invernale, tra novembre e marzo. Nel 2022, gli Ecosportelli in cui si è registrato il maggior consumo di gas sono stati:

- Ecosportello di Fontanelle
- Ecosportello di San Polo di Piave
- Ecosportello di Oderzo

Tali valori sono dovuti principalmente alla vetustà della caldaia presente, che ad Oderzo è stata sostituita verso la fine dell'anno.

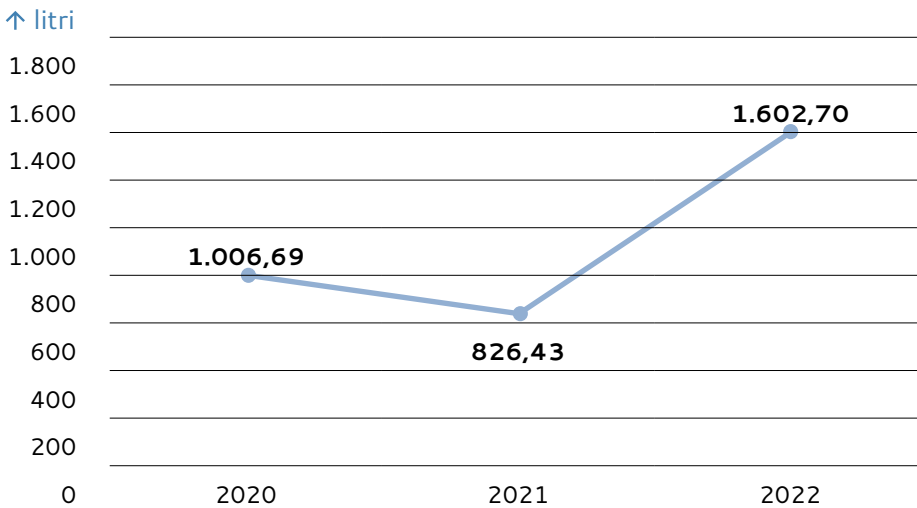
I risultati dell'analisi sui singoli Ecosportelli sono coerenti con il numero di ore di apertura. Ad ogni modo i consumi di gas metano registrati nell'anno di riferimento sono i più contenuti del triennio 2020-2022.

Consumi per riscaldamento totali

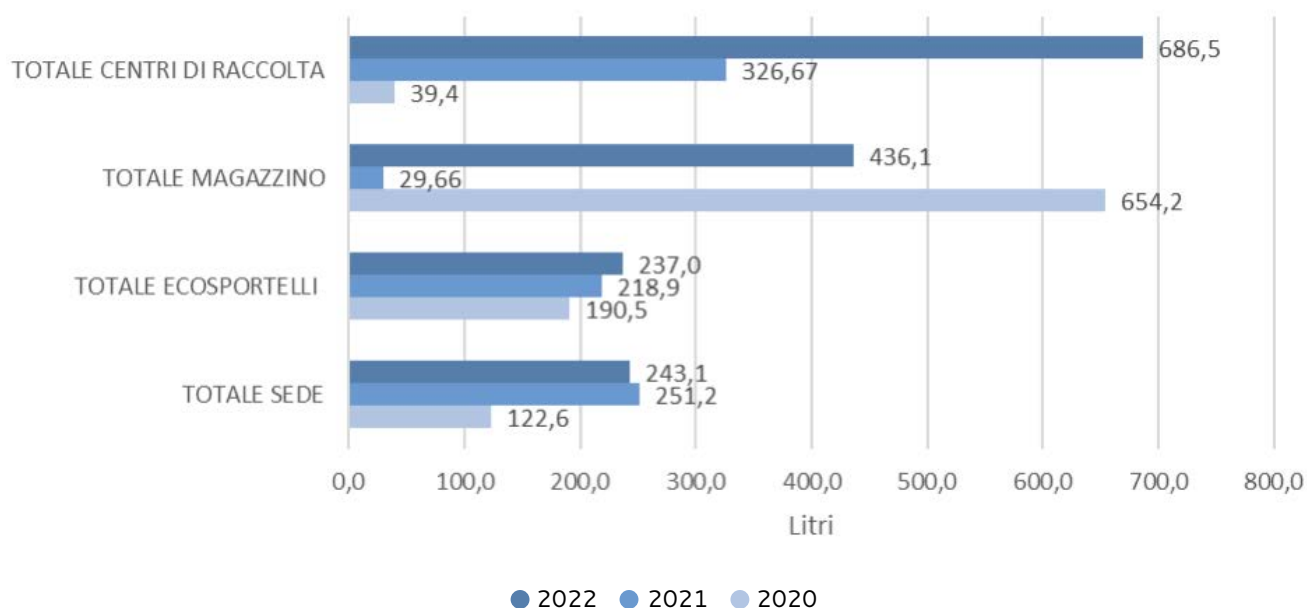


Savno si serve di documenti contabili e letture dei contatori anche per monitorare i **consumi idrici** dei suoi principali ambienti di lavoro, presso i quali si è riscontrata un'evoluzione nel corso del triennio di riferimento.

Consumi idrici complessivi



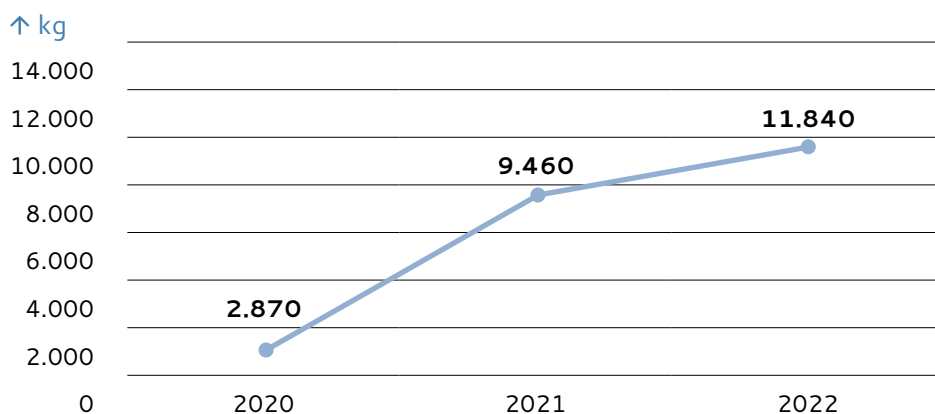
Consumi idrici, per ambiente



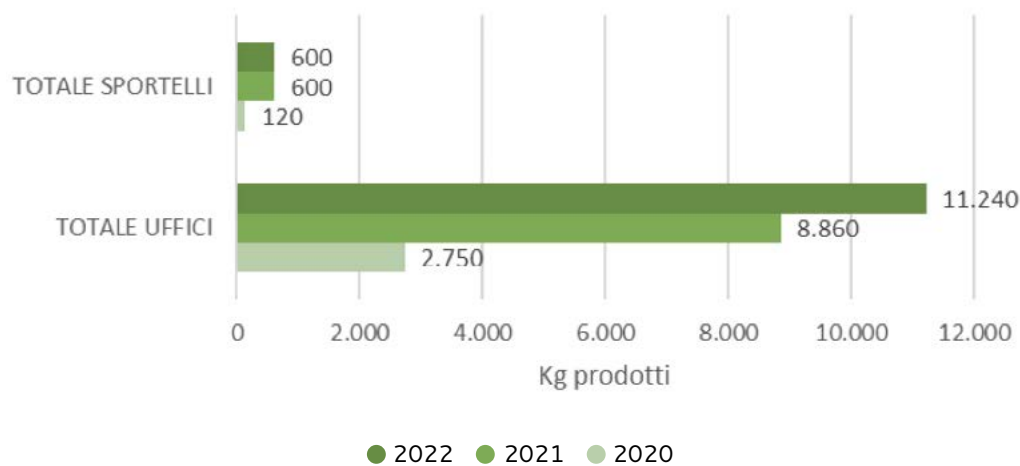
L'utilizzo di diversi materiali e risorse porta, inevitabilmente, alla **produzione di rifiuti** anche da parte degli Ecocentri e degli ambienti amministrativi. Il dato viene stimato a partire dal numero estrazioni degli svuotamenti dei contenitori assegnati alle diverse utenze non domestiche (bidone secco da 120 o 240 litri, carrellato da 1100 litri), il cui valore è stato convertito in chilogrammi di rifiuto secco raccolto per semplificarne la lettura ed interpretazione.

La maggiore produzione risulta a carico della sede sociale. Presso alcuni Ecosportelli ed il magazzino, invece, i rifiuti dall'attività di ufficio vengono avviati a riciclo, mentre la frazione del secco viene asportata dal servizio di pulizia.

Rifiuto secco prodotto complessivo



Rifiuto secco prodotto per ambiente



Consumi rilevanti si osservano anche nella **flotta aziendale**. Si registra una notevole varietà nei veicoli utilizzati, cruciale per lo svolgimento delle diverse attività di Savno ed in continua evoluzione per garantirne l'efficienza. Nel 2022 sono stati utilizzati per l'attività 210 mezzi, di cui 110 di proprietà e 100 dei soci operativi. Coerentemente con la sua mission aziendale, Savno fa ampio ricorso a mezzi ibridi o alimentati esclusivamente a biometano, evitando il ricorso a combustibili di origine fossile quando possibile.

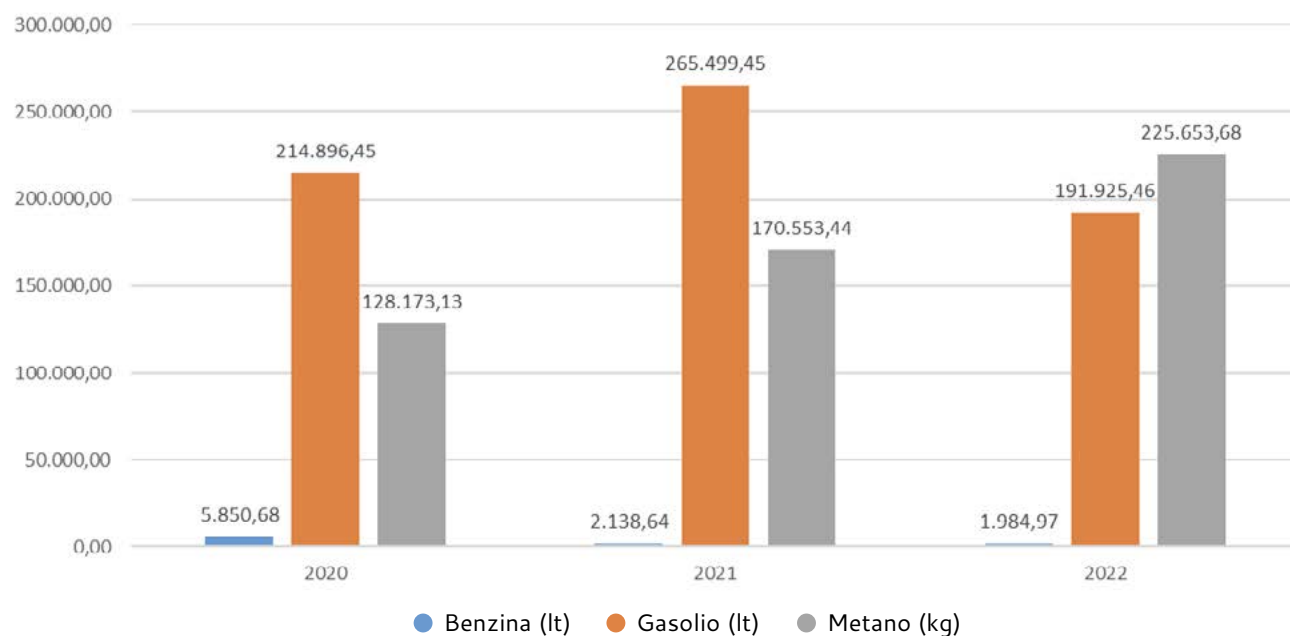
Numero veicoli	
Nell'anno 2020	93
Nell'anno 2021	90
Nell'anno 2022	110

VEICOLI	Benzina	Gasolio	Metano	Totale
Autospurgo			1	1
Igenio	1		1	2
Mezzo di raccolta	1	31	39	71
Minispazzatrice		1	1	2
Pianale	2	4	6	12
Scarrabile		6	2	8
Spazzatrice		4	1	5
Vettura aziendale			9	9
TOTALE	4	46	60	110

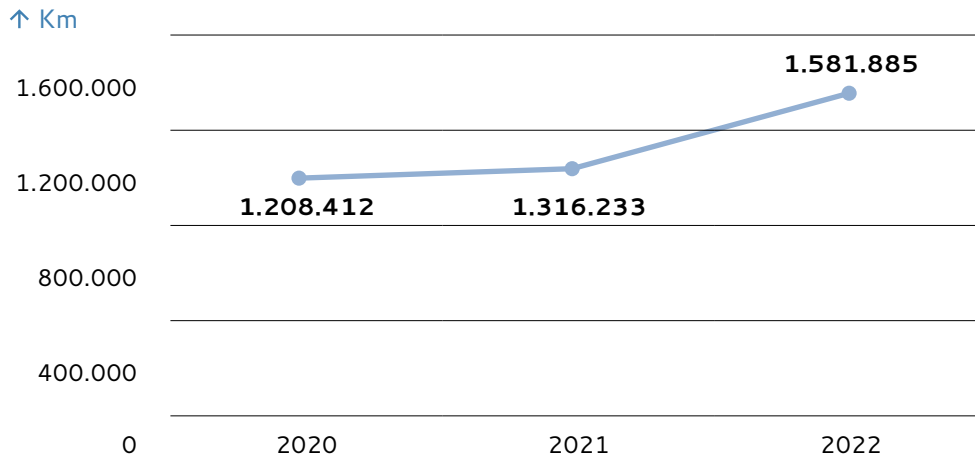
VEICOLI	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Totale
Autospurgo						1	1
Igenio				2			2
Mezzo di raccolta	1	3	5	6	24	32	71
Minispazzatrice						2	2
Pianale			2	1	3	6	12
Scarrabile		1		1	3	3	8
Spazzatrice				1	1	3	5
Vettura aziendale					3	6	9
TOTALE	1	4	7	11	34	53	110

**per 2 mezzi non è indicata la classe euro (mezzo di raccolta e minispazzatrice)*

Carburante consumato



Km percorsi dalla flotta aziendale



Presso l'Autoparco di Vittorio Veneto, dove Savno custodisce i propri mezzi, è anche presente la stazione di rifornimento di carburante, gestita mediante un software dedicato che registra i litri erogati per ciascun mezzo, permettendo una misurazione precisa dei consumi. Il rifornimento dei mezzi a metano avviene, invece, direttamente presso una stazione realizzata in cantiere in collaborazione con Sesa, che consente una riduzione degli spostamenti e dei tempi necessari grazie alla sua vicinanza; questo carburante è derivato dalla lavorazione dei rifiuti organici raccolti e la sua produzione può quindi essere considerato ad impatto zero. Nell'ultimo anno si rileva un aumento dei chilogrammi di metano utilizzato, mentre risultano in flessione i consumi di benzina e gasolio: ciò si spiega con la progressiva sostituzione dei mezzi alimentati a benzina e gasolio con quelli a metano; in aggiunta, il numero complessivo delle auto è in notevole rialzo rispetto agli anni precedenti e ciò spiega anche i chilometri percorsi dalla flotta aziendale in netta flessione rispetto a 2021 e 2020.

7.2

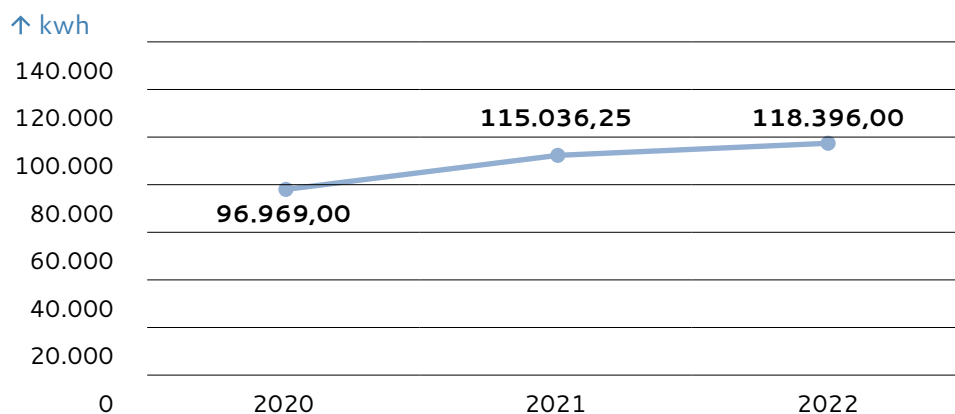
Misure per la riduzione dei consumi



La stessa sede amministrativa di Savno, a Conegliano, è stata costruita convogliando strategie per la riduzione del suo impatto ambientale. I suoi 600 metri quadrati sono stati infatti progettati secondo i principi e le linee guida della "bioarchitettura" e le hanno valso il raggiungimento del Energy Globe Award nel 2009. Particolare attenzione è stata infatti dedicata ad applicare strategie per il risparmio energetico e la limitazione della dispersione di calore; per l'isolamento termo-acustico della struttura sono stati infatti utilizzati 33 metri cubi di pannelli isolanti in PET riciclato, i pannelli in legno-cemento sono stati prodotti a partire da scarti di segherie (44 metri cubi di materia prima su un totale di 53 metri cubi utilizzati) sono utilizzati per il tamponamento dei pavimenti, al cui isolamento contribuiscono anche 100 metri cubi di sughero riciclato. Complessivamente, la trasmittanza delle pareti – ovvero il calore disperso per ogni metro quadrato di superficie – è ben inferiore alla media, ed il fabbisogno energetico annuo dell'edificio risulta contenuto.

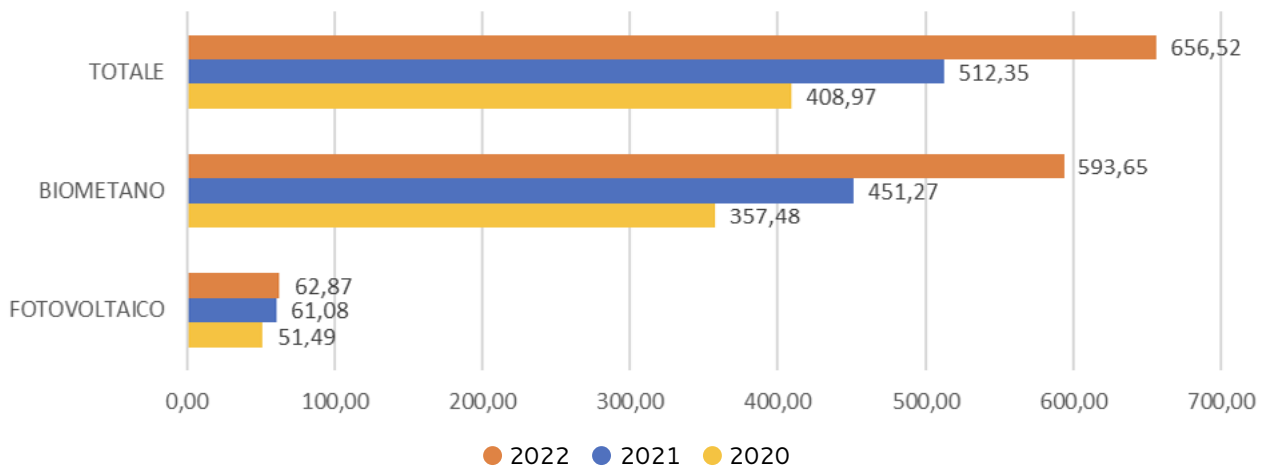
Sin dall'apertura della sede nel 2008 è anche attivo un impianto fotovoltaico, dall'estensione di 900 metri quadrati ed una potenza di 94,5 kilowatt. Registrando le quantità di energia prodotta dall'impianto è possibile elaborare una stima delle tonnellate di CO₂ equivalenti che non vengono emesse nell'atmosfera grazie al funzionamento dell'impianto stesso, e al conseguente mancato ricorso a combustibili di origine fossile. Per il 2022 tale stima ammonta a 62,9 tonnellate di CO₂ evitate.

Produzione fotovoltaico



Anche la scelta di utilizzare mezzi alimentati a biometano ha conseguenze significative rispetto alle quantità di gas climalteranti emessi in atmosfera. La flotta aziendale ha richiesto, nel 2022, 219.871 kg di biogas, mediamente 18.323 chili al mese.

Risparmio emissioni 2020-2022



A partire dal 2017, Savno ha scelto di sostituire tutte le lampadine a incandescenza per l'illuminazione con le lampadine a LED, più efficienti e mediamente dalla vita più lunga. Questa evoluzione ha riguardato in primo luogo la sede centrale e, gradualmente, sta riguardando anche gli Ecosportelli e i centri di raccolta.

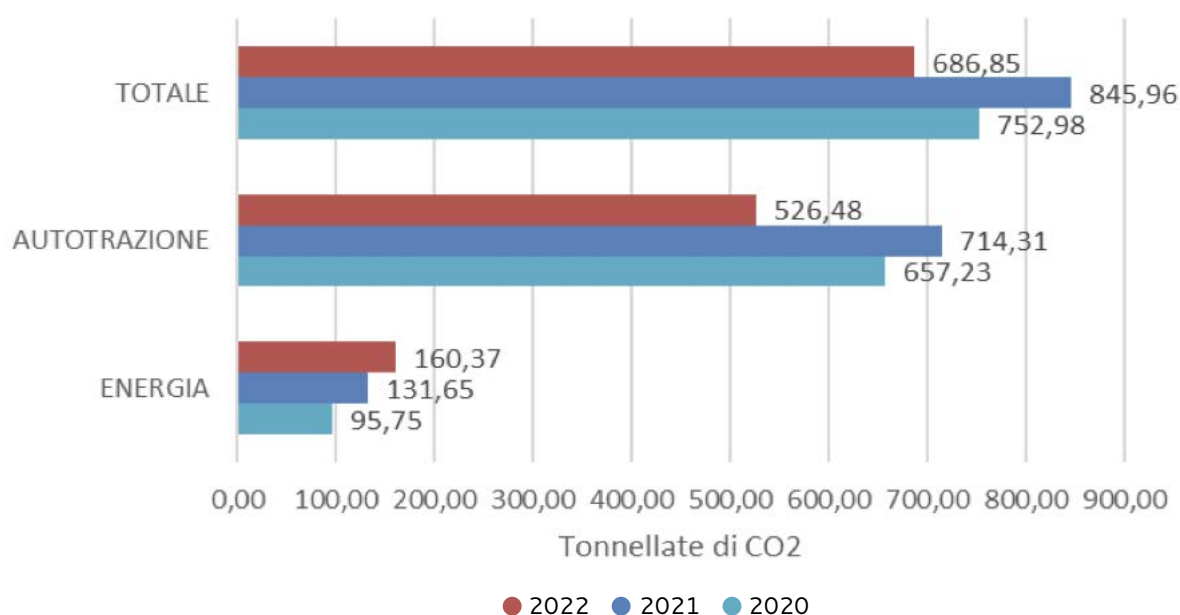
Infine, l'archiviazione ed il controllo delle fatture online, così come il caricamento automatico delle bolle di movimento dei rifiuti dagli impianti, consente inoltre di risparmiare quantità significative di carta e di inchiostro.

7.3

Emissioni generate

Lo studio delle emissioni di gas climalteranti generati da Savno consente di riflettere sull'evoluzione della Società e su come si confronti con i suoi impegni verso l'ambiente ed il territorio. Mediante appositi fattori di conversione (tratti dai database ISPRA e dekra.de), è stato possibile non solo stimare le tonnellate di emissioni associate ai consumi di corrente elettrica, per illuminazione e attività d'ufficio, e di gas per il riscaldamento, ma anche quelle derivanti dalle attività di trasporto dei rifiuti ad opera della flotta aziendale. Negli ultimi tre anni si è verificato un aumento delle CO₂ equivalenti emesse, principalmente a causa di variazioni nella flotta aziendale e all'ampliamento delle attività e dei servizi erogati dalla Società.

Emissioni in atmosfera 2020-2022



08

L'efficienza economica:
un perno attorno al
quale assicurare il nostro
futuro

8.1 Valore economico generato

8.2 Investimenti

8.1

Valore economico generato



Nel 2022, il volume d'affari di Savno è stato di 36.764.894€.

Circa l'80% del Valore Economico Generato dalla Società è dato dai ricavi da Tariffa Rifiuti, ovvero tutte le prestazioni fatturate direttamente agli utenti nei Comuni serviti, con l'applicazione della TARIC – Tariffa corrispettiva. Complessivamente, i ricavi del 2022 ammontano a 38.948.886€ mentre i proventi a 92.643€.

Descrizione	Eser. 2020/O (01/01 - 31/12)		Eser. 2021/O (01/01 - 31/12)		Eser. 2022/O (01/01 - 31/12)	
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		34.932.394,39		37.347.036,93		37.402.629,43
Ricavi da Tariffe rifiuti	29.389.671,02		30.935.534,24		31.430.503,00	
Ricavi da vendita materiali recuperabili e contributi da consorzi	3.720.910,97		4.466.220,86		4.357.291,27	
Ricavi per contributi da consorzi	783.066,68		743.808,12		1.077.122,44	
Ricavi accessori Tariffa rifiuti	14.315,00		18.635,00		27.916,15	
Ricavi da servizi RSA/SPOT	772.020,17		717.369,29		629.452,14	
Ricavi da servizi AGRICOLI	306.846,39		258.766,68		115.324,69	
Capitalizzazione merce contenitori RSU	138.269,03		120.486,44		115.324,69	
Ricavi da vendita diari scolastici	17.779,02		12.138,04		24.212,64	
Ricavi da ribaltamento costi generali	374.436,65		374.585,44		377.500,18	
Ricavi da servizi AMIANTO	71.690,85		103.819,37		109.367,11	
Ricavi da servizi SANITARI	20.181,95		18.322,55		24.165,57	
Ricavi da servizi Unione Montana Feltrin	106.273,34		321.159,02			
Ricavi da servizio mercati					55.333,52	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		152.365,59		146.050,22		215.357,87

Recupero spese su solleciti commerciali					15,00	
Sanzione a clienti Tariffa rifiuti	28.750,00		53.750,00		72.025,00	
Sanzioni e spese leg su rec cred/ evasori	21.247,60		1.951,37		7.300,71	
Ricavi da sanzioni ispezioni ambientali	15.205,00		13.110,00		10.677,50	
Ricavi per penalità a clienti	61.724,51		10.182,06		40.690,75	
Proventi da locazione immobiliare	2.452,95		48.003,15		62.516,51	
Ricavi per riscossione add. prov.le	2.585,53		5.556,35		4.776,40	
Ricavi per penalità a fornitori	700,00				4.156,00	
Proventi da fornitura beni e servizi	19.700,00		13.200,00		13.200,00	
Rimborso spese di notifica da rec. cred			297,29			

PROVENTI STRAORDINARI		940.144,52		711.497,26		989.337,85
Plusvalenze da vendita beni materiali	7.770,60		18.903,75		58.250,00	
Sopravvenienze attive Tariffa ordinaria	364.521,11		611.032,17		730.909,45	
Sopravvenienze attive ordinarie	524.197,93		51.506,08		181.485,62	
Sopravvenienze attive straordinarie	3.154,00					
Soprav. att. per rec. Iva da proc. conc.	6.803,71					
Proventi da credito d'imposta Autotraspo	33.697,17		30.055,26		18.692,78	

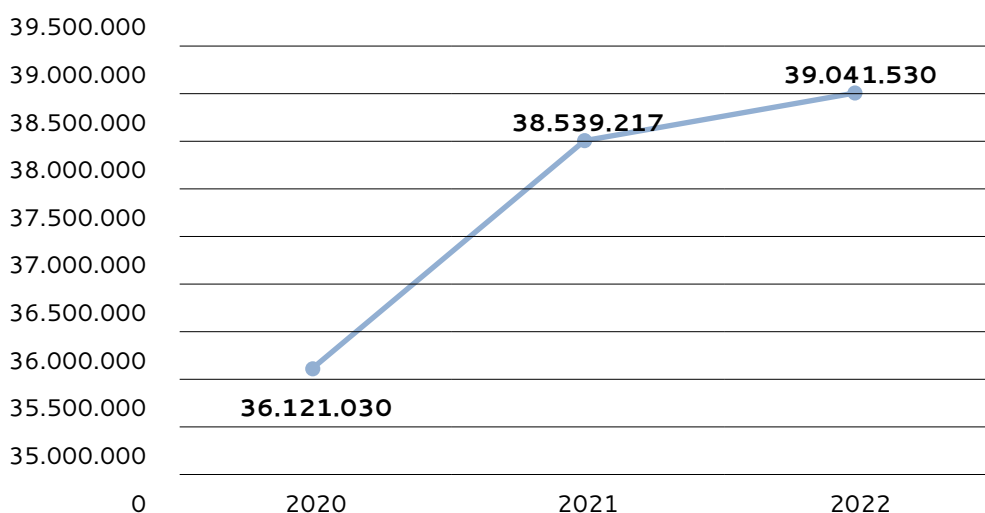
ALTRI RICAVI		96.125,10		258.252,66		341.561,12
Contributi in c/esercizio Sanificazione	9.827,00		1.794,00			
Rimborso danni subiti	10.659,00		19.794,88		13.005,00	
Contributi in conto capitale	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

Omaggi da fornitori					1.586,00	
Ricavi diversi	25.295,69		89.895,07		74.437,80	
Contr in c/ eser per tariffa incentiv GSE	34.594,76		30.164,49		35.040,72	
Contributo c/ impianti R&S	1.480,00		1.480,00		1.480,00	
Cobntributo c/ impianti Industria 4.0	277,90		18.179,01		78.225,63	
Contributo c/ impianti Beni Strumentali	12.582,94		42.646,21		73.705,24	
Contributo in c/ esercizio			41.854,00		41.854,00	
Rimborso danni subiti autovetture			725,00			
Contributi ACE			10.335,00			
Contributo in c/ esercizio Bonus pubb.					5.136,00	
Contributo c/ esercizio Bonus energia					15.648,72	
Abbuoni su vendite	-92,19		-115,00		-57,99	
TOTALE RICAVI		36.121.029,60		38.462.837,07		38.948.886,27

Il Valore Aggiunto Generato (V.A.G.) è una grandezza con una valenza informativa di carattere sociale. Il suo calcolo e la successiva ripartizione costituiscono il valore che un ente o organizzazione genera e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interesse.

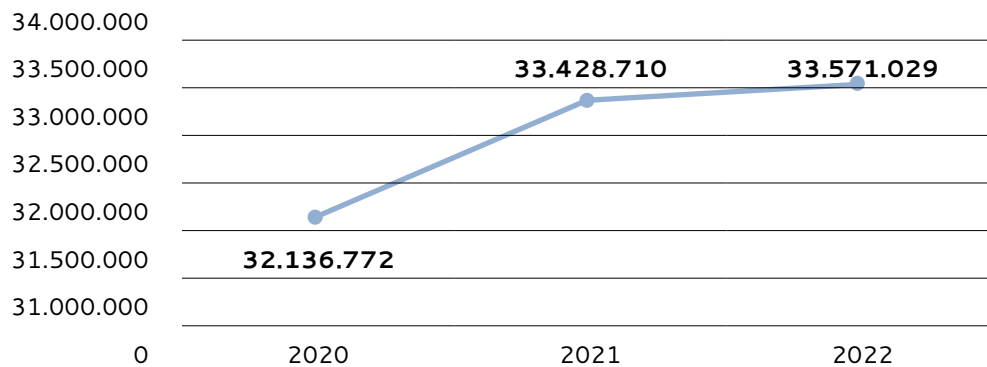
Valore Aggiunto Generato

↑ Euro



Valore Aggiunto Distribuito

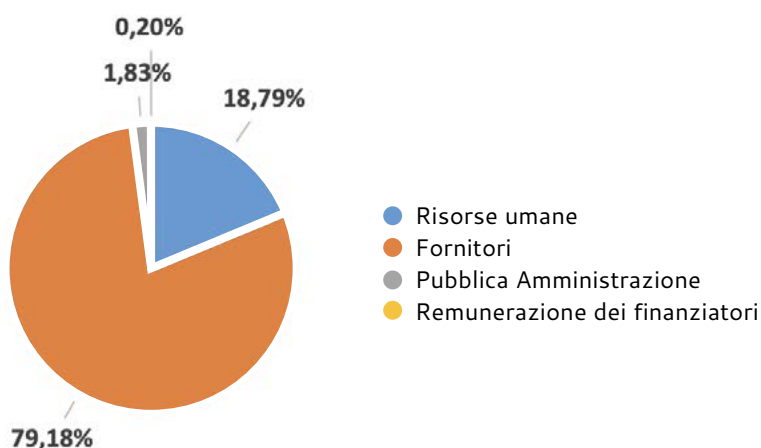
↑ Euro



Il Valore Aggiunto Generato viene calcolato con un'attenta analisi dei costi e dei ricavi derivanti da tutte le attività di Savno nell'anno di riferimento. Nel 2022 è stato, complessivamente, pari a 39.041.530€. Di questa cifra, l'85,99% è stato distribuito tra:

- risorse umane: categoria che comprende tutti i soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro. Rientrano qui i pagamenti al personale dipendente (inclusi i TFR), spese per viaggi e trasferte, le remunerazioni corrisposte agli amministratori, ai consulenti ed altre remunerazioni di natura diretta ed indiretta;
- fornitori: si considerano qui fornitori tutti i detentori degli input necessari alla realizzazione del prodotto finale (materie prime, energia, servizi etc.);
- finanziatori: ovvero i "fornitori di capitale", che vengono remunerati;
- Pubblica Amministrazione: tramite le diverse imposte a cui Savno è soggetta.

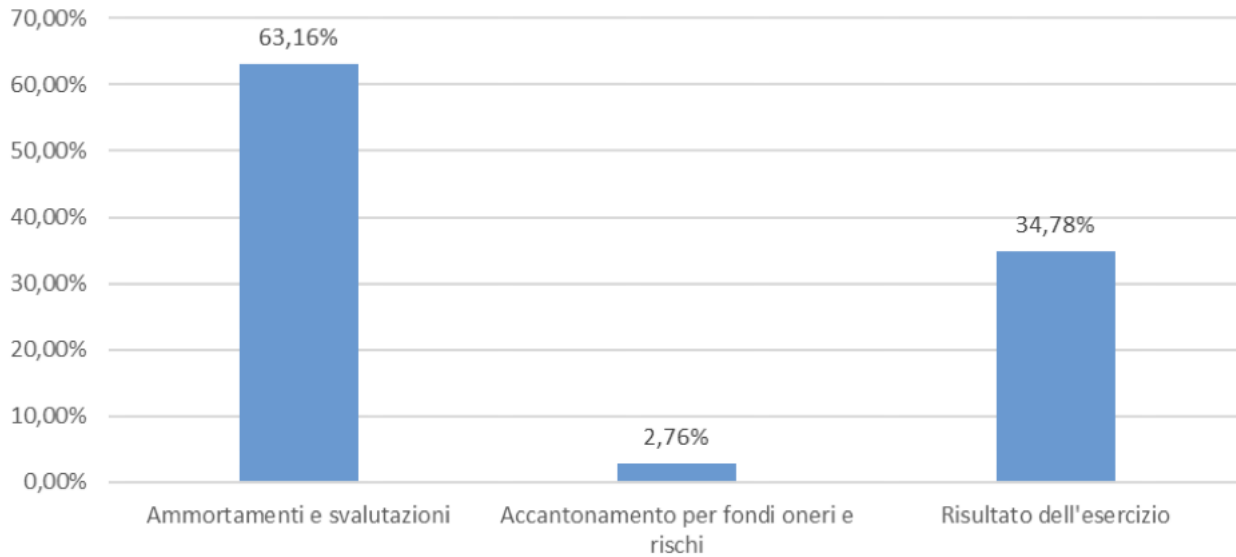
Distribuzione del Valore Aggiunto Generato, 2022



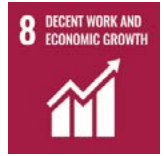
Circa il 14% del Valore Aggiunto Generato è stato invece trattenuto dalla Società, a garanzia della sua sostenibilità economica, così ripartito:

- ammortamenti e svalutazioni, 63,16% del valore trattenuto;
- accantonamento per fondi oneri e rischi, 2,76% del valore trattenuto;
- risultato dell'esercizio, 34,78% del valore trattenuto.

Ripartizione del Valore Trattenuto 2022



8.2 Investimenti



Nel 2022, Savno ha sostenuto una serie di investimenti cruciali per garantire l'erogazione di servizi di qualità, ma anche per avviare processi di efficientamento e modernizzazione della Società.

In particolare, sono stati destinati fondi:

- 307.040€ per lo sviluppo del braccio meccanico UOLLI, nonché delle relative attrezzature per il suo corretto funzionamento.
- 1.125.222€ per i nuovi automezzi, di diversa categoria e funzione, che garantiscono la qualità del servizio quotidianamente.
- 253.000€ di saldo per l'acquisto di un nuovo automezzo per la pulizia delle caditoie, di cui si è rilevata la necessità per assicurare questo servizio a tutti i Comuni che ne facciano richiesta. Il mezzo è operativo dal 2022.
- 1.348.184€ per gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione dei centri di raccolta, parte di un progetto che occuperà la Società fino al 2025.
- 1.353.056€ per l'acquisto di contenitori di diversa volumetria destinati alla raccolta rifiuti.
- 103.065€ per l'acquisto di 5.682 metri quadrati di terreno, destinati al nuovo ecocentro di Sernaglia della Battaglia.
- 2.110.433€, spesa destinata ad una pluralità di strumenti necessari per l'erogazione quotidiana di tutti i servizi. Sono incluse le diverse attrezzature e mobilia da ufficio, strumenti informatici quali computer e software, ma anche l'ampliamento del capannone ad uso officina e magazzino.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto di selezione di Godega di S. Urbano, nel 2022 è stata esperita la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di costruzione del fabbricato produttivo lotto A. I lavori sono iniziati nel 2023.

Anche negli anni precedenti Savno aveva stanziato investimenti significativi.

Investimenti	2020	2021	2022
Euro per i nuovi automezzi per UOLLI	-	304.588,30	307.040,00
Euro per i nuovi automezzi per la raccolta differenziata	1.307.855,22	971.455,68	1.125.222,00
Euro di investimento per i macchinari per la pulizia delle caditoie	-	50.300,00	253.000,00
Euro per gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione dei centri di raccolta	73.931,68	228.384,73	1.348.184,00
Euro per l'ampliamento ed integrazione dell'impianto di Godega di S. Urbano	-	289.581,18	-
Euro per acquisto nuovi contenitori RSU	659.787,00	754.613,00	1.353.056,00
Metri quadrati di terreni acquistati	-	5.218,00	5.682,00
Valore dei terreni acquistati	-	132.910,65	103.065,00
Euro per altri investimenti	1.050.000,00	1.780.000,00	2.110.433,00
TOTALE INVESTIMENTI	3.081.786,90	4.522.438,54	6.600.000,00

09

Obiettivi

9.1 Obiettivi

9.1 Obiettivi

Anno dopo anno, Savno si impegna a migliorare le proprie prestazioni sia dal punto di vista economico-finanziario, che ambientale e sociale. Il desiderio di accrescere gli impatti positivi che la Società già ha sul proprio territorio e di mantenerne la stabilità ha portato a stabilire una serie di obiettivi per il futuro, coerentemente con le modalità richieste dal Sistema Integrato di Gestione e Controllo.

Obiettivi a breve termine	Obiettivi a lungo termine
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	
Per il 2022 è prevista la consegna, e quindi il pagamento, di buona parte degli automezzi ordinati a seguito della procedura aperta esperita nel 2021.	
Per il 2022 è prevista una revisione dei prezzi di aggiudicazione della procedura del 2020, già richiesta dai fornitori, ai sensi dell'art. 106 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.	
Per il 2022 è prevista la procedura di affidamento dei lavori per l'impianto rifiuti di Godega di S. Urbano.	
	Installazione sul territorio di ulteriori distributori automatici di sacchetti per le utenze, dopo quella avvenuta nel 2022 per 5 distributori.
Unificazione delle modalità di raccolta dei pannolini sui 6 comuni serviti diversamente rispetto agli altri.	
	Valutazione dell'espansione dell'attività svolta al di fuori del territorio attualmente servito.
	Ampliamento ed implementazione di nuovi servizi di igiene urbana svolti per i Comuni tenuto conto delle esigenze manifestate.
	Continuo contenimento dei costi e ottimizzazione delle risorse anche attraverso un sistema di controllo di gestione.
	Controllo periodico degli insoluti e proseguo delle attività di recupero del credito volto a garantire il mantenimento di un equilibrio finanziario.
	Gestione diretta o in collaborazione con l'A.T.I. di piattaforme CONAI.
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Nel 2023/2024 è prevista l'implementazione di 12 casse-compattanti presso i Centri in ristrutturazione.	
Sostituzione mezzi obsoleti con mezzi Euro 6	

	Riduzione dei consumi energetici dei 7 Centri di Raccolta che attualmente richiedono più di 5000 kW entro questo livello, con una riduzione complessiva dei consumi totali di 25000 kW. Anche attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.
	Monitoraggio e razionalizzazione dell'utilizzo di materie prime e delle attività allo scopo di consolidare ed incrementare le economie di efficienza raggiunte.

**SOSTENIBILITÀ PER LA SOCIETÀ E OBIETTIVI PER LA SALUTE
E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

Entro la fine del 2023, provvedere all'installazione di vasche sui mezzi operativi per la raccolta dell'umido, per ridurre il rischio di infortuni per gli operatori.	
Rafforzamento e miglioramento della presenza aziendale all'interno dei social, con una linea editoriale ben definita e strategica.	
	Diminuzione dell'indice di rischio nella movimentazione manuale dei carichi nella raccolta dei pannolini/pannoloni.
	Prosecuzione delle attività di comunicazione e educazione ambientale e dei progetti a valenza sociale che consenta la creazione di valore tangibile per il territorio.

Nota metodologica

Pur non essendo sottoposta all'obbligo di redigere un Bilancio di Sostenibilità, ai sensi della Direttiva UE 2022/246), SAV.NO SPA riconosce la necessità di dialogo e comunicazione trasparente con tutti i propri stakeholder.

Per questo è stato realizzato il Bilancio di Sostenibilità annuale, relativo a tutte le attività condotte nel 2022 da SAV.NO SPA.

Punto di riferimento fondamentale sono stati i GRI Standards 2021 (*GRI Sustainability Reporting Standards, opzione With reference*) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Si sono tenuti in considerazione anche i Draft Standards elaborati dall'EFRAG – European Financial Reporting Advisory Board, su incarico della Commissione Europea nell'ambito della nuova direttiva CSRD – Corporate Sustainability Directive. Sono così stati individuati indicatori che consentissero a Savno di descrivere le performance economiche, ambientali, sociali e di governance dell'azienda per ognuno dei temi individuati con l'analisi di materialità. Vengono predilette grandezze direttamente misurabili, ricorrendo a stime dove questo non sia possibile (come esplicitamente indicato nel testo) e affiancando i dati degli anni precedenti per valutare l'evoluzione degli impatti dell'azienda. In appendice al documento è presente un indice (*GRI Index with reference*) con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Standards 2021. Viene dichiarata e garantita la tracciabilità e la correttezza dei dati utilizzati.

Tutte le strutture aziendali hanno partecipato alla raccolta di dati, quantitativi e qualitativi, secondo il coordinamento fornito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Ufficio Anticorruzione ed Amministrazione Trasparente.



Indice GRI Standards

Dichiarazione d'uso	SAV.NO SPA. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1.1.2022 al 31.1.2022 con riferimento agli Standard GRI 2021.
GRI 1 Utilizzato	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
Informative generali – GRI 2 – Informative Generali – versione 2021			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	Copertina, 5, 12, pagina finale	-
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13, 14	-
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	19, 112, 120, pagina finale	-
2-4	Revisione delle informazioni	112	-
2-5	Assurance esterna	27	-
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	12, 28, 68, 69	-
2-7	Dipendenti	75-77	-
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	15	-
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	15	-
2-11	Presidente del massimo organo di governo	15	-
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	15	-
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	15	-
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	112	-
2-17	Conoscenze collettive	7-9, 15	-
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7	-
2-23	Impegno in termini di policy	110-111	-
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	17, 24	-
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	70, 97, 98	-
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	51, 52	-
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	19,27	-

2-28	Appartenenza ad associazioni	61, 62	-
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19, 20, 51, 52	-
2-30	Contratti collettivi	80	-
Temi materiali – GRI 3 – Temi materiali – versione 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	-	-
3-2	Elenco dei temi materiali	-	-
Progettare e gestire servizi di igiene urbana per la transizione dell'economia circolare			
Standard GRI 306: Rifiuti- versione 2020			
3-3	Gestione dei temi materiali	28, 32-41	-
Creazione di valore pubblico e valore economico per gli stakeholder			
Standard GRI 202: Performance economica- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	102-106	-
Prevenzione della produzione di rifiuti e educazione ambientale			
Standard GRI 306: Rifiuti- versione 2020			
3-3	Gestione dei temi materiali	61-64	-
Qualità e costi del servizio di raccolta rifiuti			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	46-48	-
Servizi attenti alle esigenze e alla salvaguardia di territori eterogenei			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	28-29	-
Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	51	-
Comunicazione con la cittadinanza e capillarità degli uffici sul territorio			
Standard GRI 413: Comunità locali- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	49	-
Potenziamento dei centri di raccolta			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	107	-
Innovazione produttiva e collaborazione con partner tecnologici			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	42-43	-
Formazione e sviluppo professionale			
Standard GRI 404: Formazione e istruzione- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	83-84	-
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
Standard GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	81-82	-
Mobilità sostenibile e produzione di carburante dai rifiuti (applicazione dell'economia circolare ai processi interni)			
Standard GRI 302: Energia- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	94-95, 97-98	-
Gestione efficiente delle risorse ambientali e riduzione delle emissioni (energia, acqua etc.)			
Standard GRI 301: Materiali- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	97, 98	-
Sostegno alle iniziative territoriali per lo sviluppo sostenibile (partner della sostenibilità)			
Standard GRI 413: Comunità locali- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	62-64	-
Trasparenza, integrità e lotta alla corruzione			
Standard GRI 205: Anticorruzione- versione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	25-26	-
GRI 200: Performance Economiche			
GRI 201 - Performance Economica, 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	102-107	-
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	107	-
GRI 203 - Impatti economici indiretti, 2016			
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	107	-
GRI 204: Prassi di approvvigionamento, 2016			
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favori di fornitori locali	69	-
GRI 205: Anticorruzione, 2016			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	25, 26	-
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	25, 26	-
GRI 300: Performance Ambientale			
GRI 301: Materiali, 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	68	-
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	70	-
301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	70	-
GRI 301: Materiali, 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	90-92	-
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	90-91	-
302-4	Riduzione del consumo interno di energia	97	-
GRI 303: Acqua ed effluenti, 2018			
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	92-93	-
303-3	Prelievo idrico	92-93	-

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
303-5	Consumo idrico	92-93	-
GRI 305: Emissioni, 2016			
305-1	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	99	-
305-2	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	98	-
305-5	Riduzione di emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	98	-
GRI 306: Rifiuti, 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	93-94	-
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	93-94	-
306-3	Rifiuti generati	93-94	-
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	93-94	-
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	93-94	-
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori, 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	70	-
GRI 400: Performance Sociale			
GRI 401: Occupazione, 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	78	-
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	80	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro, 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	81-82	-
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	81-82	-
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	83-84	-
403-9	Infortuni sul lavoro	81-82	-
GRI 404: Formazione e istruzione, 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	83	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità, 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	15-17	-
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	79	-
GRI 413: Comunità locali, 2016			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	61-64	-
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori, 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	70	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti, 2016			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi	42, 43	-





A cura di **Greengo Srl SB**

Per maggiori informazioni sul Rapporto di Sostenibilità 2022:

SAVNO S.p.A.

Via Magg. G. Piovesana 158/B

31015 Conegliano (TV)

email: protocollo@savnoservizi.it

Il presente documento è disponibile sul sito www.savnoservizi.it



SAVNO s.r.l.

Via Magg. G. Piovesana 158/B,
31015 – Conegliano (TV)

Tel. 0438 1711000
www.savnoservizi.it
savno@savno.it